

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione n. 879 del
01/06/2009.**

Art. 28 comma 3ter, LR 20/2001 - Conferimento degli incarichi di posizione dirigenziale di progetto e di funzione nell'ambito dei servizi della Giunta regionale a dipendenti regionali di categoria D a tempo indeterminato

pag. 15155

**Deliberazione n. 880 del
01/06/2009.**

L. 241/90 art. 15 - Approvazione schema di accordo quadro tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche, la Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Ancona, per lo sviluppo del portale www.marcheinnovazione.it . . .

pag. 15155

**Deliberazione n. 881 del
01/06/2009.**

Quinta modifica del piano finanziario delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma operativo regionale - Competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013 . .

pag. 15165

**Deliberazione n. 882 del
01/06/2009.**

LR 20/2001 art. 4 comma 1 - Dero-
ga alle disposizioni di cui alla DGR

862/2008 inerente le misure di contenimento e controllo della spesa per l'anno 2008 - Autorizzazione all'utilizzo di n. 1 unità di cat. C/1.1 e n. 1 unità di cat. B/3.1 tramite l'agenzia Articolo 1 SpA

pag. 15169

**Deliberazione n. 883 del
01/06/2009.**

Modifiche del protocollo d'intesa tra la Regione Marche, servizio istruzione, formazione e lavoro e l'ente gestore IPSIA "Ricci" di Fermo per la realizzazione di un percorso IFTS: "Tecnico superiore per la realizzazione di prodotti di alta qualità-settore calzaturiero" quale attività formativa di accompagnamento del Polo formativo e tecnologico per il settore delle calzature della Regione Marche . .

pag. 15169

**Deliberazione n. 884 del
01/06/2009.**

Disposizioni per l'acquisizione della qualifica di "Operatore socio-sanitario" ai sensi della DGR 666/2008 da parte degli allievi che frequentano il corso di Istruzione integrato post-qualifica presso gli Istituti professionali di Stato

pag. 15177

**Deliberazione n. 885 del
01/06/2009.**

Integrazione all'allegato 1 della DGR n. 830/2009 - Quadro attuativo 2009 della LR n. 5/2003 - Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione

pag. 15179

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.

La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche

Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

POSTE ITALIANE S.p.A. SPEDIZIONE IN A.P. 70% DCB ANCONA

Deliberazione n. 898 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento di "Ampliamento e riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell'Istituto Tecnico Agrario Cecchi di Villa Caprile di Pesaro - Realizzazione del nuovo Convitto - Intervento 1.1.1.2" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15179

Deliberazione n. 899 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 1.1.1.3 "Ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale di San Girolamo" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15185

Deliberazione n. 900 del 01/06/2009.

PAR FAS Marche 2007/2013 - Intervento 2.2.1.1 - Realizzazione di dorsali e reti di distribuzione in fibra ottica previsti dal Piano telematico regionale

pag. 15192

Deliberazione n. 901 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 2.4.1.2 "Ampliamento del polo industriale PIP Pantana nel Comune di Pergola", di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15240

Deliberazione n. 902 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 2.5.1.3 "Progetto di riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del quartiere fieristico di Pesaro, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15249

Deliberazione n. 903 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.1 "Strada interquartieri sita in Pesaro loc. Mu-

raglia - tratto Via Guerrini - Via Lombroso, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15255

Deliberazione n. 904 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.2 "Strada delle barche" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15261

Deliberazione n. 905 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.3 "Completamento del raccordo viabilistico Villa Potenza di Macerata con implementazione del primo tratto dell'asse Val Potenza nel territorio di Montecassiano" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15267

Deliberazione n. 906 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.4 "Realizzazione della connessione stradale Campigliene di Fermo - Rotatoria Girola (Mezzina)" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15273

Deliberazione n. 907 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.5 "Realizzazione di una pista ciclabile sul litorale di Pesaro fra via Trieste e la località I Gelsi" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 . .

pag. 15279

Deliberazione n. 908 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.3.2 "Realizzazione di un tratto di "Mezzina" con parcheggio scambiatore e metropolitana di superficie a Borgo Stazione di Montecosaro, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15286

Deliberazione n. 909 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.3.3 "Elettificazione della linea ferroviaria Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15293

Deliberazione n. 910 del 01/06/2009.

Approvazione - dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.3.3 "Eliminazione del passaggio a livello sulla Strada Statale 16 al Km 5+606 della tratta ferroviaria Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15300

Deliberazione n. 911 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.4.1 "Parcheggio, nodo di scambio e di attrezzature direzionali Porta S. Lucia Urbino, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 . .

pag. 15307

Deliberazione n. 912 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.1 "Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15313

Deliberazione n. 913 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.2 "Realizzazione sede dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente - IRO, a Macerata" di cui al Programma Attuativo regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15322

Deliberazione n. 914 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.3 "Progetto di restauro e valorizzazione del pa-

trimonio culturale per rafforzare l'offerta di sistema regionale - Chiesa di San Filippo di Macerata" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15329

Deliberazione n. 915 del 01/06/2009.

Attuazione dell'intervento 5.2.1.4, relativo al recupero e ripristino del complesso monumentale Eremo del Sasso in Valleremita, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15336

Deliberazione n. 916 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.8 "Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura - Polo bibliotecario e delle arti visive", di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15336

Deliberazione n. 917 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.9 "Progetto di recupero mura e fonti storiche nel territorio del Comune di Loreto" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15345

Deliberazione n. 918 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.10 "Restauro, miglioramento sismico e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio monumentale Palazzetto Baviera a Senigallia e delle aree di pertinenza e di accesso" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15353

Deliberazione n. 919 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.3.1.2 "Abitare il centro storico di Jesi: l'asse dei servizi" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

pag. 15359

Deliberazione n. 920 del 01/06/2009.

DM 4.2.2009 - Istituzione flusso informativo dati spesa farmaceutica ospedaliera

pag. 15366

Deliberazione n. 921 del 01/06/2009.

DPR 371/1998 - Convenzione farmaceutica - Atto di indirizzo, per l'attivazione di un percorso progettuale volto alla trasformazione ed evoluzione della farmacia da Impresa professionale a Impresa a valenza sociale .

pag. 15374

Deliberazione n. 922 del 01/06/2009.

Art. 9 comma 2 del CCNL del personale del comparto sanità - Quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 - Approvazione protocollo di intesa fra assessore alla sanità ed OO.SS. del personale non dirigenziale del SSR e dell'ARPAM sui criteri di utilizzo delle risorse aggiuntive regionali .

pag. 15377

Deliberazione n. 923 del 01/06/2009.

Percorso per la fragilità: sperimentazione punto unico di accesso (PUA) nelle dimissioni protette

pag. 15380

Deliberazione n. 924 del 01/06/2009.

Revoca Commissario ad acta per l'approvazione del piano di lottizzazione relativo alla "APLA Forte Alta-villa" di Ancona

pag. 15380

Deliberazione n. 925 del 01/06/2009.

Ammissione al DOCUP Ob 2 2000-2006 - Asse prioritario 3 - Misura 3.2 "Recupero, valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale, submisura 3 "Sistema museo diffuso: promozione e immagine", delle spese connesse all'allestimento ed alla promozione della rassegna dedicata a Raffaello ad Urbino . .

pag. 15380

Deliberazione n. 926 del 01/06/2009.

DA n. 120/2009 - Programma promozionale turistico anno 2009 - LR n. 44/1994 art. 5 - Criteri e modalità di attuazione delle singole iniziative .

pag. 15380

Deliberazione n. 927 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 21.5.2009 - Prot. avvocatura regionale n. 277921/2009 in materia di

contributi per danni subiti a seguito degli eventi alluvionali settembre 2006 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi

pag. 15439

Deliberazione n. 928 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 8.5.2009 - Prot. avvocatura regionale n. 255430/2009 in materia di contributi per danni subiti a seguito degli eventi alluvionali settembre 2006 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi

pag. 15439

Deliberazione n. 929 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 19.1.2009 - RG n. 104/2009 in materia di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis

pag. 15439

Deliberazione n. 930 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 21.5.2009 - Prot. avvocatura regionale n. 277870/2009 - componente del comitato regionale di coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi

pag. 15439

Deliberazione n. 931 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso RG n. 1000/2008 in materia di messa in sicurezza e bonifica sito - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis

pag. 15439

Deliberazione n. 932 del 01/06/2009.

Tribunale di Pesaro - Ricorso iscritto al n. RG 1115/08 in materia di indennizzo legge 210/1992 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Laura Simoncini

pag. 15440

Deliberazione n. 933 del 01/06/2009.

Tribunale di Camerino - Procedimento iscritto al RG n. 240/09 - Atto di citazione in materia di contributo per attività estrattive ex LR n. 71/97 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis .

pag. 15440

Deliberazione n. 934 del 01/06/2009.

Tribunale di Camerino - Procedimen-

to iscritto al RG n. 262/09 - Atto di citazione in materia di contributo per attività estrattive ex LR n. 71/97 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis . .

pag. 15440

Deliberazione n. 935 del 01/06/2009.

Parziale modifica della DGR n. 94/2008 - Affidamento incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Maria Grazia Moretti

pag. 15441

Deliberazione n. 936 del 01/06/2009.

Corte di Appello di Ancona - Sentenza n. 290/08 del Tribunale civile di Ancona - Acquisto jure usucapionis del diritto di proprietà e/o uso esclusivo di legnatico di terreni boschivi - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Lucilla Di Ianni

pag. 15441

Deliberazione n. 937 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 404/2009 concernente: "Trasformazione posti in organico zona territoriale n. 8 di Civitanova Marche" - Approvazione

pag. 15441

Deliberazione n. 938 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 401/2009 concernente: "Modifica dotazione organica della zona territoriale n. 11 di Fermo - Trasformazione posti ruolo amministrativo" - Approvazione

pag. 15441

Deliberazione n. 939 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 400/2009 concernente: "Modifica dotazione organica della zona territoriale n. 11 di Fermo" - Approvazione

pag. 15441

Deliberazione n. 940 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 402/2009 concernente: "Modifica dotazione organica zona territoriale n. 3 di Fano" - Approvazione

pag. 15441

Deliberazione n. 941 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determine adottate dal direttore generale n. 46/2009 concernente: "Recepimento accordi ASUR - Zona territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto e l'Istituto Santo Stefano per prestazioni ex art. 26 L. n. 833/78 e di medicina fisica e riabilitazione riconducibili al nomenclatore tariffario ex DM 22.7.96 - Determinazione budget 2008" e n. 375/2009 "Chiarimenti" - Approvazione

pag. 15441

Deliberazione n. 942 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 386/2009 concernente: "Adeguamento dotazione organica del comparto della zona territoriale n. 7 di Ancona" - Approvazione

pag. 15442

Deliberazione n. 943 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determine adottate dal direttore generale n. 38/2009 concernente: "Affidamento del servizio di vigilanza per la zona territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto, e n. 399/2009 "Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio" - Approvazione

pag. 15442

Deliberazione n. 944 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina n. 405/2009 adottata dal direttore generale concernente: "Assistenza residenziale - Convenzione con la struttura residenziale per malati psichici di via Tabano, 51 di Jesi della COO.S.S. Marche Soc. Coop. p.a. di Ancona" - Approvazione

pag. 15442

Deliberazione n. 945 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina n. 397/2009 adottata dal direttore generale concernente: "Recepimento accordo tra zona territoriale n. 11 di Fermo e Centro Montessori di Fermo per prestazioni di Riabilitazione erogate negli anni 2006 e 2007" - Approvazione

pag. 15442

Deliberazione n. 946 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. A comma 8 - LR n.

26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL
- ASUR - Determina n. 396/2009
adottata dal direttore generale con-
cernente: "Accordo fra zona territoria-
le n. 11 e Casa di Cura Villa Verde di
Fermo - Piano di prestazioni ospeda-
liere da affidarsi per gli anni 2006 -
2007" - approvazione pag. 15442

**Deliberazione n. 947 del
01/06/2009.**

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n.
26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL -
ASUR - Determina n. 403/2009 adot-
tata dal direttore generale concernente:
"Piani acquisto prestazioni di odontoia-
tria da privati accreditati nell'anno
2009: Dental House srl e Master Gro-
up srl di Ancona" - Approvazione . pag. 15443

**Deliberazione n. 948 del
01/06/2009.**

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n.
26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL
- ASUR - Determina n. 398/2009
adottata dal direttore generale con-
cernente: "Integrazione determina n.
51/2009 di approvazione
dell'accordo contrattuale con la strut-
tura accreditata Master Group di Fa-
no per il piano di prestazioni speciali-
stiche ambulatoriali di odontoiatria
anno 2008" - Approvazione pag. 15443

ATTI DELLA REGIONE**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione n. 879 del 01/06/2009.**

Art. 28 comma 3ter, LR 20/2001 - Conferimento degli incarichi di posizione dirigenziale di progetto e di funzione nell'ambito dei servizi della Giunta regionale a dipendenti regionali di categoria D a tempo indeterminato.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di procedere al conferimento a dipendenti regionali a tempo indeterminato di categoria D, mediante specifica selezione, degli incarichi di direzione delle posizioni di funzione di seguito indicate:

- P.F. "Competitività e sviluppo dell'impresa agricola" e "Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata" nell'ambito del Servizio agricoltura,

- P.F. "Promozione, credito agevolato, finanza innovativa e garanzia" nell'ambito del servizio Industria Artigianato ed energia,

- P.F. "Controllo della spesa e delle entrate e tributi" nell'ambito del servizio Programmazione Bilancio e Politiche comunitarie,

attribuite con deliberazione n. 443 del 16 marzo 2009, ad interim, ai dirigenti dei relativi servizi;

2. di confermare per le procedure di selezione di cui all'art. 28, comma 3ter, della L.r. n. 20/2001 le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 509 dell'08.05.2006 concernente la definizione dei criteri e modalità di selezione per il conferimento di incarichi dirigenziali a dipendenti regionali di cat. D a tempo indeterminato;

3. di dare mandato alla P.F. Organizzazione ed amministrazione del personale di procedere all'adozione degli atti conseguenti;

4. di stimare l'onere di spesa annuale conseguente all'adozione del presente atto in presunti € 76.915,68, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, derivante dalla differenza tra il tabellare della qualifica dirigenziale e quello della categoria giuridica D3. Lo stesso farà carico per le quote parti di € 55.104,36 al capitolo 20701126 (retribuzioni lorde), di € 17.031,84 al capitolo 20701127 (oneri a carico dell'Amministrazione) e di € 4.779,48 al capitolo 20701130 (Irap) del bilancio regionale per l'anno 2009. La retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo determinato che verranno assunti ai sensi dell'art. 28, comma 3 ter, della L.R. n. 20/2001 troverà capienza nel fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 per l'anno 2009.

Gli impegni di spesa verranno assunti con decreto del dirigente della posizione di funzione Organizzazione ed amministrazione del personale all'atto della liquidazione mensile dei relativi emolumenti stipendiali.

Deliberazione n. 880 del 01/06/2009.

L. 241/90 art. 15 - Approvazione schema di accordo quadro tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche, la Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Ancona, per lo sviluppo del portale www.marcheinnovazione.it.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di approvare lo schema generale di Accordo Quadro (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere dalla Regione Marche, dall'Università Politecnica delle Marche, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ancona;

2. Di dare mandato di sottoscrivere l'Accordo Quadro medesimo al Vice presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche Comunitarie Dott. Paolo Petri, con l'autorizzazione ad apportare e consentire ai testi allegati tutte le integrazioni e variazioni che si rendessero necessarie ai fini della stipula;

3. Di dare mandato al dirigente della Posizione di Funzione Politiche comunitarie di provvedere all'attuazione dell'accordo Quadro;

4. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche

ALLEGATO A

Accordo Quadro

Tra

REGIONE MARCHE

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA di ANCONA



**Accordo Quadro finalizzato al consolidamento e allo sviluppo delle attività implementate nel
corso della realizzazione del portale www.marcheinnovazione.it**

TRA

La Regione Marche, codice fiscale n. 80008630420, (di seguito denominata Regione Marche) con sede in Ancona, via Tiziano, 44, rappresentata dal Vice Presidente della Giunta Regionale Dott. Paolo Petrini

L'Università Politecnica delle Marche, codice fiscale n. 00382520427, (di seguito denominata Università) nella persona del proprio legale rappresentante, Prof. Ing. Marco Pacetti, Rettore pro-tempore, nato a Ancona il 15/10/1947, domiciliato per la carica in Ancona, Piazza Roma n. 22, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. del

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ancona, codice fiscale n. 80002890426, (di seguito denominata CCIAA) con sede legale in Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1, rappresentata dal Presidente Sig. Giampaolo Giampaoli, nato a Ancona il 19/07/1941, autorizzato alla stipula del presente atto con

PREMESSO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" all'art. 15 *Accordi tra pubbliche amministrazioni* sancisce la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;



- la decisione C(2006) n. 1786 del 26.04.2006 ha approvato la concessione di un contributo del FESR a favore del Programma Regionale Azioni Innovative "Innovazione e Sviluppo Sostenibile come fattori identificativi per la Competitività Regionale (ISSOCORE)" nelle Marche in Italia;
- la decisione della Commissione C(2007) 3986 del 17/08/2007 ha adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" nella regione Marche.

CONSIDERATO CHE

- con decreto n. 99/POC_03 del 27.12.2007 del Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie, la Regione Marche ha conferito al Dipartimento di Ingegneria Informatica Gestionale e dell'Automazione dell'Università Politecnica delle Marche, l'incarico per *la realizzazione di un sistema informativo finalizzato alla conoscenza e all'analisi del sistema regionale di ricerca e trasferimento tecnologico*;
- l'incarico conferito al DIIGA era finalizzato all'implementazione delle attività definite nel progetto V.A.S.T.O. (Virtual Approach to the System of Technology Offer), nel quadro di attuazione del Programma Regionale di Azioni Innovative (PRAI) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Convenzione tra la Regione Marche, P.F. Politiche Comunitarie e il Dipartimento di Ingegneria Informatica Gestionale e dell'Automazione dell'Università Politecnica delle Marche (reg. int. n. 12775) ha avuto inizio il 31/01/2008 e si è conclusa il 31/10/2008;



- obiettivo principale di detta Convenzione era l'analisi del sistema regionale di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico presente nella regione Marche e la traduzione di tale analisi in uno strumento operativo di supporto alle attività di trasferimento tecnologico in ambito regionale. Tale strumento è stato individuato nel portale www.marcheinnovazione.it nell'ambito del quale sono state sviluppate diverse sezioni informative ritenute utili al fine di promuovere l'innovazione nel sistema regionale ed il collegamento con le attività di ricerca e trasferimento tecnologico;
- i risultati progettuali sperimentati nell'ambito del PRAI sono coerenti con la strategia e gli obiettivi del POR FESR CRO 2007-2013, in particolar modo con l'Asse I "Innovazione e economia della conoscenza" che assorbe circa il 45% delle risorse complessive, rispetto al quale il portale può svolgere la funzione di valido strumento di comunicazione;
- le attività previste nell'ambito della Convenzione sono state sviluppate attraverso la collaborazione tra diversi gruppi di lavoro coordinati dal Dipartimento di Ingegneria Informatica Gestionale e dell'Automazione e in stretta collaborazione con la P.F. Politiche Comunitarie;
- i gruppi di lavoro sono stati costituiti in funzione delle sezioni informative sviluppate nell'ambito del portale e delle relative competenze dei diversi soggetti chiamati a partecipare all'attività progettuale;
- in questo ambito il Dipartimento di Ingegneria Informatica Gestionale e dell'Automazione ha conferito alla CCIAA di Ancona l'incarico di *progettazione e realizzazione di una sezione del portale 'marcheinnovazione' dedicata all'attività di brevettazione in ambito regionale;*



- il progetto ha visto la collaborazione di altre strutture regionali quali la P.F. Informatica per gli aspetti tecnici relativi all'implementazione del portale competenti in materia, e la P.F. Innovazione, Ricerca, Sviluppo tecnologico e Competitività dei settori produttivi per gli aspetti legati all'attuazione degli interventi di ricerca e sviluppo nell'ambito del POR FESR CRO 2007-2013;
- la gestione del portale richiede la definizione di un progetto specifico che la P.F. Politiche Comunitarie, in qualità di Autorità di Gestione del FESR, intende sviluppare con il coinvolgimento dei soggetti che hanno partecipato alla realizzazione del portale stesso e rispetto al quale questi ultimi hanno manifestato la propria disponibilità.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo Quadro

La Regione Marche, l'Università e la CCIAA convengono di attivare un rapporto di collaborazione che ha come obiettivo il consolidamento e lo sviluppo le attività implementate nel corso della realizzazione del portale www.marcheinnovazine.it.

Le attività che in forza del presente accordo le parti si prefiggono di realizzare sono classificate nelle seguenti aree tematiche:

1. Gestione delle sezioni informative del portale
2. Sviluppo di nuove sezioni
3. Progettazione e implementazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio sistematico del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione



4. Sviluppo dei meccanismi che favoriscono la collaborazione e il contributo informativo dei soggetti che a livello regionale si occupano di ricerca e innovazione
5. Promozione del portale

Art. 2 – Obblighi delle parti

Le parti nell'ambito del presente accordo quadro si impegnano a svolgere le seguenti attività:

Regione Marche

- Amministrazione del portale
- Hosting, gestione dei files
- Promozione del portale
- Aggiornamento delle sezioni :
 - Reti
 - Finanziare l'innovazione
 - Imprese innovative

Università Politecnica delle Marche

- Aggiornamento delle sezioni:
 - Database delle strutture di ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture direttamente interessate,
 - Finanziare l'innovazione,
 - Imprese innovative



- Come innovare
- Focus ed approfondimenti tematici su particolari aspetti attinenti alla ricerca e trasferimento tecnologico

La Camera di Commercio di Ancona

- Aggiornamento delle sezioni :
 - Brevetti, con particolare riferimento agli aspetti normativi, alle procedure di deposito in Italia ed all'estero, alle ricerche di anteriorità/novità ed alla banca dati dei brevetti marchigiani depositati dal 2000 ad oggi
 - Focus ed approfondimenti tematici su particolari aspetti attinenti alla tutela della proprietà industriale,
- Segreteria tecnica con funzioni di coordinamento, aggiornamento sezioni, integrazioni, news informative, organizzazione attività operative

Nel caso di aggiunta di ulteriori sezioni informative andranno di volta in volta individuati i soggetti maggiormente idonei a fornire le informazioni relative alla sezione.

Art. 2 - Attuazione dell'Accordo Quadro e gruppo di lavoro

Ai fini dell'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, viene costituito un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dei rispettivi Enti, individuati come segue:

- per la Regione Marche:
 - Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie
 - Responsabile del progetto nominato dal dirigente P.F. Politiche Comunitarie



- Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca, Distretto tecnologico e Competitività dei settori produttivi o suo delegato
- Dirigente della P.F. Sistemi informativi e telematici o suo delegato
- per l'Università
 - Prof. Donato Iacobucci afferente al Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione
- per la CCIAA
 - Dott.ssa Luciana Frontini Dirigente Area Sviluppo Economico o suo delegato

Il gruppo di lavoro si riunirà, durante tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, almeno ogni tre mesi e in tale ambito definirà il piano delle attività.

Art. 3 - Convenzioni

In relazione alle attività oggetto del presente accordo saranno di volta in volta sottoscritte specifiche convenzioni, da stipularsi in ottemperanza alle disposizioni in materia e ai regolamenti vigenti nei rispettivi enti.

Art. 4 - Accesso reciproco ai locali

Le Parti consentiranno reciprocamente l'accesso ai propri locali, limitatamente alle aree che verranno individuate di volta in volta, nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modificazioni e integrazioni nonché dei rispettivi regolamenti interni.

Art. 5 - Durata



Il presente Accordo avrà validità di 3 anni dalla data della stipula.

Art. 6 - Utilizzo dei risultati delle attività

L'utilizzo nonché la pubblicazione dei risultati stessi dovrà avvenire con precisa menzione della partecipazione delle Parti.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo e ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 8 - Modifiche

Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo ad avvenuta sottoscrizione da parte delle stesse.

Art. 9 - Costi e spese

Dall'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo, non conseguiranno oneri finanziari, di qualsiasi tipo, a carico di ciascuna delle Parti.

Art. 10 - Bollo e Registrazione

Le spese inerenti l'imposta di bollo saranno poste a carico di ciascuna Parte per gli esemplari dell'Accordo di competenza della stessa.

Le spese di registrazione saranno poste a carico della Parte che, eventualmente, dovesse richiedere la registrazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Art. 11 - Controversie

11



Deliberazione n. 881 del 01/06/2009.

Quinta modifica del piano finanziario delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma operativo regionale - Competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la modifica al Piano Finanziario delle “Modalità Attuative del Programma Operativo” (M.A.P.O.) della Regione Marche CRO FESR 2007/2013 - approvato con D.G.R. n. 1039/2008 e successivamente modificato con le D.G.R. n. 1749/2008, n. 1897/2008, n. 160/2009 e n. 756/09 - ai sensi del paragrafo 4.6 delle stesse, sostituendolo con quelle contenuto nell’ allegato “A” al presente atto, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 881 DEL 1 GIU 2009

Allegato A

M

I

2.1.1.10.2	Realizzazione di un sistema di accesso Wireless di proprietà pubblica	3.800.000,00	690.000,00	730.484,82	599.515,18	484.517,22	975.520,45	69.962,33	250.000,00
2.1.1.10.3	Aiuti di stato per incentivare e supportare il sistema degli operatori privati di telecomunicazioni	2.900.000,00	211.230,11	188.769,89	338.124,62	471.875,38	-	925.068,53	764.931,47
2.1.1.11.1	Flussi documentali e applicativi tra impresa digitale, sportelli alle imprese ed enti terzi coinvolti nei procedimenti	1.400.000,00	188.316,74	192.083,07	195.924,73	199.843,23	203.840,09	207.916,90	212.075,24
2.1.1.11.2	Sistema di conservazione documentale	2.150.000,00	289.200,71	294.984,72	300.884,41	306.902,10	313.040,14	319.300,95	325.686,97
2.1.1.11.3	Flussi documentali e applicativi tra impresa digitale, sportelli alle imprese ed enti terzi coinvolti nei procedimenti	750.000,00	100.883,97	102.901,65	104.959,68	107.058,87	109.200,05	111.384,05	113.611,73
2.2.1.14.1	Politiche distrettuali: sviluppo dell'ICT nel sistema delle imprese, nelle aree di specializzazione produttiva e nelle filiere	3.050.000,00	410.261,5	418.466,70	888.857,07	435.372,75	444.080,20	452.961,81	0
2.2.1.14.2	Incentivi alla diffusione e all'utilizzo dell'ICT nelle PMI del settore Turismo	650.000,00	87.432,77	89.181,43	90.965,06	92.784,36	94.640,04	96.532,84	98.463,50
2.2.1.14.3	Incentivi alla diffusione e all'utilizzo dell'ICT nelle PMI del settore Commercio	650.000,00	87.432,77	89.181,43	90.965,06	92.784,36	94.640,04	96.532,84	98.463,50
2.2.1.14.4	Incentivi alla diffusione e all'utilizzo dell'ICT nelle PMI del settore Cultura	650.000,00	87.432,77	89.181,43	90.965,06	92.784,36	94.640,04	96.532,84	98.463,50
Tot. Asse 2		33.504.500,00	4.506.755,85	8.564.401,29	6.782.587,92	2.283.922,63	7.028.943,31	2.376.193,09	1.961.695,91
3.1.1.39.1	Produzione di energia rinnovabile: eolica	1.250.000,00	168.139,95	171.502,74	174.932,80	178.431,45	182.000,08	185.640,09	189.352,89
3.1.1.40.1	Produzione di energia rinnovabile: solare	5.000.000,00	874.327,72	891.814,27	309.650,55	702.843,57	721.400,44	740.328,45	759.635,00
3.1.1.41.1	Promozione energia rinnovabile: biomasse	4.000.000,00	739.815,76	754.612,07	169.704,32	560.098,40	575.800,37	591.816,38	608.152,70
3.1.1.42.1	Promozione energia rinnovabile: idroelettrica, geotermica e altre	1.000.000,00	134.511,96	137.202,20	139.946,24	142.745,16	145.600,07	148.512,07	151.482,30
3.1.2.43.1	Promozione dell'efficienza energetica: cogenerazione	7.759.440,00	1.043.737,45	1.064.612,20	1.085.904,45	1.107.622,53	1.129.774,98	1.152.370,49	1.175.417,90
3.1.3.43.1	Promozione efficienza energetica negli enti pubblici territoriali	8.000.000,00	672.559,78	686.010,98	1.899.731,20	1.163.725,82	1.178.000,34	1.192.560,34	1.207.411,54
3.1.3.43.2	Promozione efficienza energetica nell'ente Regione Marche	1.000.000,00	134.511,96	137.202,20	139.946,24	142.745,16	145.600,07	148.512,07	151.482,30
3.2.1.43.1	Favorire il risparmio energetico ed incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	7.320.000,00	984.627,52	1.004.320,07	1.024.406,47	1.044.894,60	1.065.792,49	1.087.108,34	1.108.850,51
3.2.1.43.2	Investimenti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle PMI del settore Turismo	760.000,00	102.229,09	104.273,67	106.359,14	108.486,32	110.656,05	112.869,17	115.126,56
3.2.1.43.3	Investimenti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle PMI del settore Commercio	760.000,00	102.229,09	104.273,67	106.359,14	108.486,32	110.656,05	112.869,17	115.126,56
3.2.1.43.4	Investimenti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle PMI del settore Cultura	760.000,00	102.229,09	104.273,67	106.359,14	108.486,32	110.656,05	112.869,17	115.126,56
Tot. Asse 3		37.609.440,00	5.058.919,37	5.160.097,74	5.263.299,69	5.368.565,65	5.475.936,99	5.585.455,74	5.697.164,82

Totale complessivo	288.801.634,26	38.847.272,81	39.624.218,27	40.416.702,60	41.225.036,61	42.049.537,29	42.890.528,08	43.748.338,60
--------------------	----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

M

5

1

Deliberazione n. 882 del 01/06/2009.

LR 20/2001 art. 4 comma 1 - Deroga alle disposizioni di cui alla DGR 862/2008 inerente le misure di contenimento e controllo della spesa per l'anno 2008 - Autorizzazione all'utilizzo di n. 1 unità di cat. C/1.1 e n. 1 unità di cat. B/3.1 tramite l'agenzia Articolo 1 SpA.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di autorizzare, in deroga a quanto stabilito dal punto B) "Assunzioni a tempo determinato", comma 2, lett. a) e b), allegato A, alla D.G.R. n. 862/27.06.2008, mediante ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato l'assunzione di:

- n. 1 unità di Categoria C/1.1 "assistente amministrativo - contabile", per la durata di mesi sei per le esigenze della P.F. "Provveditorato, economato e contratti";
- n. 1 unità di Categoria B/3.1 "collaboratore dei servizi tecnici, informatici e di supporto", per la durata di mesi nove per le esigenze della P.F. "Organizzazione ed amministrazione del personale";

Di stimare che l'onere complessivo della spesa a carico del bilancio regionale per il periodo di utilizzo di entrambe le unità è pari a presunti € 46.100,00 e che la spesa a carico dell'anno 2009 è pari a presunti € 40.100,00 di cui € 37.000,00 a carico del capitolo 20701121 e ad € 3.100,00 di IRAP a carico del capitolo 20701130.

Gli impegni saranno assunti con successivi decreti del dirigente della P.F. "Organizzazione ed amministrazione del personale", all'atto della liquidazione delle fatture emesse all'Agenzia Articolo 1 s.p.a.

Deliberazione n. 883 del 01/06/2009.

Modifiche del protocollo d'intesa tra la Regione Marche, servizio istruzione, formazione e lavoro e l'ente gestore IPSIA "Ricci" di Fermo per la realizzazione di un percorso IFTS: "Tecnico superiore per la realizzazione di prodotti di alta qualità-settore calzaturiero" quale attività formativa di accompagnamento del Polo formativo e tecnologico per il settore delle calzature della Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Istituto IPSIA "O.Ricci" di Fermo, per la realizzazione di un percorso IFTS: "Tecnico superiore per la realizzazione di prodotti di alta qualità - settore calzaturiero" quali misure di accompagnamento del Polo Formativo e Tecnologico per il

settore delle Calzature di cui alla DGR n. 74/09;

- di approvare la modifica del Protocollo d'intesa tra la Regione Marche, Servizio Istruzione, Formazione e l'Istituto IPSIA "O.Ricci", di cui all' "All. 1", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche per la stipula del protocollo oggetto della presente Deliberazione;

- di determinare la validità delle misure di accompagnamento a tutto il 31/12/2010.

All.1 alla DGR: _____

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Regione Marche, Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro

E

Istituto Scolastico IPSIA "O. Ricci" di Fermo

- Oggetto:** Realizzazione delle Misure di accompagnamento per il settore delle calzature nel quadro delle attività formative del Polo Formativo e Tecnologico
- Parte Committente:** Regione Marche
- Parte Contraente:** Istituto Scolastico IPSIA "O. Ricci" di Fermo
- Titolo del Progetto:** Realizzazione misure di accompagnamento del Polo Formativo e Tecnologico per il settore delle Calzature (D.G.R. n.574/06)
- Descrizione:** La realizzazione misure di accompagnamento del Polo Formativo e Tecnologico per il settore delle Calzature rientra nelle determinazioni che sono seguite alla stipula del protocollo d'intesa per il settore calzaturiero tra le Parti Sociali, il Ministero dell'Istruzione e le Regioni il 16 marzo 2005. In quest'ambito è stato assegnato alla Regione Marche, l'obiettivo di realizzare misure di accompagnamento che prevedono la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, IFTS, corsi sperimentali integrati, corsi di specializzazione e corsi di aggiornamento , oltre ad un progetto di comunicazione comprensivo di una piattaforma e-learning, allo scopo di assicurare continuità formativa al settore.
- Risultati attesi:** Realizzazione percorsi di IFTS anche pilota, corsi sperimentali integrati, corsi di specializzazione ,corsi di aggiornamento , progetto di comunicazione

DELIBERA IPSIA RICCI

e piattaforma e-learning, volte ad assicurare un adeguato trasferimento di conoscenze nel sistema dell'offerta dell'Istruzione, della Formazione Professionale e del Lavoro.

Finalità/Impatti attesi: Accrescere la costruzione di valore professionale nella scuola e nelle imprese calzaturiere delle Marche e favorire l'integrazione tra i sistemi dell'Istruzione, della Formazione Professionale e del Lavoro.

Finanziamenti: Ministero Pubblica Istruzione – U.S.R. per le Marche

Controllo: Ministero Pubblica Istruzione – U.S.R. per le Marche – Regione Marche

□ Premesso che:

- Con DGR n. 574/06 la Regione Marche ha approvato l'Accordo territoriale con il quale viene costituito il Polo Formativo e Tecnologico per il settore Calzaturiero per la realizzazione del Piano Formativo Nazionale e le Misure Nazionali di Sistema di cui al protocollo d'intesa sottoscritto il 16/03/05 tra il MIUR, il MLPS, le Regioni, Confindustria ANCI e la CGIL-Filta, la CISL-Femca e la UIL-Uilta;
- L'art. 4 del citato Accordo prevede che le Parti firmatarie si costituiscono quale Comitato di Pilotaggio del Polo Formativo e Tecnologico per il settore Calzaturiero;
- Con D.D.S. n. 14/S06 del 06/02/08 il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche ha approvato la composizione del Comitato di Pilotaggio del Polo Formativo e Tecnologico per il settore delle calzature
- In conformità con l'art. n. 4 del citato Accordo Territoriale le parti firmatarie si sono costituite nel Comitato di Pilotaggio del Polo Formativo e Tecnologico per il settore calzaturiero, di seguito chiamato C.d.P, con funzioni di indirizzo politico, strategico e di controllo, ai fini di coordinare, assistere e sostenere con risorse umane, strumentali e finanziarie per:
 - realizzare le politiche gestionali e di programma;
 - attuare gli *iter* esecutivi dei progetti individuati, vagliati ed approvati;
 - validare gli strumenti d'indagine e di controllo delle attività;

DELIBERA IPSIA RICCI

14

→ Tra le attività che rientravano nel Piano Formativo Nazionale di cui al citato protocollo d'intesa nazionale per il settore delle calzature, il C.d.P. del Polo Formativo e Tecnologico con precedenti atti indicati nella normativa di riferimento, utilizzando i fondi del MPI assegnati alla Regione per il tramite dell'U.S.R. per le Marche, ha assegnato 2 corsi IFTS e la realizzazione delle Misure Nazionali di Sistema.

□ Il Ministero della P.I. con D. DG n.° 75397 del 19.09.2005 ha disposto l'erogazione di ulteriori euro 600.000 per il tramite dell'ufficio Scolastico Regionale per le Marche, per la realizzazione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale per il settore calzaturiero, e di altre attività corsali strutturati secondo il principio della continuità formativa.

□ Il Comitato di Pilotaggio del Polo Formativo e Tecnologico dopo avere verificato con il MPI (nota prot.1522/DE del 04/10/2008 DG del MPI dipartimento Istruzione) che con il finanziamento citato potevano essere previste ulteriori e concertate attività formative per il settore calzaturiero oltre ai percorsi sperimentali integrati, ha invitato le Parti firmatarie dell'Accordo territoriale per il settore calzaturiero, a presentare proposte progettuali.

□ Nella riunione del 23 ottobre 2007 il Comitato di Pilotaggio del Polo Formativo e Tecnologico, dopo un'ampia ed attenta valutazione, ha deciso di rimodulare i costi dei corsi presentati al fine di poter rendere possibile l'attivazione di tutte le attività formative proposte, chiedendo ai Componenti del Comitato di produrre in tempi brevi eventuali osservazioni.

□ Tenuto conto delle osservazioni pervenute, sentito altresì l'USR per le Marche, il C.d.P. ha approvato l'erogazione degli ulteriori fondi stanziati dal MPI per la realizzazione delle seguenti attività formative, richiedendo all'U.S.R. per le Marche, con nota a firma dell'Assessore l'erogazione degli ulteriori fondi stanziati dal MPI, agli Enti come di seguito indicato, per l'importo complessivo di €. 600.000,00

Tanto premesso, tra la Regione Marche, Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, e l'Ente gestore dei progetti, Istituto Scolastico IPSIA "O. Ricci" di Fermo (AP), **si stipula il seguente Accordo** per l'esecuzione

DELIBERA IPSIA RICCI

h

delle attività definite ed approvate il 23/10/07 dal Comitato di Pilotaggio del Polo Formativo e Tecnologico e successive modificazioni apportate su indicazione dello stesso Istituto Scolastico di cui alla DGR n.74/09;

- attuazione di un percorso IFTS: "Tecnico superiore per la realizzazione di prodotti di alta qualità-settore calzaturiero, della durata di ore 800, destinato a 2° allievi e per il costo complessivo di € 112.000,00;
- riformulazione del piano finanziario che mantiene comunque il costo complessivo del progetto invariato e pari a € 300.000,00.

Inoltre, il progetto di cui alla stipula a seguire, permette di conseguire i seguenti vantaggi:

- la nuova proposta costituisce una più concreta offerta formativa e permette la realizzazione di nuova esperienza professionale (in sede di stage aziendale) a contrasto con la crisi economica in atto e con i fabbisogni di alta professionalità, favorendo le occasioni di ingresso al lavoro;

Art.1: Obiettivi

Il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, Dr. Mauro Terzoni, nato ad Ancona il 26.01.1959, C. F. TRZMRA59A26A271W, domiciliato per la carica conferita presso la sede della Giunta Regionale sita in via Tiziano 44, Ancona, - nell'ambito del protocollo nazionale per il settore calzaturiero siglato tra MIUR/MPLS/Regioni/ANCI/CGIL-Filta-CISL-Femca-UIL-Uilta -, volto a contrastare la crisi del settore, **affida incarico**, in quanto autorizzato dalla D.G.R. n.° 405 del 26.03.08, all'Istituto Scolastico IPSIA "O. RICCI" di FERMO (AP), C.F. 81006180442, nella persona del suo legale rappresentante Dr. Piero Ferracuti di provvedere alla realizzazione dei seguenti progetti e delle azioni di accompagnamento come indicate dalla stessa D.G.R. :

€. 90.250,00 costo massimo previsto, n.° 1 corso di n.° 3 annualità (1°, 2° e 3° anno), allievi n.° 20 con la qualifica di Modellista calzature;

€. 90.250,00 per la realizzazione dell'IFTS: "Tecnico superiore per la realizzazione di prodotti di alta qualità-settore calzaturiero" il costo proposto è pari ad € 112.000,00.

L'Istituto Ricci provvederà ad implementare il costo del corso IFTS fino ad € 112.000,00 aggiungendo alla cifra stanziata (pari ad €. 90.250,000) i seguenti importi:

1. € 15.750,00 derivanti da precedenti economie risultate dal corso IFTS concluso nel 2008;

DELIBERA IPSIA RICCI

2. €.2000,00 differenza tra €.300.000,00 accreditati all' Istituto Ricci con DGR n.405/08 ed €.298.000,00 trasferiti all'IPSIA con DGR n.74/09;
 3. €.2000,00 da decurtare sui precedenti costi generali di progetto di cui alla DGR n.74/09;
 4. €.2000,00 da decurtare sulla precedente spesa progetto di cui Comunicazione di cui alla DGR n.74/09;
- per un totale parziale di €. 112.000,000

- €. 53.000,00 costo massimo previsto per il progetto di comunicazione;
- €. 20.000,00 costo massimo previsto per la piattaforma e-learning;
- €. 40.500,00 costo massimo previsto per le spese generali.

Totale € 300.000,00.

La realizzazione di misure di accompagnamento del Polo Formativo e Tecnologico per il settore delle Calzature rientra nelle determinazioni che sono seguite alla stipula del protocollo d'intesa per il settore calzaturiero tra le Parti Sociali, il Ministero dell'Istruzione e le Regioni il 16 marzo 2005.

Art.3: Risorse e modalità

Su indicazioni del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche provvederà a trasferire il contributo del Ministero pari ad €. 300.000,00 – all'Istituto Scolastico IPSIA "O. RICCI" di FERMO, nella persona del suo legale rappresentante, Prof. Piero Ferracuti, nato a Fermo in data 02/10/1960, residente Fermo C.so Cavour 48, C.F. FRRPRI60R02D542S, per la realizzazione delle attività indicate all'articolo n. 1, con le seguenti modalità:

Il finanziamento potrà essere erogato secondo le modalità previste dall'apposita convenzione di cui al *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* approvato con D.G.R. n. 975 del 16.07.2008, sulla base dei seguenti parametri;

con richiesta di un primo anticipo pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvio delle azioni progettuali, a condizione che sia inviata tutta la documentazione elencata nel Manuale adottato con DGR n. 975/2008;

con richiesta di un secondo anticipo pari al 45%, dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che:

. sia stato richiesto il primo acconto;

DELIBERA IPSIA RICCI



- . sia richiesto prima della fine del corso o della presentazione del rendiconto;
- . sia stata realizzata almeno il 45% dell'attività formativa;
- . sia stato speso almeno l'80% del primo anticipo ricevuto (oppure) sia stato speso almeno il 40% del primo acconto ricevuto (in caso di progetto con la forfetizzazione dei costi indiretti) e che sia stata inviata tutta la documentazione richiesta dal Manuale sopra citato.

L'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del rendiconto finale e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente, le spese esposte nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate per il 100% del loro ammontare.

Gli acconti possono essere richiesti anche in un'unica soluzione ($45\%+45\%=90\%$) purché sia conclusa l'attività formativa e, comunque, entro i sessanta giorni dal termine dell'attività progettuale, e il soggetto presenti alla P.A. referente la documentazione indicata nel Manuale di cui alla DGR n. 975/08.

Le spese sostenute per la realizzazione del progetto dovranno comunque essere rendicontate sulla base delle modalità stabilite dall'USR per le Marche.

Qualora, in sede di approvazione del rendiconto come sopra specificato, dovesse risultare ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quello già anticipato, l'Ente Gestore unitamente alla nota di accredito dovrà restituire all'USR per le Marche, corredata dalle copie di accredito bancario delle somme incassate, la differenza in unica soluzione entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta, maggiorata degli interessi legali, maturati dal giorno di incasso al giorno della restituzione ai sensi dell'art. 1224 del C.C.

Art. 4: Monitoraggio e Valutazione

Per le attività da realizzare, oggetto del presente protocollo, l'Ente Gestore si impegna, pena la decadenza del finanziamento, a :

1. provvedere all'organizzazione delle attività formative nel rispetto delle modalità e disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;
2. accettare il controllo di merito ed amministrativo della Regione Marche e dell'USR per le Marche sulle attività di cui trattasi;
3. reperire il personale e i docenti come previsto dal progetto.

La realizzazione del progetto dovrà essere oggetto di costante monitoraggio e valutazione a livello territoriale, anche ai fini della sua più ampia spendibilità in ambito nazionale, secondo quanto previsto dall'art.8 del Protocollo d'intesa.

DELIBERA IPSIA RICCI

Articolo 5: Durata

La presente intesa, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha validità sino al 31 dicembre 2012, salvo eventuale proroga motivata.

REGIONE MARCHE
Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro

Il Dirigente
(Dr. Mauro Terzoni)

ISTITUTO SCOLASTICO IPSIA "O.
RICCI" di FERMO

Il Legale Rappresentante
(Prof. Piero Ferracuti)

Ancona, lì

DELIBERA IPSIA RICCI

Deliberazione n. 884 del 01/06/2009.

Disposizioni per l'acquisizione della qualifica di "Operatore socio-sanitario" ai sensi della DGR 666/2008 da parte degli allievi che frequentano il corso di Istruzione integrato post-qualifica presso gli Istituti professionali di Stato.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare l'attività formativa, comunque denominata, che gli Istituti Professionali di Stato hanno erogato, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, nella cosiddetta III Area professionalizzante della classe IV a seguito dell'adeguamento del percorso di Istruzione integrato, in termini di durata e di contenuti alle disposizioni di cui alla DGR 666 del 20/05/2008, secondo l'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che gli standard formativi (abilità, conoscenze e competenze) e le modalità attuative sono esclusivamente quelle indicate dalla DGR 666 del 20/05/2008 e devono essere raggiunti al completamento del biennio post-qualifica;
3. di demandare al Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro la verifica della rispondenza dei singoli percorsi di Istruzione integrati alle disposizioni di cui alla DGR 666 del 20/05/2008, avvalendosi, se del caso; anche del supporto dei Servizi Politiche Sociali e Salute. Ciascuna Istituzione scolastica, pertanto, trasmette al Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro il progetto da validare;
4. di autorizzare, al termine del biennio post-qualifica, l'acquisizione, previo superamento di specifico esame organizzato secondo le norme vigenti in materia di formazione professionale, della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" unitamente al diploma di maturità professionale rilasciato dall'Istituzione scolastica;
5. di confermare i crediti formativi previsti dalla DGR 666 del 20/05/2008 per i candidati che siano in possesso del Diploma di maturità per "Tecnico dei servizi sociali" conseguito in epoca antecedente all'adozione del presente atto;
6. di confermare i crediti formativi previsti dalla DGR 666 del 20/05/2008 per i candidati che conseguano il Diploma di maturità per "Tecnico dei servizi sociali" ed il cui percorso integrato non sia stato validato dal Servizio competente a seguito di rimodulazione ed adeguamento alle disposizioni di cui alla DGR 666 del 20/05/2008;
7. di stabilire che le azioni formative si svolgeranno ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di formazione professionale, fatte salve le previsioni di cui alla DGR 666 del 20/05/2008 e quelle dettate dalla presente deliberazione.

Allegato 1

Area	Denominazione modulo	DGR 666_2008	crediti all.4 pag.43 DGR 666	3a area (IV e V anno)
B	Organizzazione aziendale e dei servizi	60	50	10
B	Etica professionale ed elementi di base per la lettura dei bisogni	40	20	20
B	Principi di igiene e sicurezza sul lavoro + NORME ANTINCENDIO	55	25	30
B	Informatica di base	30	30	0
B	Orientamento al lavoro e formazione	15	15	0
P	Metodologia della rilevazione dei biso- gni e della pianificazione	50	25	25
P	Metodologia di erogazione dell'assistenza	20	0	20
P	La relazione professionale con l'utente, la famiglia e l'équipe	30	30	0
P	Tecniche operative di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura	40	0	40
P	Approccio multidisciplinare per la ge- stione delle attività di vita	95	20	75
P	Approccio multidisciplinare alle proble- matiche	35	10	25
P	Realizzazione attività di animazione ri- volte a gruppi e a singoli in collabora- zione con il personale competente	30	30	0
P	Tecniche e interventi assistenziali di ca- rattere sanitario e di primo soccorso	50	5	45
	TOTALE ORE moduli tecnico/pratici	550	260	290
P	Tirocinio/Stage	450	80	370
	Esame	10		10
TOTALE COMPLESSIVO		1010	340	670

legenda:

colonna 1: tipologia attività formativa (di base, professionaliz-
zante)

colonna 2: denominazione moduli da DGR 666/2008

colonna 3: progetto didattico previsto dalla DGR 666/2008

colonna 4: crediti riconosciuti ai soggetti in possesso della qualifica di Operatore dei servizi sociali (all. 4 pag. 43 DGR 666/2008)

colonna 5: standard da attuare

Deliberazione n. 885 del 01/06/2009.

Integrazione all'allegato 1 della DGR n. 830/2009 - Quadro attuativo 2009 della LR n. 5/2003 - Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, l'integrazione "ed ai Comuni ricadenti nel Distretto della Meccanica" da inserire al termine della prima specificazione delle iniziative imprenditoriali previste al punto 5 - Indirizzi per la concessione di contributi per interventi sperimentali (art. 6 - L.R. n. 5/03) lettera B - punto 5.4. dell'allegato 1 della D.G.R. n. 830 del 18.05.2009 avente ad oggetto "Quadro attuativo 2009 della L.R. 16 aprile 2003, n. 5 - Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione".
- di pubblicare integralmente sul B.U.R. della Regione il presente atto.

Deliberazione n. 898 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento di "Ampliamento e riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell'Istituto Tecnico Agrario Cecchi di Villa Caprile di Pesaro - Realizzazione del nuovo Convitto - Intervento 1.1.1.2" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento di "Ampliamento e riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell'Istituto Tecnico Agrario Cecchi di Villa Caprile di Pesaro. Realizzazione del nuovo Convitto. - Intervento 1.1.1.2", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

Allegato A)

ALLEGATO ALLA DELIBERA Schema di Accordo di Programma Quadro Regionale**N° 898 DEL 16 GIU 2009****Accordo di programma quadro concernente****“Ampliamento e riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell’Istituto Tecnico Agrario Cecchi di Villa Caprile di Pesaro. Realizzazione del nuovo Convitto”**

Il giorno del mese di dell’anno, presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

la **PROVINCIA DI PESARO E URBINO**,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013”;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”;
- deliberazione amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell’11 novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell’assegnazione delle risorse”;
- deliberazione della Giunta provinciale n. 349/2006 con cui l’Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino ha approvato il progetto preliminare per l’ampliamento e la riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell’Istituto Tecnico Agrario;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l’intervento 1.1.1.2 concernente “Ampliamento e riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell’Istituto Tecnico Agrario A. Cecchi di Villa Caprile di Pesaro, realizzazione del nuovo convitto”;
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;

1 / 5

- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato all'ampliamento e alla riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell'Istituto Tecnico Agrario A. Cecchi di Villa Caprile di Pesaro attraverso la realizzazione del nuovo Convitto.

In particolare, l'intervento è finalizzato alla realizzazione del nuovo convitto nell'ambito di un più articolato progetto concernente gli spazi ad uso didattico dell'Istituto. Negli ultimi anni, infatti, una molteplicità di fattori ha reso sempre più difficile conciliare le esigenze delle didattiche con l'evidente necessità di preservare gli ambiti storici del complesso di Villa Caprile. Ciò si è verificato a causa del crescente numero di studenti e della conseguente necessità di adeguamento sia degli spazi della didattica dal punto di vista normativo e funzionale che dei servizi diurni per lo studio e il tempo libero.

L'intervento prevede la realizzazione di piccoli edifici a padiglione collocati lungo la strada di accesso interna, in cui trovano posto il convitto e gli spazi correlati.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
- a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" la Provincia di Pesaro e Urbino.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto la realizzazione del nuovo convitto per 52 convittori e 120 semiconvittori all'interno di un programma articolato per l'ampliamento e riorganizzazione degli spazi di uso didattico dell'Istituto Tecnico Agrario A. Cecchi di Villa Caprile di Pesaro.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 1.480.000,00
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	469.000,00
Beneficiario	1.011.000,00



3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2011	Totale
Regione (FAS)	469.000,00	469.000,00
Beneficiario	1.011.000,00	1.011.000,00
Totale	1.480.000,00	

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo è Graziella Cirilli, Dirigente della Posizione di funzione "Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni".
2. Per il beneficiario responsabile dell'Accordo è Maurizio Pierantoni, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Pianificazione.

Art. 6 Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 Progettazione e varianti

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto.

RA

2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.



4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14
Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15
Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16
Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/06/2011
Affidamento dei lavori	Entro il 31/12/2011
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2013



Deliberazione n. 899 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 1.1.1.3 "Ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale di San Girolamo" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 1.1.1.3 "Ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale di San Girolamo", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 899 DEL 1 GIU 2009

**Accordo di programma quadro concernente
"Ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e
riqualificazione della ex casa circondariale di San Girolamo"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da
Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO",
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a
....., il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 1.1.1.3 concernente "Ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale di San Girolamo";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1****Finalità dell'Accordo**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato ad incrementare gli spazi destinati ad accogliere le attività di ricerca promosse dall'Università di Urbino. L'immobile sul quale si interviene è di particolare pregio architettonico ed è concesso in uso gratuito e perpetuo all'Università da parte dello Stato. I nuovi spazi dovranno essere utilizzati per attività non economica secondo la definizione della Commissione Europea.

Art. 2**Definizioni**

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3**Oggetto dell'intervento**

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto l'ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale di San Girolamo - codice CPV 45 lavori di restauro e riparazione.

Art. 4**Costo totale e finanziamento**

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 2.700.000,00
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	1.874.000,00
Beneficiario	826.000,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2010	2011	2012	Totale
Regione (FAS)	600.000,00	900.000,00	374.000,00	1.874.000,00
Beneficiario	400.000,00	300.000,00	126.000,00	826.000,00
Totale	1.000.000,00	1.200.000,00	500.000,00	2.700.000,00

Art. 5**Responsabilità dell'Accordo**

1. Per la Regione Marche è responsabile dell'Accordo Graziella Cirilli, dirigente della Posizione di funzione "Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni".

2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo Enzo Fragapane, in qualità di Direttore Amministrativo.

Art. 6 **Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 **Obblighi del beneficiario**

- 1) Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

ART. 8 **Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto.
2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14
Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15
Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16
Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/09/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 31/12/2009
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2012

CH



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
POSIZIONE DI FUNZIONE
PROGRAMMAZIONE E NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA DEL 18/5/2009

Convocata con nota del Segretario generale prot. n. 0260281 del 12/5/2009, sala riunioni del Palazzo Raffaello, terzo piano, Ancona, ore 10:30.

Oggetto: Accordo relativo all'intervento 1.1.1.3 "Ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale di San Girolamo", inserito nel Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le Aree sottoutilizzate (FAS) 2007/2013 di cui alle DGR n. 252/2009 e n. 490/2009.

La conferenza inizia alle ore 10:40.

Presenti

Regione Marche

- Mario Conti – Segretario generale della Giunta regionale;
- Elisa Moroni – Dirigente della PF Attività di staff della Segreteria generale;
- Fabrizio Recchi – PF Programmazione e nucleo di valutazione (Organismo di gestione del FAS);
- Monica Moretti – Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie;
- Marco Tonnarelli - Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie;
- Graziella Cirilli – Dirigente della PF Istruzione, diritto allo studio e rendicontazioni;
- Gilda Stacchiotti - PF Istruzione, diritto allo studio e rendicontazioni.

Università degli studi di Urbino Carlo Bo

- Enzo Fragapane – Direttore amministrativo

Documentazione esaminata




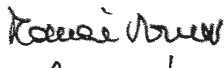
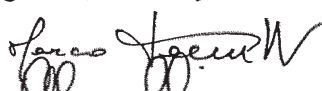

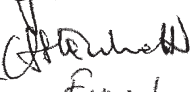

- scheda di sintesi dell'intervento
- bozza dello schema di accordo

Esito della conferenza di servizi

Parere favorevole sull'accordo, fatte salve le determinazioni dei competenti organi.

La conferenza termina alle ore 11:00.

Ancona, 18/5/2009.

- Mario Conti 
- Elisa Moroni 
- Fabrizio Recchi 
- Monica Moretti 
- Marco Tonnarelli 
- Graziella Cirilli 
- Gilda Stacchiotti 
- Enzo Fragapane 

1 / 1

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 ANCONA – Tel. 071/8062321 – Fax 071/8062248

Deliberazione n. 900 del 01/06/2009.

PAR FAS Marche 2007/2013 - Intervento 2.2.1.1 - Realizzazione di dorsali e reti di distribuzione in fibra ottica previsti dal Piano telematico regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- a) di approvare le modificazioni al documento tecnico territoriale, approvato con DGR n. 1554 del 10/11/2008, e riportate specificatamente al paragrafo 4 “Intervento con gli investimenti previsti” e al paragrafo 6 “Riepilogativo interventi e costi”, per la realizzazione di dorsali e reti di distribuzione in fibra ottica previsti dal Piano telematico regionale;
- b) di approvare il testo del documento tecnico territoriale, allegato alla presente deliberazione con il nr. 1, per farne parte integrante e sostanziale, comprensivo delle modificazioni di cui al punto a);
- c) di affidare alla Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel), con sede sociale in Roma, Via Calabria 46, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 34 e dell'art. 33 commi 2 e 3 del D.Lvo 12/04/2006 n. 163, le funzioni di Centrale di Commitenza per la realizzazione dell'intervento previsto nel documento tecnico di cui al punto b), in relazione al secondo lotto, a valere sul Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS Marche) 2007-2013;
- d) di approvare lo schema di convenzione contenente patti aggiuntivi e modificazioni agli art. 1 “Oggetto” e art. 4 “Copertura finanziaria” della convenzione approvata con DGR n. 1554 del 10/11/2008 e sottoscritta il 1/12/08, reg. int. nr. 1081, tra la Regione Marche e la Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. per la realizzazione degli interventi di cui al punto a), allegato con il nr.2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- e) di dare mandato al Dirigente della Posizione di Funzione Sistemi Informativi e Telematici a sottoscrivere il suddetto schema di convenzione aggiuntiva con la Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A., autorizzandolo ad apportare le modifiche di carattere non essenziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
- f) di far fronte alla spesa derivante dal presente atto con le disponibilità finanziarie dell'intervento 2.2.1.1 del Programma Attuativo Regionale (PAR) del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS - Marche) 2007/2013, pari ad euro 7.059.000,00 sul capitolo 1.03.04.206 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 900 DEL 16 GIU 2009

ALLEGATO 1:

DOCUMENTO TECNICO TERRITORIALE REGIONE MARCHE

8 62

Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	PIANO DI INTERVENTO	4
2.1	IL DIGITAL DIVIDE NELLA MARCHE E LE AREE A FALLIMENTO DI MERCATO	4
2.2	LE PRIORITÀ DI INTERVENTO	5
3	STATUS ADSL REGIONE MARCHE.....	5
4	INTERVENTO CON GLI INVESTIMENTI PREVISTI.....	14
5	INDICATORI QUANTITATIVI DEGLI INTERVENTI PREVISTI.....	26
6	RIEPILOGATIVO INTERVENTI E COSTI	37
7	TEMPISTICHE INIZIO E FINE LAVORI	40

Pagina 2 / 40

8

8

1 Premessa

Il presente documento allegato alla Convenzione tra Infratel e Regione per la realizzazione della banda larga sul territorio della regione Marche descrive gli interventi per i quali la Società Infratel Italia S.p.A. (Infratel) svolgerà le funzioni di Centrale di Committenza.

Gli interventi, volti a potenziare capillarmente la rete ottica esistente, sono stati definiti nel progetto del "Piano Telematico Regionale per lo sviluppo della banda larga ed il superamento del Digital Divide", il cui obiettivo prioritario è l'abilitazione nel territorio delle Marche dell'erogazione di servizi di accesso a banda larga.

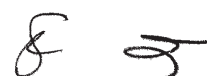
I cardini del progetto, necessari per uno sviluppo omogeneo nel territorio marchigiano, sono:

- rendere fattibile l'erogazione di servizi a banda larga a tutti i cittadini, alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni delle Marche;
- i Comuni oggetto di intervento sono quelli in situazione di digital divide totale o parziale;
- le infrastrutture del progetto hanno l'obiettivo di consentire nei diversi territori l'attivazione di "servizi a banda larga per i cittadini, imprese e PA", con connettività di 4 Mbps (best effort).

In particolare gli interventi previsti sono volti a realizzare, completare, potenziare le attuali reti di trasporto e distribuzione in Fibra Ottica al fine di collegare il territorio al resto della connettività ottica nazionale agevolando l'intervento degli Operatori di Telecomunicazione nelle aree più disagiate della regione.

L'infrastrutturazione del territorio mediante portanti ottici ad elevata capacità consente agli operatori di far evolvere tecnologicamente la capacità di servizio affinché le centrali siano abilitate ad erogare servizi di tipo ADSL anche di seconda generazione ai cittadini e alle imprese del territorio. Le centrali che beneficeranno degli interventi dovranno essere predisposte ad eventuali utilizzi da parte di altri Operatori con Licenza (OLO - Other Licence Operator) o anche ad operatori wireless che intendono coprire il servizio a larga banda sui territori.

Pagina 3 / 40



2 Piano di intervento

Come si evince dal documento "Piano Telematico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga ed il superamento del digital divide" i comuni marchigiani in digital divide (totale o parziale) sono 147 (dati riferiti al 31/12/2007).

2.1 Il digital divide nella Marche e le aree a fallimento di mercato

Si parla di **digital divide infrastrutturale** per indicare il divario fra chi abita in zone dove sono disponibili infrastrutture e servizi avanzati e chi abita in aree ove tali infrastrutture e servizi non sono disponibili. Tale problema è strettamente legato alla difficoltà degli operatori di telecomunicazioni (e in primo luogo dell'operatore dominante ex-monopolista) di garantire l'evoluzione della connettività verso infrastrutture a banda larga, che siano disponibili in modo capillare sul territorio.

Dal punto di vista tecnico/infrastrutturale il digital divide può avere diversi livelli di gravità. Ci saranno dunque vincoli infrastrutturali minori nelle aree in cui le centrali già dispongono di almeno un collegamento veloce con la rete generale (digital divide di medio periodo), mentre per le aree in cui le centrali mancano sia del collegamento ad alta velocità che degli apparati DSLAM ci saranno vincoli maggiori: si parla quindi di digital divide di lungo periodo.

La regione è caratterizzata da molti comuni piccoli, decentrati e con bassa densità abitativa, peraltro con la presenza sul proprio territorio di centrali non collegate in fibra ottica. In tale scenario, la logica di investimento/adeguamento delle reti di telecomunicazione da parte degli operatori privati porta a non intervenire (in quanto il ritorno economico non sarebbe in grado di coprire gli investimenti effettuati) o comunque pone tali aree negli ultimi posti in termini di priorità.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Piano Telematico Regionale per lo sviluppo della banda ed il superamento del digital divide".

In sede di definizione del Piano telematico regionale è stata condotta una istruttoria con i principali operatori di telecomunicazioni (OPT) che operano sul territorio marchigiano. Come si evince dal capitolo 3.7 del Piano, per risolvere il problema del Digital Divide nelle Marche, l'operatore dominante ha previsto una serie di interventi volti all'utilizzo dei miniDSLAM nelle centrali. Il MiniDSLAM, tuttavia, garantisce all'utente finale una banda di accesso massima pari a 640 Kbps che già ad oggi, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica dei servizi applicativi erogati sulla rete, risulta assolutamente insufficiente.

La Regione Marche definisce come aree in digital divide sia quelle con centrali non abilitate al servizio ADSL che quelle abilitate tramite MiniDSLAM (secondo le considerazioni appena riportate). Tali aree vengono definite a "fallimento di mercato" a causa della mancanza d'interesse da parte degli operatori a portare la connettività a banda larga in quelle zone in cui la densità di popolazione e la concentrazione industriale non consentono un ritorno degli investimenti in tempi adeguati.

La tecnologia ADSL può fornire la banda larga oltre l'"ultimo chilometro". Tuttavia, senza la necessaria infrastruttura a fibre ottiche, la connessione a banda larga tra la centrale di scambio locale e la rete principale (backbone) non sarebbe possibile. L'infrastruttura a fibre ottiche è quindi una condizione necessaria, ma non sufficiente per la fornitura di servizi a banda larga: le centrali locali devono disporre anche di apparecchiature specifiche per fornire l'ADSL. A tale scopo tra gli interventi previsti dal Piano Telematico (approvato con Atto amministrativo della Assemblea Consiliare n.95 del 15 luglio 2008), vi è quello rivolto agli OPT che, tramite aiuti di stato, dovranno



aggiornare quelle centrali non abilitate al servizio ADSL a causa dell'inadeguatezza dell'elettronica di centrale.

2.2 Le priorità di intervento

Per colmare il problema del digital divide in tutta la regione sono stati individuati tre indicatori di priorità di intervento:

1. **livello decrescente del Digital Divide nei comuni marchigiani**¹;
2. **vincoli connessi agli adeguamenti delle centrali**: Pur considerando il livello di priorità citato al punto 1, verrà data priorità, nell'esecuzione dei lavori, alle ADC di minor costo per linee equivalenti e/o che hanno impatto su un valore di popolazione consistente.
3. **logiche di economie di intervento sulle infrastrutture viarie**: Fatto salvo il livello di priorità al punto 1 e 2, è ovvio che verranno considerate le eventuali sinergie in fase di realizzazione dei percorsi in fibra ottica, ovvero, nel caso in cui l'attivazione di una ADC di priorità 1 permetta la connessione in fibra di ADC di priorità 2 o 3 con un minimo esborso addizionale (in quanto vicine alle stesse o prossime ai percorsi scelti), questo dovrà essere considerato.

Durante lo sviluppo del progetto si intenderà mantenere con tutti gli operatori presenti sul territorio un tavolo di coordinamento in modo da indirizzare il presente progetto in maniera complementare con i piani di sviluppo degli stessi o piuttosto si potrà condizionare lo stesso piano di sviluppo degli operatori TLC nell'ambito delle loro iniziative per realizzare la copertura e l'upgrade tecnologico regionale (ciò in seguito al fatto che la stessa regione si impegna a realizzare il potenziamento della infrastruttura di backbone e di backhauling). Pertanto, il presente progetto potrà subire delle variazioni e le risorse eventualmente disponibili potranno essere utilizzate in maniera più efficace previa approvazione da parte della PF Informatica.

La priorità assegnata ad ogni comune potrà subire delle variazioni in base alle modifiche dei piani di sviluppo degli operatori e questo potrà determinare delle modifiche dei crono programmi degli interventi.

Gli interventi indicati al paragrafo successivo si basano sui dati al 31/12/2007 e dovranno essere modificati da Infratel in fase di progettazione.

3 Status ADSL Regione Marche

¹ Per coperture a banda larga FULL si intendono coperture con livelli di connettività in ricezione da 1024 Kbps in su (solitamente presenti sul mercato tramite offerte commerciali da 4Mbps). Per coperture a banda larga LIGHT si intendono coperture con livelli di connettività in ricezione fino a 640 Kbps.

Le tabelle sottostanti sintetizzano lo stato della copertura dei Comuni della Regione Marche al 31 Dicembre 2007. E' riassunta in tabella la copertura del servizio ADSL dell'Operatore Dominante misurata in percentuale sulla popolazione residente:

Situazione Comuni Marche al 31/12/2007	
Totale Comuni	246
di cui Comuni coperti Full+Light $\leq 95\%$	70
di cui Comuni coperti Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$	54
di cui Comuni coperti Full $> 95\% < 100\%$	23
di cui Comuni coperti Full al 100%	99

Totale 147
comuni in Digital
Divide

In base al livello di Digital Divide, i comuni marchigiani vengono suddivisi in 4 gruppi, 3 dei quali costituiscono un blocco di 147 comuni, scoperti o non completamente coperti, ai quali viene associata una priorità di intervento, denominata **Priorità Digital Divide**, coerente con quanto sotto menzionato:

- **P1:** rientrano in questa tipologia 70 Comuni con copertura a banda larga FULL + LIGHT inferiore al 95% della popolazione (generalmente sono comuni con % di copertura nulle o molto al di sotto alla soglia del 95% della popolazione);
- **P2:** rientrano in questa tipologia 54 Comuni con copertura a banda larga FULL inferiore al 95% della popolazione ma che grazie alla connettività LIGHT la copertura totale è superiore al 95% della popolazione (Comuni che solitamente presentano delle coperture FULL nulle o molto basse) e che grazie alla connettività LIGHT il livello di copertura della popolazione residente supera il 95%);
- **P3:** rientrano in questa tipologia 23 Comuni con copertura a banda larga FULL maggiore del 95% esclusi i comuni a copertura totale (Comuni generalmente di dimensioni, in termini di popolazione, superiori alla media regionale che presentano % di popolazione scoperta molto basse);

Le tabelle a seguire mostrano la distribuzione dei Comuni per Provincia e per livello di Priorità Digital Divide. I dati di copertura riportati sono considerati al lordo della fattibilità tecnica della rete di accesso (non tenendo in considerazione quindi le eventuali problematiche nella fruizione del servizio da parte dei cittadini), ed inoltre, tengono conto del piano industriale dell'Operatore dominante per l'anno 2008. Tuttavia, è in corso un aggiornamento del piano industriale stesso che potrebbe ridurre il numero di comuni coperti al 100%.

Lista Comuni di Priorità 1 (coperti Full+Light ≤95%)**Provincia di Ancona**

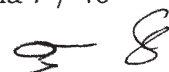
Comune	Copertura
Arcevia	Copertura F.+L. ≤95%
Barbara	Copertura F.+L. ≤95%
Belvedere Ostrense	Copertura F.+L. ≤95%
Castelleone di Suasa	Copertura F.+L. ≤95%
Fabiano	Copertura F.+L. ≤95%
Monte San Vito	Copertura F.+L. ≤95%
Montemarciano	Copertura F.+L. ≤95%
Morro d'Alba	Copertura F.+L. ≤95%
Offagna	Copertura F.+L. ≤95%
Osimo	Copertura F.+L. ≤95%
Ostra Vetere	Copertura F.+L. ≤95%
San Marcello	Copertura F.+L. ≤95%
San Paolo di Jesi	Copertura F.+L. ≤95%
Santa Maria Nuova	Copertura F.+L. ≤95%
Sassoferrato	Copertura F.+L. ≤95%
Serra San Quirico	Copertura F.+L. ≤95%
Staffolo	Copertura F.+L. ≤95%

Provincia di Ascoli Piceno

Comune	Copertura
Acquasanta Terme	Copertura F.+L. ≤95%
Arquata del Tronto	Copertura F.+L. ≤95%
Carassai	Copertura F.+L. ≤95%
Castignano	Copertura F.+L. ≤95%
Montalto delle Marche	Copertura F.+L. ≤95%
Monte Rinaldo	Copertura F.+L. ≤95%
Monte Vidon Combatte	Copertura F.+L. ≤95%
Montedinove	Copertura F.+L. ≤95%
Montefiore dell'Aso	Copertura F.+L. ≤95%
Montegallo	Copertura F.+L. ≤95%
Montelparo	Copertura F.+L. ≤95%
Montemonaco	Copertura F.+L. ≤95%
Ortezzano	Copertura F.+L. ≤95%
Petritoli	Copertura F.+L. ≤95%
Roccafluvione	Copertura F.+L. ≤95%
Rotella	Copertura F.+L. ≤95%

Provincia di Macerata

Comune	Copertura
Bolognola	Copertura F.+L. ≤95%
Camporotondo di Fiastrone	Copertura F.+L. ≤95%
Castelsantangelo sul Nera	Copertura F.+L. ≤95%
Cessapalombo	Copertura F.+L. ≤95%
Cingoli	Copertura F.+L. ≤95%
Colmurano	Copertura F.+L. ≤95%
Esanatoglia	Copertura F.+L. ≤95%



Comune	Copertura
Fiastra	Copertura F.+L. ≤95%
Fiuminata	Copertura F.+L. ≤95%
Monte Cavallo	Copertura F.+L. ≤95%
Montecosaro	Copertura F.+L. ≤95%
Montefano	Copertura F.+L. ≤95%
Pieve Torina	Copertura F.+L. ≤95%
Pievebovigliana	Copertura F.+L. ≤95%
Potenza Picena	Copertura F.+L. ≤95%
San Ginesio	Copertura F.+L. ≤95%
Sarnano	Copertura F.+L. ≤95%
Sefro	Copertura F.+L. ≤95%
Serrapetrona	Copertura F.+L. ≤95%
Serravalle di Chienti	Copertura F.+L. ≤95%
Treia	Copertura F.+L. ≤95%
Ussita	Copertura F.+L. ≤95%
Visso	Copertura F.+L. ≤95%

Provincia di Pesaro Urbino

Comune	Copertura
Belforte all'Isauro	Copertura F.+L. ≤95%
Cagli	Copertura F.+L. ≤95%
Carpegna	Copertura F.+L. ≤95%
Colbordolo	Copertura F.+L. ≤95%
Frontino	Copertura F.+L. ≤95%
Mombaroccio	Copertura F.+L. ≤95%
Monteciccardo	Copertura F.+L. ≤95%
Montefelcino	Copertura F.+L. ≤95%
Pennabilli	Copertura F.+L. ≤95%
Petriano	Copertura F.+L. ≤95%
Piandimeleto	Copertura F.+L. ≤95%
San Costanzo	Copertura F.+L. ≤95%
Sant'Agata Feltria	Copertura F.+L. ≤95%
Sant'Ippolito	Copertura F.+L. ≤95%

Lista Comuni di Priorità 2 (coperti Full ≤95% e Light>95%)

Provincia di Ancona

Pagina 8 / 40



Comune	Copertura
Genga	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$

Provincia di Ascoli Piceno

Comune	Copertura
Altidona	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Appignano del Tronto	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Belmonte Piceno	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Castorano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Cossignano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Force	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Lapedona	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Maltignano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Massignano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Monsampietro Morico	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Monte Giberto	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Montefalcone Appennino	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Montefortino	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Monteleone di Fermo	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Monterubbiano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Montottone	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Moresco	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Ponzano di Fermo	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Ripatransone	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Smerillo	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$

Provincia di Macerata

Comune	Copertura
Acquacana	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Fiordimonte	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Gualdo	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Monte San Martino	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Penna San Giovanni	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Pioraco	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
San Severino Marche	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Sant'Angelo in Pontano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$

Provincia di Pesaro Urbino

Comune	Copertura
Acqualagna	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Apecchio	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Barchi	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Borgo Pace	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Cantiano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Cartoceto	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$

Comune	Copertura
Fossombrone	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Fratte Rosa	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Isola del Piano	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Mercatello sul Metauro	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Monte Cerignone	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Montecopiolo	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Novafeltria	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Orciano di Pesaro	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Peglio	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Pergola	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Piagge	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Pietrarubbia	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
San Giorgio di Pesaro	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
San Leo	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Sassocorvaro	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Sassofeltrio	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Serra Sant'Abbondio	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Serrungarina	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$
Urbino	Copertura Full $\leq 95\%$ e Light $> 95\%$

Lista Comuni di Priorità 3 (coperti Full $> 95\%$ e $< 100\%$)

Provincia di Ancona

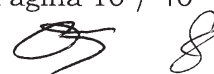
Comune	Copertura
Ancona	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Castel Colonna	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Jesi	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Ostra	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Senigallia	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$

Provincia di Ascoli Piceno

Comune	Copertura
Amandola	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Ascoli Piceno	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Comunanza	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Fermo	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Folignano	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Offida	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$
Santa Vittoria in Matenano	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$

Provincia di Macerata

Comune	Copertura
Camerino	Copertura Full $> 95\%$ e $< 100\%$



Macerata	Copertura Full>95% e <100%
Recanati	Copertura Full>95% e <100%

Provincia di Pesaro Urbino

Comune	Copertura
Casteldelci	Copertura Full>95% e <100%
Fano	Copertura Full>95% e <100%
Fermignano	Copertura Full>95% e <100%
Mondavio	Copertura Full>95% e <100%
Monte Grimano	Copertura Full>95% e <100%
Montecalvo in Foglia	Copertura Full>95% e <100%
Pesaro	Copertura Full>95% e <100%
Urbania	Copertura Full>95% e <100%

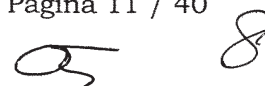
Lista Comuni dichiarati completamente coperti dall' Operatore Dominante

Provincia di Ancona

Comune	Copertura
Agugliano	Copertura Full+Light =100%
Camerano	Copertura Full+Light =100%
Camerata Picena	Copertura Full+Light =100%
Castellbellino	Copertura Full+Light =100%
Castelfidardo	Copertura Full+Light =100%
Castelplanio	Copertura Full+Light =100%
Cereto d'Esi	Copertura Full+Light =100%
Chiaravalle	Copertura Full+Light =100%
Corinaldo	Copertura Full+Light =100%
Cupramontana	Copertura Full+Light =100%
Falconara Marittima	Copertura Full+Light =100%
Filottrano	Copertura Full+Light =100%
Loreto	Copertura Full+Light =100%
Maiolati Spontini	Copertura Full+Light =100%
Mergo	Copertura Full+Light =100%
Monsano	Copertura Full+Light =100%
Monte Roberto	Copertura Full+Light =100%
Montecarotto	Copertura Full+Light =100%
Monterado	Copertura Full+Light =100%
Numana	Copertura Full+Light =100%
Poggio San Marcello	Copertura Full+Light =100%
Polverigi	Copertura Full+Light =100%
Ripe	Copertura Full+Light =100%
Rosora	Copertura Full+Light =100%
Serra de' Conti	Copertura Full+Light =100%
Sirolo	Copertura Full+Light =100%

Provincia di Ascoli Piceno

Comune	Copertura
Acquaviva Picena	Copertura Full+Light =100%
Campofilone	Copertura Full+Light =100%

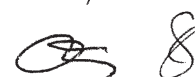


Comune	Copertura
Castel di Lama	Copertura Full+Light =100%
Colli del Tronto	Copertura Full+Light =100%
Cupra Marittima	Copertura Full+Light =100%
Falerone	Copertura Full+Light =100%
Franca Villa d'Ete	Copertura Full+Light =100%
Grottammare	Copertura Full+Light =100%
Grottazzolina	Copertura Full+Light =100%
Magliano di Tenna	Copertura Full+Light =100%
Massa Fermana	Copertura Full+Light =100%
Monsampolo del Tronto	Copertura Full+Light =100%
Montappone	Copertura Full+Light =100%
Monte San Pietrangeli	Copertura Full+Light =100%
Monte Urano	Copertura Full+Light =100%
Monte Vidon Corrado	Copertura Full+Light =100%
Montegiorgio	Copertura Full+Light =100%
Monteprandone	Copertura Full+Light =100%
Monteprandone	Copertura Full+Light =100%
Palmiano	Copertura Full+Light =100%
Pedaso	Copertura Full+Light =100%
Porto San Giorgio	Copertura Full+Light =100%
Porto Sant'Elpidio	Copertura Full+Light =100%
Rapagnano	Copertura Full+Light =100%
San Benedetto del Tronto	Copertura Full+Light =100%
Sant'Elpidio a Mare	Copertura Full+Light =100%
Servigliano	Copertura Full+Light =100%
Spinetoli	Copertura Full+Light =100%
Torre San Patrizio	Copertura Full+Light =100%
Venarotta	Copertura Full+Light =100%

Provincia di Macerata

Comune	Copertura
Apiro ²	Copertura Full+Light =100%
Appignano	Copertura Full+Light =100%
Belforte del Chienti	Copertura Full+Light =100%
Caldarola	Copertura Full+Light =100%
Castelraimondo	Copertura Full+Light =100%
Civitanova Marche	Copertura Full+Light =100%
Corridonia	Copertura Full+Light =100%
Gagliole	Copertura Full+Light =100%
Loro Piceno	Copertura Full+Light =100%
Matelica	Copertura Full+Light =100%
Mogliano	Copertura Full+Light =100%
Monte San Giusto	Copertura Full+Light =100%
Montecassiano	Copertura Full+Light =100%
Montelupone	Copertura Full+Light =100%
Morrovalle	Copertura Full+Light =100%
Muccia	Copertura Full+Light =100%

² Informazione errata da rilevazione sul territorio.



Petriolo	Copertura Full+Light =100%
Poggio San Vicino ³	Copertura Full+Light =100%
Pollenza	Copertura Full+Light =100%
Porto Recanati	Copertura Full+Light =100%
Ripe San Ginesio	Copertura Full+Light =100%
Tolentino	Copertura Full+Light =100%
Urbisaglia	Copertura Full+Light =100%

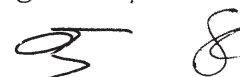
Provincia di Pesaro Urbino

Comune	Copertura
Auditore	Copertura Full+Light =100%
Frontone	Copertura Full+Light =100%
Gabicce Mare	Copertura Full+Light =100%
Gradara	Copertura Full+Light =100%
Lunano	Copertura Full+Light =100%
Macerata Feltria	Copertura Full+Light =100%
Maiolo	Copertura Full+Light =100%
Mercatino Conca	Copertura Full+Light =100%
Mondolfo	Copertura Full+Light =100%
Monte Porzio	Copertura Full+Light =100%
Montelabbate	Copertura Full+Light =100%
Montemaggiore al Metauro	Copertura Full+Light =100%
Piobbico	Copertura Full+Light =100%
Saltara	Copertura Full+Light =100%
San Lorenzo in Campo	Copertura Full+Light =100%
Sant'Angelo in Lizzola	Copertura Full+Light =100%
Sant'Angelo in Vado	Copertura Full+Light =100%
Talamello	Copertura Full+Light =100%
Tavoletto	Copertura Full+Light =100%
Tavullia	Copertura Full+Light =100%

E' importante evidenziare che i dati di copertura della tabella precedente sono considerati al lordo della fattibilità tecnica della rete di accesso, non tenendo in considerazione quindi le eventuali problematiche nella fruizione del servizio da parte dei cittadini come sotto specificato.

Ai fini della copertura del servizio ADSL è necessario che la centrale telefonica su cui è attestata la rete di accesso in rame sia abilitata al servizio. Per questo scopo si rende necessaria l'installazione degli apparati DSLAM e una connettività a larga banda (mediante fibre ottiche) con il resto del backbone nazionale. Si fa presente che una centrale, connessa a larga banda con conseguente upgrade tecnologico, non comporta automaticamente la garanzia del servizio ADSL su tutti gli utenti telefonici attestati alla stessa, in quanto sulla rete di accesso possono esserci apparati esterni (mux o ucr) o extralunghezze della rete in rame che non consentono l'attivazione del servizio.

³ Informazione errata da rilevazione sul territorio.



4 Intervento con gli Investimenti previsti

Il progetto prevede un intervento di Infratel/Regione per la realizzazione, entro 2 anni dalla data di inizio lavori (massimo dicembre 2010), di backhauling ottici su 132 ADC che saranno poi attivate al servizio ADSL FULL.

Si riassume nelle tabelle sottostanti l'elenco delle ADC, divise per Priorità di Digital Divide, interessate dall'intervento con le lunghezze di tracciato ottico necessario e i costi previsti per intervento.

Gli interventi vengono classificati e distinti per Priorità e per Fonte di Finanziamento.

Pagina 14 / 40



4.1 Divisione interventi per priorità

Interventi di Priorità 1 (71):

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. in IRU (Km)	Costo IRU (€) IVA Incl.	Totale Costo (€) IVA Incl.	Pop. servita (stima) (*)
MAISFACQUASTERME	AP	Acquasanta Terme	ACQUASANTA TERME	P1	4,60	1,8	22.176,00	235.698,75	2.661
MAISFARQUATADT01	AP	ARQUATA DEL TRONTO	ARQUATA DEL TRONTO	P1	14,10	2,5	30.800,00	886.765,02	2.070
MAISFBARBARA0001	AN	Barbara	BARBARA	P1	2,00	1	12.320,00	90.640,75	1.256
MAISFBELOSTRENSE	AN	Belvedere Ostrense	BELVEDERE OSTRENSE	P1	4,00	3,5	43.120,00	99.606,43	1.895
MAISFCARPEGNA001	PU	Carpegna	CARPEGNA	P1	6,20	3,3	40.656,00	270.096,32	1.980
MAISFCASENUOVE01	AN	Osimo	CASE NUOVE	P1	8,10	5,8	71.456,00	271.807,45	757
MAISFCASTELLONE1	AN	Castelleone di Suasa	CASTELLEONE DI SUASA	P1	3,75	2,1	25.872,00	157.700,15	1.569
MAISFFRONTIGNANO	MC	Ussita	FRONTIGNANO	P1	3,51	2,91	35.851,20	96.184,71	343
MAISFCASTSANGELO	MC	CASTELSANTANGELO SUL NERA	CASTELSANTANGELO O	P1	6,08	2,96	36.467,20	279.903,88	670
MAISFFRONTINO001	PU	Frontino	FRONTINO	P1	6,60	6	73.920,00	152.099,34	646
MAISFGROTTACCIA1	MC	CINGOLI	LA GROTTACCIA	P1	8,60	5,4	66.528,00	329.860,17	738
MAISFMOMBAROCCIO	PU	Mombaroccio	MOMBAROCCIO	P1	8,50	6,8	83.776,00	246.375,56	2.163
MAISFMONTECOSARO	MC	Montecosaro	MONTECOSARO	P1	5,70	2,5	30.800,00	277.383,66	1.593
MAISFMORRODALBA1	AN	Morro d'Alba	MORRO D'ALBA	P1	3,20	1,7	20.944,00	139.580,20	1.731
MAISFMTEANVITO1	AN	Monte San Vito	MONTE S. VITO	P1	6,40	5,5	67.760,00	164.815,29	2.120
MAISFOSTRAVETERE	AN	Ostra Vetere	OSTRA VETERE	P1	8,40	4,9	60.368,00	342.576,12	3.492
MAISFPDELLAPIEVE	MC	Cingoli	PIAN DELLA PIEVE	P1	9,44	7,65	94.248,00	268.285,69	365

58

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. in IRU (Km)	Costo IRU (€) IVA incl.	Totale Costo (€) IVA incl.	Pop. servita (stima) (*)
MAISFPASSATEMPO1	AN	Osimo	PASSATEMPO	P1	5,30	0,6	7.392,00	351.820,59	1.892
MAISPONTEDARLI1	AP	Acquasanta Terme	PONTE D'ARLI	P1	7,80	2,8	34.496,00	413.393,98	529
MAISFANSISTO001	PU	Piandimeleto	S.SISTO	P1	5,80	4,5	55.440,00	175.738,10	215
MAISFANSVITTORE1	MC	Cingoli	S.VITTORE	P1	5,51	3,08	37.945,60	232.019,00	448
MAISFAGATAFELTR	PU	Sant'Agata Feltria	S.AGATA F.	P1	10,10	8,1	99.792,00	291.663,14	1.956
MAISFERRCHIENTI	MC	Serravalle di Chienti	SERRAVALLE DI CHIENTI	P1	9,20	7,7	94.864,00	248.152,30	750
MAISFMARIANUOVA	AN	S. Maria Nuova	S.MARIA NUOVA	P1	11,40	6,1	75.152,00	494.872,26	3.903
MAISFSTAFFOLO001	AN	Staffolo	STAFFOLO	P1	7,50	3,5	43.120,00	353.515,33	2.657
MAISFUSSITA00001	MC	Ussita	USSITA	P1	4,90	3,3	40.656,00	175.787,30	992
MAISFVILLASTRADA	MC	CINGOLI	VILLA STRADA	P1	8,00	6,2	76.384,00	242.772,89	1.681
MARSBALZOMGALLO	AP	Montegalfo	BALZO DI MONTÉGALLO	P1	10,02	7,88	116.497,92	357.722,71	1.140
MARSBBOGNOLA01	MC	Bolognola	BOGNOLA	P1	8,36	7,4	109.401,60	244.433,31	220
MARSCABERNARDI1	AN	Sassoferrato	CABERNARDI	P1	10,40	7,1	104.966,40	441.897,97	674
MARSCANCELLI001	AN	Fabriano	CANCELLI	P1	1,30	0	0,00	113.323,05	1.270
MARSCARASSAI001	AP	Carassai	CARASSAI	P1	7,50	3,2	47.308,80	444.350,69	1.204
MARSCASAVECCHIA	MC	Pieve Torina	CASAVECCHIA	P1	5,05	4,62	68.302,08	137.843,04	458
MARSCASTELLARO1	AN	SERRA SAN QUIRICO	CASTELLARO	P1	5,00	2	29.568,00	304.960,30	667
MARSCERASA00001	PU	San Costanzo	CERASA	P1	5,15	1,75	25.872,00	334.398,23	475
MARSCOLLE000001	MC	Fiuminata	COLLE	P1	12,83	11,88	175.633,92	340.879,67	228
MARSCCESSPALOMBO	MC	Cessapalombo	CESSAPALOMBO	P1	8,70	4,7	69.484,80	450.783,39	793
MARSCOLMURANO001	MC	Colmurano	COLMURANO	P1	1,50	0	0,00	130.757,36	890

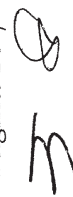
Pagina 16 / 40

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. in IRU (km)	Costo IRU (€) IVA incl.	Totale Costo (€) IVA incl.	Pop. servita (stima) (*)
MARFFEMATRE0001	MC	Visso	FEMATRE	P1	10,84	7,76	114.773,84	437.057,26	183
MARFFESANATOGIA	MC	Esanatoglia	ESANATOGIA	P1	6,10	4,78	70.667,52	218.901,39	1.961
MARFFIASTRA0001	MC	FIASTRA	FIASTRA	P1	13,00	5,2	76.876,80	792.896,77	1.353
MARFFIUMINATA01	MC	Fiuminata	FIUMINATA	P1	5,20	4,5	66.528,00	158.772,63	1.679
MARFFMAESTA00001	AN	Arcevia	MAESTA'	P1	8,10	6,1	90.182,40	306.852,13	712
MARFFMELANO00001	AN	Fabiano	MELANO	P1	1,60	0	0,00	139.474,52	1.415
MARFFMOLINBASCIO	PU	PENNABILLI	MOLINO BASCIO	P1	6,08	2,96	43.760,64	336.274,76	370
MARFFMONTEGIUDIC	PU	Montefalcino	MONTEGIUDIC	P1	4,50	3,71	54.848,64	149.457,07	430
MARFFMONTEFIORE1	AN	Arcevia	MONTEFIORE	P1	4,00	0	0,00	348.686,30	427
MARFFMONTEMONACO	AP	Montemonaco	MONTEMONACO	P1	6,80	4,4	65.049,60	304.792,03	852
MARFFMROSSOSTAZ1	AN	SASSOFERRATO	MONTEROSSO STAZIONE	P1	5,20	2,08	30.750,72	317.158,71	843
MARFFMTEFELCINO1	PU	MONTEFELCINO	MONTEFELCINO	P1	3,60	1,44	21.288,96	219.571,41	783
MARFFMTEFIOREASO	AP	Montefiore dell'Asso	MONTEFIORE DELL'ASO	P1	8,60	5,8	85.747,20	370.072,56	1.982
MARFFMTERINALDO1	AP	Monte Rinaldo	MONTERINALDO	P1	5,80	5	73.920,00	178.351,18	508
MARFFMVICOMBATTE	AP	PETRITOLI	MONTE VIDON COMBATTE	P1	3,40	1,36	20.106,24	207.373,00	415
MARFFOFFAGNA0001	AN	Offagna	OFFAGNA	P1	5,80	2,6	38.438,40	335.428,28	1.702
MARFFORTEZZANO001	AP	Ortezzano	ORTEZZANO	P1	2,60	1,6	23.654,40	121.928,03	736
MARFFPBOVIGLIANA	MC	Pievebovigliana	PIEBOVIGLIANA	P1	5,20	2,7	39.916,80	276.580,46	1.166
MARFFPIANELLO001	PU	Cagli	PIANELLO (PS)	P1	9,97	6,05	89.443,20	473.135,42	1.018
MARFFPIEDELSASSO	MC	Montecalvo	PIE' DEL SASSO	P1	7,28	5,9	87.225,60	248.461,20	305
MARFFPIOBBSINCO	MC	Sarnano	PIOBICO STINCO	P1	11,03	4,03	59.579,52	697.743,85	308
MARFFPIANDIEPIEA	MC	SAN GINESIO	PIAN DI PIECA	P1	6,80	2,72	40.212,48	414.746,00	781
MARFFPIEVETORINA	MC	Pieve Torina	PIEVE TORINA	P1	3,50	2	29.568,00	174.202,93	1.413

Pagina 17 / 40

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. in IRU (Km)	Costo IRU (€) IVA incl.	Totale Costo (€) IVA incl.	Pop. servita (stima) (*)
MARSRIPABERARDA	AP	Castignano	RIPABERARDA	P1	2,58	2,48	36.664,32	62.589,66	677
MARSFANMARTINO1	MC	Serravalle del Chienti	S.MARTINO	P1	8,84	8,17	120.785,28	235.880,10	353
MARSFSEFRO000001	MC	Sefro	SEFRO	P1	5,84	4,22	62.388,48	232.888,10	533
MARFSANGIOVANNI	AN	Fabiano	S.GIOVANNI	P1	11,50	10,5	155.232,00	315.260,81	672
MARFSMARINSELVA	MC	Treia	S.MARIA IN SELVA	P1	4,14	1,84	27.202,56	240.464,55	545
MARFSMARTACQUAS	AP	Acquasanta Terme	S.MARTINO DI ACQUASANTA	P1	8,90	8,03	118.715,52	250.273,23	223
MARFSERRPETRONA	MC	Serrapetrona	SERRAPETRONA	P1	6,40	5,2	76.876,80	217.564,37	503
MARFSMIRRA000001	PU	CAGLI	SMIRRA	P1	5,30	2,12	31.342,08	323.257,91	589
MARSF TAVERNE0001	MC	Serravalle del Chienti	TAVERNE	P1	6,62	5,3	78.355,20	230.197,24	320
MARFSOANNE000001	PU	PENNABILLI	SOANNE	P1	11,00	4,4	65.049,60	670.912,65	817
Totale P1					477	298	4124440	20597671	75663

Pagina 18 / 40



Interventi di Priorità 2 (49):

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. In IRU (Km)	Costo IRU (€) IVA Incl.	Totale Costo (€) IVA Incl.	Pop. servita (stima) (*)
MARSFPELINGO0001	PU	ACQUALAGNA	PELINGO	P2	5,00	2	29.568,00	304.960,30	484
MARSFERRDICARDA	PU	APECCHIO	SERRAVALLE DI CARDA	P2	12,70	5,08	75.102,72	774.599,15	501
MARSFLAMOLI00001	PU	BORGIO PACE	LAMOLI	P2	9,70	3,88	57.361,92	591.622,97	318
MARSFGUALDO00001	MC	Gualdo	GUALDO	P2	7,80	5,1	75.398,40	346.149,45	1.023
MAISFMESMARTINO	MC	MONTE SAN MARTINO	MONTE S. MARTINO	P2	8,40	3,36	41.395,20	426.429,19	651
MARSFCANTIANO0001	PU	Cantiano	CANTIANO	P2	11,50	6	88.704,00	609.780,37	2.763
MARSFCARTOCETO001	PU	CARTOCETO	CARTOCETO	P2	4,40	1,7	25.132,80	272.291,99	931
MARSFABBADIADNAR	PU	Acqualagna	ABBADIA DI NARO	P2	11,85	4,98	73.624,32	707.048,19	418
MARSFAPPIGNANO001	AP	Appignano del Tronto	APPIGNANO (AP)	P2	1,20	0,6	8.870,40	65.336,62	1.543
MAISFCALMAZZO0001	PU	FOSSOMBRONE	CALMAZZO	P2	5,90	2,36	29.075,20	299.515,74	940
MARSFBMTEPICENO1	AP	BELMONTE PICENO	BELMONTE PICENO	P2	3,50	1,4	20.697,60	213.472,21	565
MARSFCASTORANO001	AP	Castorano	CASTORANO	P2	6,70	5,7	84.268,80	210.991,44	1.187
MAISFISOLADIFANO	PU	Fossombrone	ISOLA DI FANO	P2	7,60	2	24.640,00	442.444,94	992
MARSFFRATTEROSA1	PU	Fratte Rosa	FRATTE ROSA	P2	6,20	5,8	85.747,20	160.860,78	1.019
MARSFGENGA000001	AN	Genga	GENGA	P2	5,10	1,3	19.219,20	359.491,61	966
MARSFCOSSIGNANO01	AP	Cossignano	COSSIGNANO	P2	7,50	5,7	84.268,80	280.728,71	1.016
MARSFCASTSPIETRO	MC	San Severino Marche	CASTEL S. PIETRO	P2	16,08	11,88	175.633,92	624.187,29	155
MARSFFORCE000001	AP	FORCE	FORCE	P2	1,00	0,4	5.913,60	60.992,06	1.372
MAISFISOLADPIANO	PU	Isola del Piano	ISOLA DEL PIANO	P2	7,50	6,2	76.384,00	206.500,19	572
MARSFLAPEDONA001	AP	Lapedona	LAPEDONA	P2	5,30	3	44.352,00	265.662,98	1.306
MARSFMCERIGNONE1	PU	M. CERIGNONE	M. CERIGNONE	P2	7,90	3,16	46.717,44	481.837,27	688

Pagina 19 / 40

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. in IRU (Km)	Costo IRU (€) IVA incl.	Totale Costo (€) IVA incl.	Pop. servita (stima) (*)
MARSFASPAGIOVANNI	MC	Penna San Giovanni	PENNA S. GIOVANNI	P2	10,50	6,3	77.616,00	418.691,39	1.197
MARSFMERMETAURO	PU	Mercatello sul Metauro	MERCATELLO SUL METAURO	P2	7,05	5,2	76.876,80	274.225,89	1.923
MARSFALTIGNANO01	AP	Maltignano	MALTIGNANO	P2	3,15	1,45	21.436,80	179.689,72	1.313
MARSFPIORACCO0001	MC	Pioraco	PIORACO	P2	9,00	5	73.920,00	457.300,22	1.358
MARSFLATORRE0001	PU	Urbino	LA TORRE	P2	9,67	6,37	94.174,08	426.040,33	468
MARSFMASSIGNANO01	AP	Massignano	MASSIGNANO	P2	7,02	3,32	49.082,88	394.654,47	924
MARSFMONSMORICO01	AP	Monsampietro Morico	MONSAMPIETRO MORICO	P2	7,50	6,7	99.052,80	215.279,91	1.068
MARSFVILLAGRANDE	PU	Montecopiolo	VILLAGRANDE	P2	6,80	5	61.600,00	221.058,47	1.413
MARSFPERTICARA01	PU	Novafeltria	PERTICARA	P2	2,10	0,84	10.348,80	106.607,30	997
MARSFMTGIBERTO01	AP	Monte Giberto	MONTEGIBERTO	P2	8,50	5,3	78.355,20	394.079,80	1.213
MARSFMFALCONEAPP	AP	Montefalcone Appennino	MONTEFALCONE APPENNINO	P2	5,40	2,2	32.524,80	326.739,17	867
MARSFRUPOLI00001	PU	ORCIANO DI PESARO	RUPOLI	P2	5,00	2	29.568,00	304.960,30	570
MARSFMTFORTINO01	AP	Montefortino	MONTEFORTINO	P2	9,10	7,6	112.358,40	295.850,52	1.151
MARSFMTERRUBBIANO	AP	MONTERUBBIANO	MONTERUBBIANO	P2	7,18	2,88	42.577,92	437.399,39	2.029
MARSFRUBBIANELLO	AP	MONTERUBBIANO	RUBBIANELLO	P2	3,84	1,5	22.176,00	236.565,66	765
MARSFMONTOTONE1	AP	Montotone	MONTOTONE	P2	3,30	1,98	29.272,32	158.077,59	871
MARSFPEGGLIO00001	PU	PEGGLIO	PEGGLIO	P2	5,50	2,2	32.524,80	335.456,33	632
MARSFBELLISIOSOL	PU	Pergola	BELLISIO SOLFARE	P2	4,30	1,3	19.219,20	289.754,35	413
MARSFMONTEROLO01	PU	Pergola	MONTEROLO	P2	3,50	3	44.352,00	108.754,14	223
MARSFPIAGGE00001	PU	Piagge	PIAGGE	P2	7,60	2	29.568,00	531.606,39	810
MARSFSANGIORGIO1	PU	San Giorgio di Pesaro	S. GIORGIO	P2	6,10	2,3	34.003,20	381.214,39	1.132
MARSFLAROCCHETTA	MC	SAN SEVERINO MARCHE	LA ROCCHETTA	P2	6,30	2,52	37.255,68	384.249,97	539
MARSFCABIANO0001	AP	Ripatransone	CABIANO	P2	5,50	4,1	60.614,40	211.103,62	1.261
MARSFPIETRAMAURA	PU	SAN LEO	PIETRAMAURA	P2	6,40	2,56	37.847,04	390.349,18	648

Pagina 20 / 40

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. in IRU (Km)	Costo IRU (€) IVA incl.	Totale Costo (€) IVA incl.	Pop. servita (stima) (*)
MARSFSTABBONDIO	PU	Serra Sant'Abbondio	SERRA S.ABBONDIO	P2	5,50	4	59.136,00	217.648,50	1.220
MARSFANGPONTANO	MC	Sant'Angelo in Pontano	S.ANGELO IN PONTANO	P2	2,90	2,4	35.481,60	95.720,47	1.090
MARSFCTCAVALLINO	PU	URBINO	CASTELCAVALLINO	P2	1,60	0,64	9.461,76	97.587,29	546
MARSFPIEVECAGNA1	PU	URBINO	PIEVE DI CAGNA	P2	5,55	2,2	32.524,80	339.814,90	845
Totale P2					319	174	2515005	15935383	46896

Interventi di Priorità 3 (12):

Codice Progetto	Provincia	Comune	ADC collegata	Priorità Dig.Div.	Totale Km F.O.	Infra. in IRU (Km)	Costo IRU (€) IVA incl.	Totale Costo (€) IVA incl.	Pop. servita (stima) (*)
MARSFPOGGIO00001	AN	Ancona	POGGIO	P3	6,70	5,6	82.790,40	217.536,32	1.035
MAISFCANDELARA01	PU	Pesaro	CANDELARA	P3	4,77	2,62	32.278,40	203.382,43	2.980
MAISFFENILE00001	PU	Fano	FENILE	P3	1,70	0	0,00	123.327,18	2.035
MAISFMOZZANO0001	AP	Ascoli Piceno	MOZZANO	P3	6,90	4,9	60.368,00	233.758,02	1.517
MARSFCOLLESWARTI	MC	Recanati	COLLE S.MARTINO	P3	7,30	5,11	75.546,24	301.909,18	413
MARSFGIROLA00001	AP	FERMO	GIROLA	P3	4,50	1,8	26.611,20	274.464,27	831
MARSFVACCARILE01	AN	OSTRA	VACCARILE	P3	5,60	2,24	33.116,16	341.555,53	202
MARSFACQUASANTA1	AN	Poggio San Marcello	ACQUASANTA	P3	5,50	2,55	37.699,20	312.549,25	423
MARSFPOLVERINA01	MC	Camerino	POLVERINA	P3	9,10	8,4	124.185,60	243.491,49	484
MARSFRONCITELLI1	AN	SENIGALLIA	RONCITELLI	P3	3,00	1,2	17.740,80	182.976,18	629
MARSFSSILVESTRO1	AN	SENIGALLIA	S.SILVESTRO	P3	7,00	2,8	41.395,20	426.944,41	836
MARSFVENAGRANDE1	AP	Ascoli Piceno	VENAGRANDE	P3	6,30	2,52	37.255,68	384.249,97	831
Totale P3					68	40	568987	3246144	12214

(*) La stima della popolazione servita si basa sulle utenze telefoniche attestata alle aree di centrale.

Pagina 21 / 40




4.1 Divisione interventi per fonti di finanziamento

Fondi FESR

Blocco Regione	Centrale da collegare	Prov	Comune della Centrale da collegare	Totale Km	IRU + IVA	Opere + IVA	Totale + IVA (IRU+Opere+Ing.)	Rilievo tracciati + IVA	Stima del CEL	Prog. Prel./Def. -Dir. Lav.	Fidejussion e	Totale Commessa + IVA
17.5M.ni FESR	CANTIANO	PU	Cantiano	11,50	88.704,00	498.000,00	594.907,68	4.140,00	4.063,68	11.898,15	2.974,54	608.780,37
17.5M.ni FESR	MONTERUBBIANO	AP	MONTERUBBIANO	7,18	42.577,92	378.480,00	428.731,12	2.584,80	3.088,40	8.534,62	2.133,66	437.399,39
17.5M.ni FESR	MONTEFIORE DELL'ASO	AP	Montefiore dell'Aso	8,60	85.747,20	270.000,00	361.046,40	3.096,00	2.203,20	7.220,93	1.805,23	370.072,56
17.5M.ni FESR	ESANATOGLIA	MC	Esanatoglia	6,10	70.667,52	139.560,00	213.562,33	2.196,00	1.138,81	4.271,25	1.067,81	218.901,39
17.5M.ni FESR	MERCATELLO SUL METAURO	PU	Mercatello sul Metauro	7,05	76.876,80	186.600,00	267.537,46	2.538,00	1.522,66	5.350,75	1.337,69	274.225,89
17.5M.ni FESR	OFFAGNA	AN	Offagna	5,80	38.438,40	284.400,00	327.247,10	2.088,00	2.320,70	6.544,94	1.636,24	335.428,28
17.5M.ni FESR	FUMINATA	MC	Fiuminata	5,20	66.528,00	85.800,00	154.900,13	1.872,00	700,13	3.098,00	774,50	158.772,63
17.5M.ni FESR	APPIGNANO (AP)	AP	Appignano del Tronto	1,20	8.870,40	54.000,00	63.743,04	432,00	440,64	1.274,86	318,72	65.336,62
17.5M.ni FESR	MELANO	AN	Fabiano	1,60	0,00	134.400,00	136.072,70	576,00	1.096,70	2.721,45	680,36	139.474,52
17.5M.ni FESR	PIEVE TORINA	MC	Pieve Torina	3,50	29.568,00	138.000,00	169.954,08	1.260,00	1.126,08	3.398,08	849,77	174.202,93
17.5M.ni FESR	FORCE	AP	FORCE	1,00	5.913,60	52.800,00	59.504,45	360,00	430,85	1.190,09	297,52	60.992,06
17.5M.ni FESR	PIORACO	MC	Pioraco	9,00	73.920,00	366.000,00	446.148,56	3.240,00	2.986,56	8.922,93	2.230,73	457.300,22
17.5M.ni FESR	FIASTRA	MC	FIASTRA	13,00	76.876,80	686.400,00	773.557,82	4.680,00	5.601,02	15.471,16	3.867,79	792.896,77
17.5M.ni FESR	MALTIGNANO	AP	Maltignano	3,15	21.436,80	151.500,00	175.307,04	1.134,00	1.236,24	3.506,14	876,54	179.689,72
17.5M.ni FESR	LAPEDONA	AP	Lapedona	5,30	44.352,00	211.200,00	259.183,39	1.908,00	1.723,39	5.183,67	1.295,92	265.662,98
17.5M.ni FESR	CANCELLI	AN	Fabiano	1,30	0,00	109.200,00	110.559,07	468,00	891,07	2.211,18	552,80	113.323,05
17.5M.ni FESR	CABIANO	AP	Ripatransone	5,50	60.614,40	142.200,00	205.954,75	1.980,00	1.160,35	4.119,10	1.029,77	211.103,62
17.5M.ni FESR	SERRA S. ABBONDIO	PU	Serra Sant'Abbondio	5,50	59.136,00	150.000,00	212.340,00	1.980,00	1.224,00	4.246,80	1.061,70	217.648,50
17.5M.ni FESR	MONTEGIBERTO	AP	Monte Giberto	8,50	78.355,20	300.600,00	384.468,10	3.060,00	2.452,90	7.688,36	1.922,34	394.079,80
17.5M.ni FESR	CARASSAI	AP	Carassai	7,50	47.308,80	380.400,00	433.512,86	2.700,00	3.104,06	8.670,26	2.167,66	444.350,69
17.5M.ni FESR	CASTORANO	AP	Castorano	6,70	84.268,80	118.200,00	205.845,31	2.412,00	964,51	4.116,91	1.029,23	210.991,44
17.5M.ni FESR	PIEVEBOVIGLIANA	MC	Pievebovigliana	5,20	39.916,80	226.200,00	268.834,59	1.872,00	1.845,79	5.398,69	1.349,17	276.580,46
17.5M.ni FESR	MONTEFORTINO	AP	Montefortino	9,10	112.358,40	171.600,00	288.634,66	3.276,00	1.400,26	5.772,69	1.443,17	295.850,52
17.5M.ni FESR	BALZO DI MONTÉGALLO	AP	Montegalio	10,02	116.497,92	227.040,00	348.997,77	3.607,20	1.852,65	6.979,96	1.744,99	357.722,71
17.5M.ni FESR	S. GIORGIO	PU	San Giorgio di Pesaro	6,10	34.003,20	333.000,00	371.916,48	2.196,00	2.717,28	7.438,33	1.869,68	381.214,39

Pagina 22 / 40

38

17.5M.ni FESR	SANGELO IN PONTANO	MC	Sant'Angelo in Pontano	2,90	35.481,60	56.400,00	93.385,82	1.044,00	460,22	1.867,72	465,93	95.720,47
17.5M.ni FESR	MONSAMPETRO MORICO	AP	Monsampietro Morico	7,50	99.052,80	107.400,00	210.025,18	2.700,00	876,38	4.200,58	1.050,15	215.279,91
17.5M.ni FESR	POGGIO	AN	Ancona	6,70	82.790,40	126.000,00	212.230,56	2.412,00	1.028,16	4.244,61	1.061,15	217.536,32
17.5M.ni FESR	GUALDO	MC	Gualdo	7,80	75.398,40	257.400,00	337.706,78	2.808,00	2.100,38	6.754,14	1.888,53	346.149,45
17.5M.ni FESR	FRATTE ROSA	PU	Fratte Rosa	6,20	85.747,20	68.400,00	156.937,34	2.232,00	558,14	3.138,75	784,69	160.860,78
17.5M.ni FESR	PIANELLO (PS)	PU	Cagli	9,97	89.443,20	365.580,00	461.595,53	3.589,20	2.983,13	9.231,91	2.307,98	473.135,42
17.5M.ni FESR	COSSIGNANO	AP	Cossignano	7,50	84.288,80	185.400,00	275.881,66	2.700,00	1.512,86	5.477,63	1.389,41	280.728,71
17.5M.ni FESR	GENGA	AN	Genga	5,10	19.219,20	327.000,00	350.723,52	1.836,00	1.968,32	7.014,47	1.753,62	359.491,61
17.5M.ni FESR	CARTOCETO	PU	CARTOCETO	4,40	25.132,80	237.000,00	265.650,72	1.584,00	1.933,92	5.313,01	1.328,25	272.291,99
17.5M.ni FESR	MASSIGNANO	AP	Massignano	7,02	49.082,88	330.720,00	383.025,76	2.527,20	2.698,68	7.700,58	1.925,14	394.654,47
17.5M.ni FESR	COLMURANO	MC	Colmurano	1,50	0,00	126.000,00	127.568,16	540,00	1.028,16	2.551,36	637,84	130.757,36
17.5M.ni FESR	MONTEFALCONE APPENNINO	AP	Montefalcone Appennino	3,30	29.272,32	122.760,00	154.222,04	1.188,00	1.001,72	3.084,44	771,11	158.077,59
17.5M.ni FESR	MONTEFALCONE APPENNINO	AP	Montefalcone Appennino	5,40	32.524,80	282.000,00	318.769,92	1.944,00	2.301,12	6.375,40	1.593,85	326.739,17
17.5M.ni FESR	MONTEMONACO	AP	Montemonaco	6,80	65.049,60	228.000,00	297.359,08	2.448,00	1.860,48	5.947,16	1.485,79	304.792,03
17.5M.ni FESR	PIEVE DI CAGNA	PU	URBINO	5,55	32.524,80	294.600,00	331.526,74	1.998,00	2.403,94	6.530,53	1.657,63	339.814,90
17.5M.ni FESR	MONTEROSSO STAZIONE	AN	SASSOFERRATO	5,20	30.750,72	274.560,00	309.423,13	1.872,00	2.240,41	6.188,46	1.547,12	317.168,71
17.5M.ni FESR	S.SILVESTRO	AN	SENIGALLIA	7,00	41.395,20	369.600,00	415.531,14	2.520,00	3.015,94	8.330,62	2.082,66	426.944,41
17.5M.ni FESR	VENAGRANDE	AP	Ascoli Piceno	6,30	37.255,68	332.640,00	374.878,02	2.268,00	2.714,34	7.497,56	1.874,39	384.249,97
17.5M.ni FESR	SOANNE	PU	PENNABILLI	11,00	65.049,60	580.800,00	664.548,93	3.960,00	4.739,33	13.090,98	3.272,74	670.912,65
17.5M.ni FESR	PIAGGE	PU	Piagge	7,60	29.568,00	482.400,00	518.640,38	2.736,00	3.936,38	10.372,81	2.593,20	531.606,39
17.5M.ni FESR	CESSAPALOMBO	MC	Cessapalombo	8,70	69.484,80	364.200,00	439.789,67	3.132,00	2.971,87	8.795,77	2.198,84	450.783,39
17.5M.ni FESR	MONTEFELCINO	PU	MONTEFELCINO	3,60	21.288,96	190.080,00	214.216,01	1.296,00	1.551,05	4.284,32	1.071,08	219.571,41
17.5M.ni FESR	PIAN DI PIECA	MC	SAN GINESIO	6,80	40.212,48	359.040,00	404.630,25	2.448,00	2.929,77	8.092,60	2.023,15	414.746,00
17.5M.ni FESR	RUBBIANELLO	AP	MONTERUBBIANO	3,84	22.176,00	205.560,00	230.795,77	1.382,40	1.677,37	4.615,92	1.153,98	236.565,66
17.5M.ni FESR	ORTEZZANO	AP	Ortezzano	2,60	23.654,40	93.600,00	118.954,18	936,00	763,78	2.378,08	594,77	121.928,03
17.5M.ni FESR	MAESTA'	AN	Arcevia	8,10	90.182,40	204.600,00	299.367,94	2.916,00	1.669,54	5.987,36	1.496,84	306.852,13
17.5M.ni FESR	RIPABERARDA	AP	Castignano	2,58	36.684,32	23.280,00	61.063,08	928,80	189,86	1.221,26	305,32	62.589,66
17.5M.ni FESR	CABERNARDI	AN	Sassoferrato	10,40	104.986,40	319.800,00	431.119,97	3.744,00	2.609,57	8.622,40	2.155,60	441.897,97
17.5M.ni FESR	SMIRRA	PU	CAGLI	5,30	31.342,08	279.840,00	315.373,57	1.908,00	2.283,49	6.307,47	1.576,87	323.257,91
17.5M.ni FESR	ABBADIA DI NARO	PU	Acqualagna	11,85	73.624,32	606.960,00	689.803,11	4.266,00	4.927,79	13.796,06	3.449,02	707.048,19
17.5M.ni FESR	MONTE VIDON COMBATTE	AP	PETRITOLI	3,40	20.106,24	179.520,00	202.315,12	1.224,00	1.484,88	4.046,30	1.011,58	207.373,00
17.5M.ni FESR	M.CERIGNONE	PU	M.CERIGNONE	7,90	46.717,44	417.120,00	470.085,14	2.844,00	3.403,70	9.401,70	2.350,43	481.837,27
				354	2.952.365	14.193.840	17.389.614	127.588	115.822	347.792	86.948	17.824.354,49

Pagina 23 / 40

Y

Fondi FAS

Blocco Regione	Centrale da collegare	Prov	Comune della Centrale da collegare	Totale Km	IRU + IVA	Opere + IVA	Totale + IVA	Rilievo tracciati + IVA	Stima del CEL	Prog. Prel./Def. - Dif. Lav.	Fidejussione	Totale Commessa + IVA
7MnI FAS	GIROLA	AP	FERMO	4,5	26.611,20	237.600,00	267.770,02	1.620,00	1.938,82	5.355,40	1.338,85	274.464,27
7MnI FAS	S.GIOVANNI	AN	Fabiano	11,5	155.232,00	147.000,00	307.571,52	4.140,00	1.195,52	6.151,43	1.537,86	315.260,81
7MnI FAS	CASTELLARO	AN	SERRA SAN QUIRICO	5	29.568,00	264.000,00	297.522,24	1.800,00	2.154,24	5.950,44	1.487,61	304.960,30
7MnI FAS	PIETRAMAURA	PU	SAN LEO	6,4	37.847,04	337.920,00	380.828,47	2.304,00	2.757,43	7.616,57	1.904,14	390.349,18
7MnI FAS	PEGGIO	PU	PEGGIO	5,5	32.524,80	290.400,00	327.274,46	1.980,00	2.369,66	6.545,49	1.638,37	335.456,33
7MnI FAS	RONCITELLI	AN	SENIGALLIA	3	17.740,80	158.400,00	178.513,34	1.080,00	1.292,54	3.670,27	892,57	182.976,18
7MnI FAS	RUPOLI	PU	ORCIANO DI PESARO	5	29.568,00	264.000,00	297.522,24	1.800,00	2.154,24	5.950,44	1.487,61	304.960,30
7MnI FAS	BELMONTE PICENO	AP	BELMONTE PICENO	3,5	20.697,60	184.800,00	208.255,57	1.260,00	1.507,97	4.165,31	1.041,33	213.472,21
7MnI FAS	CASTELCAVALLINO	PU	URBINO	1,6	9.461,76	84.480,00	95.207,12	576	689,36	1.804,14	478,04	97.587,29
7MnI FAS	S.MARIA IN SELVA	MC	Treia	4,14	27.202,56	204.240,00	234.599,56	1.490,40	1.666,60	4.691,99	1.173,00	240.464,55
7MnI FAS	LA ROCCHETTA	MC	SAN SEVERINO MARCHE	6,3	37.255,68	332.640,00	374.878,02	2.268,00	2.714,34	7.497,56	1.874,39	384.249,97
7MnI FAS	SEFRO	MC	Seiro	5,84	62.388,48	161.400,00	227.207,90	2.102,40	1.317,02	4.644,16	1.138,04	232.888,10
7MnI FAS	MONTERINALDO	AP	Monte Rinaldo	5,8	73.920,00	97.200,00	174.001,15	2.088,00	793,15	3.480,02	870,01	178.351,18
7MnI FAS	SERRAPETRONA	MC	Serrapetrona	6,4	76.876,80	132.000,00	212.257,92	2.304,00	1.077,12	4.245,16	1.061,29	217.564,37
7MnI FAS	POLVERINA	MC	Camerino	9,1	124.185,60	109.200,00	237.582,67	3.276,00	891,07	4.751,05	1.187,76	243.491,49
7MnI FAS	PELINGO	PU	ACQUALAGNA	5	29.568,00	264.000,00	297.522,24	1.800,00	2.154,24	5.950,44	1.487,61	304.960,30
7MnI FAS	CERASA	PU	San Costanzo	5,15	25.872,00	296.100,00	326.242,18	1.854,00	2.416,18	6.524,84	1.631,21	334.398,23
7MnI FAS	CASAVECCHIA	MC	Pieve Torina	5,05	68.302,08	63.840,00	134.481,01	1.818,00	520,93	2.689,62	672,41	137.843,04
7MnI FAS	MONTEGUIDUCCIO	PU	Montefelcino	4,5	54.848,64	88.620,00	145.811,78	1.620,00	723,14	2.916,24	729,06	149.457,07
7MnI FAS	ACQUASANTA	AN	Poggio San Marcello	5,5	37.699,20	263.100,00	304.926,10	1.980,00	2.146,90	6.098,62	1.624,63	312.549,25
7MnI FAS	BELLISIO SOLFARE	PU	Pergola	4,3	19.219,20	259.800,00	282.687,17	1.548,00	2.119,97	5.653,74	1.413,44	289.754,35
7MnI FAS	COLLE S.MARTINO	MC	Recanati	7,3	75.546,24	214.620,00	294.545,54	2.628,00	1.751,30	5.990,91	1.472,73	301.909,18
7MnI FAS	S.MARTINO	MC	Serravalle del Chienti	8,84	120.785,28	105.300,00	230.126,93	3.182,40	859,25	4.602,64	1.150,63	235.880,10

Pagina 24 / 40

7M.ni FAS	TAVERNE	MC	Serravalle del Chienti	6,62	78.355,20	142.680,00	224.582,67	2.383,20	1.164,27	4.491,85	1.122,91	230.197,24
7M.ni FAS	MONTEROLO	PU	Pergola	3,5	44.352,00	60.000,00	106.101,60	1.280,00	489,6	2.122,03	530,51	108.754,14
7M.ni FAS	PIE DEL SASSO	MC	Montecavallo	7,28	87.225,60	151.320,00	242.401,17	2.620,80	1234,77	4.848,02	1212,01	248.481,20
				146,62	1.402.854	4.914.680	6.410.401	52.783	40.104	128.208	32.052	6.570.661

Interventi Extra:

Blocco Regione	Centrale da collegare	Prov	Comune della Centrale da collegare	Totale Km	IRU + IVA	Opere + IVA	Totale + IVA (IRU+Opere+Ing.)	Rilievo tracciati + IVA	Stima del CEL	Prog. Prel./Def. -Dir. Lav.	Fidejussion e	Totale Comessa + IVA
	MOLINO BASCIO	PU	PENNABILLI	6,08	43.760,64	279.840,00	328.072,93	2.186,80	2.283,49	6.561,46	1.640,36	336.274,76
	MONTEFIORE	AN	Arcivia	4	0	336.000,00	340.181,76	1.440,00	2.741,76	6.803,94	1.700,91	348.686,30
	SERRAVALLE DI CARDIA	PU	APECCHIO	12,7	75.102,72	670.560,00	755.706,49	4.572,00	5.471,77	15.114,13	3.778,53	774.599,15
	LA TORRE	PU	Urbino	9,67	94.174,08	315.420,00	415.649,11	3.481,20	2.573,83	8.312,98	2.078,25	426.040,33
	LAMOLI	PU	BORGOPACE	9,7	57.351,92	512.160,00	577.193,15	3.492,00	4.179,23	11.543,86	2.885,97	591.622,97
	PIOBBICO STINCO	MC	Sanano	11,03	59.579,52	612.180,00	680.725,71	3.970,80	4.995,39	13.614,51	3.403,63	697.743,85
	COLLE	MC	Fiuminata	12,83	175.633,92	151.080,00	332.565,53	4.618,80	1.232,81	6.651,31	1.662,83	340.879,67
	S.MARTINO DI ACQUASANTA	AP	Acquasanta Terme	8,9	118.715,52	121.260,00	244.169,00	3.204,00	989,48	4.883,38	1.220,85	250.273,23
	BOLOGNOLA	MC	Bolognola	8,36	109.401,60	125.040,00	238.471,53	3.009,60	1.020,33	4.769,43	1.192,36	244.433,31
	VACCARILE	AN	OSTRA	5,6	33.116,16	295.680,00	333.224,91	2.015,00	2.412,75	6.664,50	1.666,12	341.555,53
	FEMATRE	MC	Visso San Severino Marche	10,84	114.723,84	305.280,00	426.397,32	3.902,40	2.491,08	8.527,95	2.131,99	437.087,26
	CASTEL S.PIETRO	MC		16,08	175.633,92	424.080,00	608.963,21	5.789,80	3.460,49	12.179,26	3.044,82	624.187,29
				115,79	1.057.203,84	4.148.580,00	5.281.320,65	41.684,40	33.852,41	105.626,41	26.406,62	5.413.353,65

Pagina 25 / 40

58

Y

La progettazione preliminare di ciascuno degli interventi è stata effettuata tenendo conto delle infrastrutture esistenti che gli Operatori TLC hanno evidenziato sulla base delle informazioni cartografiche disponibili. In particolare le infrastrutture esistenti dell'Operatore Dominante risultano pari al 50% delle infrastrutture da realizzare. In fase di progettazione definitiva si dovranno verificare in campo le reali disponibilità di tubazioni e/o palificazioni idonee alla posa dei cavi in fibra ottica.

La progettazione preliminare non ha tenuto conto di ulteriori infrastrutture disponibili sul territorio e di proprietà di enti locali o società municipalizzate che saranno verificate in fase di progettazione definitiva. L'utilizzo di ogni infrastruttura idonea alla posa di cavi ottici consente una importante ottimizzazione del progetto sia in termini di investimenti da realizzare sia in termini di tempi di realizzazione.

Il costo medio stimato tiene conto del valor medio di scavo e ripristino oltre che la posa delle tubazioni, cavi e muffole ottiche. Eventuali scavi con tecniche meno invasive (es: minitrincea o No-Dig) che possono generare differenze significative in termini di impatto economico non sono state prese in considerazione in questo livello di progettazione in quanto oggetto di concertazione territoriale con gli enti interessati (comuni, province etc.).

Sulla base delle risorse effettivamente disponibili e sulla base delle priorità sopra definite la Regione incaricherà Infratel di volta in volta per l'attivazione della progettazione definitiva degli interventi e la successiva realizzazione.

I costi espressi nelle tabelle sopra si intendono IVA inclusa e tengono conto sia dei costi di Realizzazione della Rete in Fibra Ottica che degli oneri di acquisizione dei diritti d'uso in modalità IRU a 15 anni, come esplicitato al capitolo 6. Non sono inclusi i costi per i rilievi topografici, la progettazione, direzione lavori, collaudo e vigilanza sulla sicurezza nei cantieri.

5 Indicatori quantitativi degli interventi previsti

L'obiettivo del presente capitolo è di fornire una visione di massima degli interventi previsti all'interno della convenzione operativa. Il documento è propedeutico alla progettazione preliminare e serve all'Amministrazione regionale per identificare le aree che saranno oggetto di intervento e le strade nelle quali si prevede la necessità di esecuzione di scavi.

Gli interventi sono stati previsti con diversi gradi di approssimazione e non sono stati ancora effettuati il rilievo topografico e la verifica delle infrastrutture disponibili, pertanto, ne deriva che in fase di progettazione i percorsi saranno ottimizzati e potranno variare sensibilmente anche a causa delle indicazioni e prescrizioni degli enti locali gestori delle strade.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i seguenti campi:

- **Codice Progetto** (codice interno INFRATEL);
- **Prov** (Provincia);
- **Punto A** (punto di partenza dell'infrastruttura da realizzare, può essere un pozzetto in prossimità di una centrale attiva di un Operatore TLC o un pozzetto di diramazione in una strada, nella quale sarà intercettata e utilizzata l'infrastruttura esistente);
- **Punto Z** (punto di arrivo per l'attivazione del servizio che coincide con la centrale dell'Operatore Dominante da attivare);

34

- **Strade Interessate** (identifica le strade provinciali e non sulle quali si prevede il passaggio);
- **Palificazione/Trincea Esistente** (Km di infrastruttura esistente, in palificata o trincea, messa a disposizione di INFRATEL/REGIONE da parte di un Operatore TLC);
- **Trincea Nuova** (Km di infrastruttura da realizzare in palificata o trincea per raggiungere il punto di destinazione);
- **Totale** (somma dei Km di Infrastruttura esistente e nuova infrastruttura da realizzare);

Nel caso della provincia di **Pesaro Urbino** i km totali su cui posare la fibra sono **256**, dei quali 136 Km in infrastruttura esistente di Operatori TLC e 120 Km realizzati con nuova infrastruttura di rete;

Nel caso della provincia di **Ancona** i km totali su cui posare la fibra sono **146**, dei quali 81 Km in infrastruttura esistente di Operatori TLC e 65 Km realizzati con nuova infrastruttura di rete;

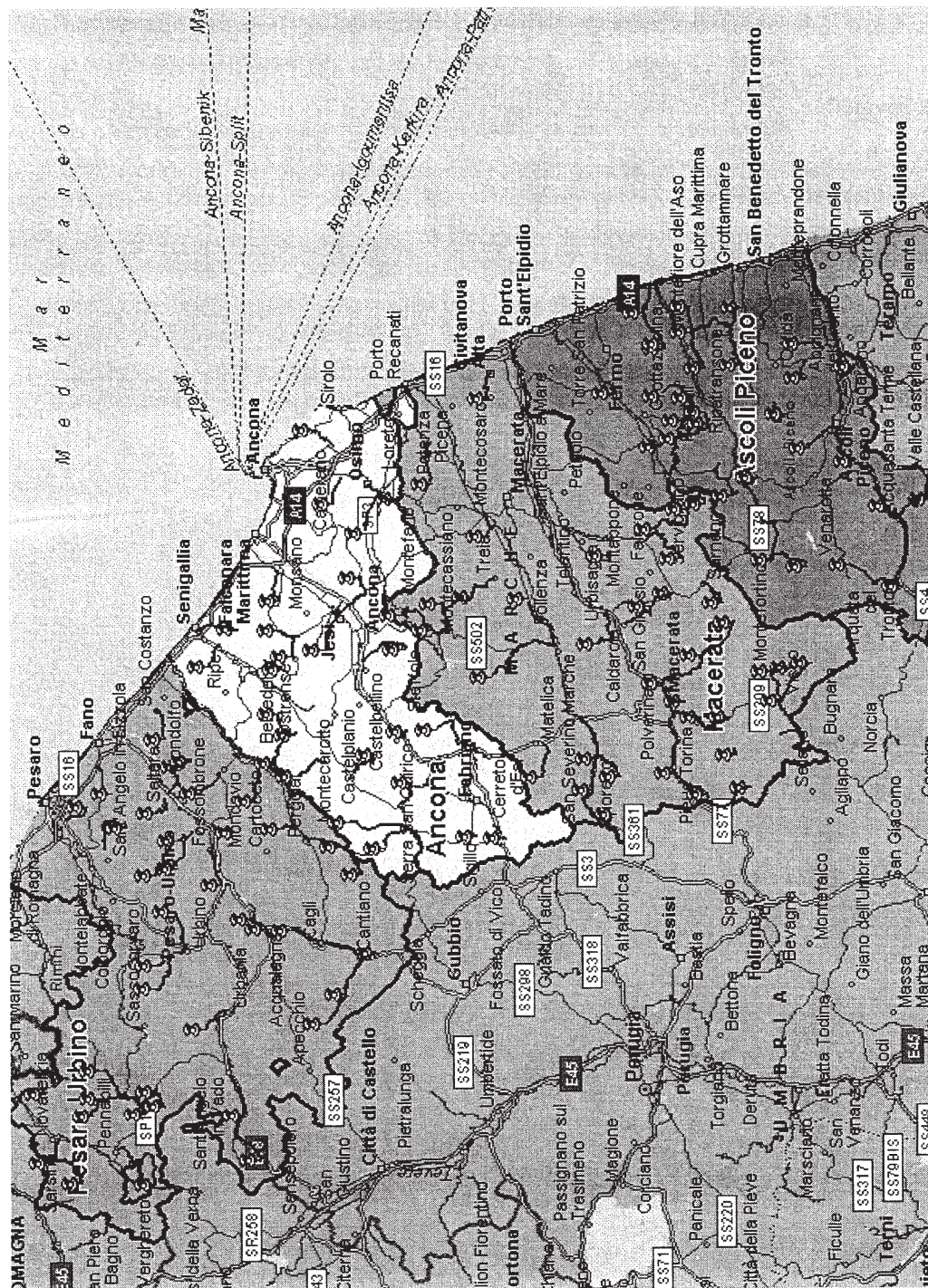
Nel caso della provincia di **Ascoli Piceno** i km totali su cui posare la fibra sono **186**, dei quali 110 Km in infrastruttura esistente di Operatori TLC e 76 Km realizzati con nuova infrastruttura di rete.

Nel caso della provincia di **Macerata** i km totali su cui posare la fibra sono **276**, dei quali 185 Km in infrastruttura esistente di Operatori TLC e 91 Km realizzati con nuova infrastruttura di rete.

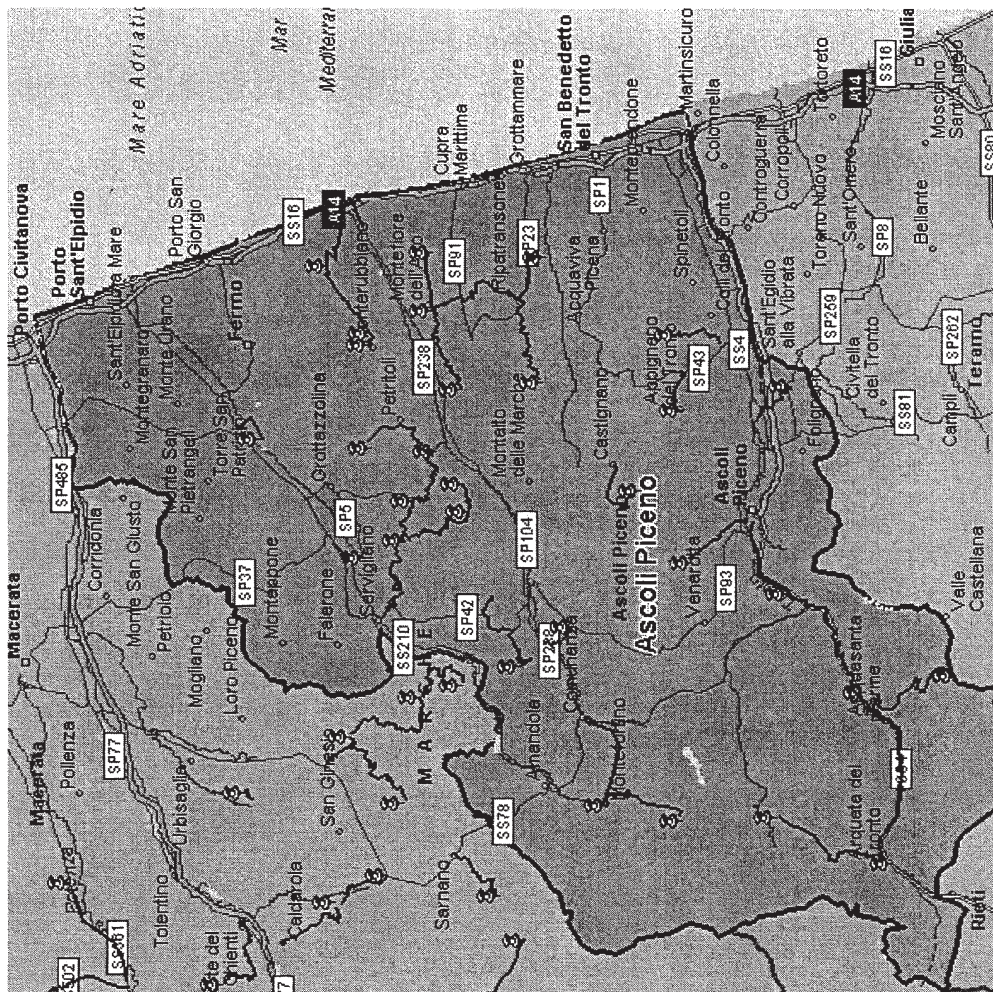
Y

3 8

Mappa Interventi Marche



Dettaglio Interventi Ascoli Piceno

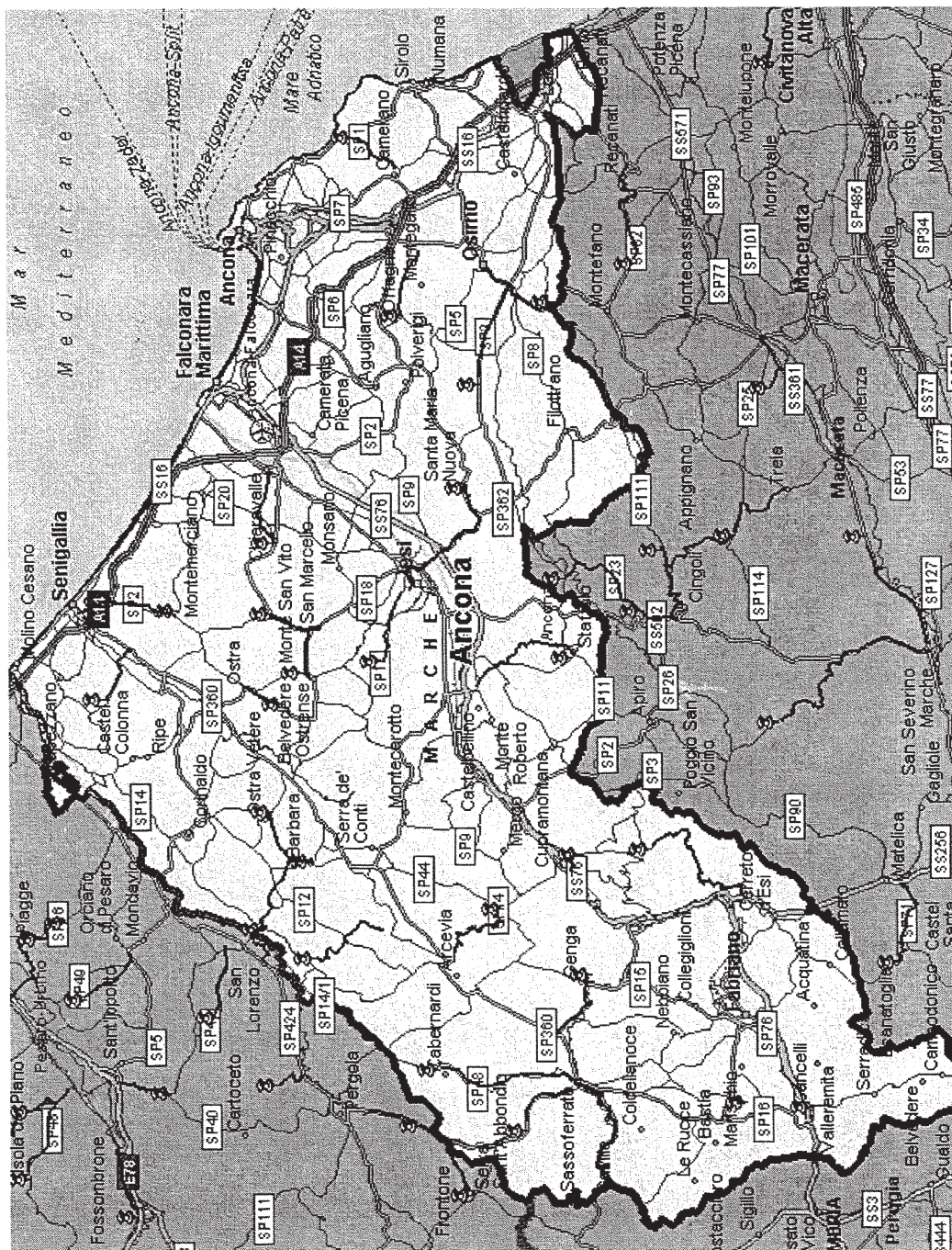


Pagina 29 / 40

58

Y

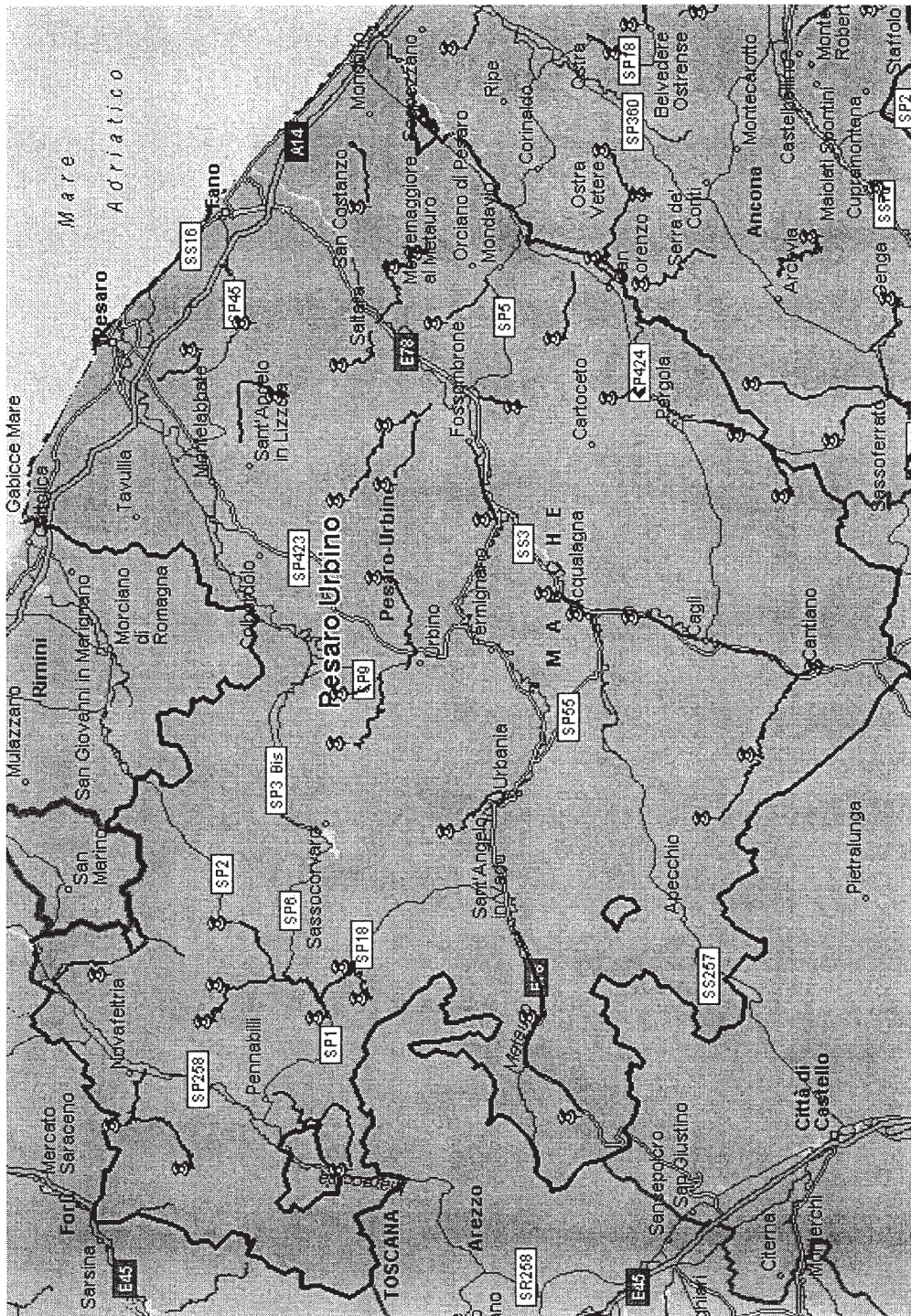
Dettaglio Interventi Ancona



Pagina 31 / 40

by
h

Dettaglio Interventi Pesaro Urbino



Provincia di Pesaro Urbino

Commissa	Prov	Punto di Partenza	Punto di Arrivo	Strade Interessate	Km		
					Palificata/Trincea Esistente (IRU)	Nuova Infrastruttura	Totale Km
MARSFPELINGO0001	PU	Acqualagna	PELINGO	SS3,Via Flaminia	2	3	5,00
MAISFCANDELARA01	PU	Villa Fastigi	Candelara	SP32,SP60	2,62	2,15	4,77
MAISFCARPEGNA001	PU	Mercato Vecchio	Carpegna	SP6	3,3	2,9	6,20
MAISFFENILE00001	PU	A14 Pesaro-Fano	Fenile	SP45,A14	0	1,7	1,70
MAISFFFRONTINO001	PU	Diram.Carpegna-Mercato Vecchio	Frontino	SP18,SP99,SP1	6	0,6	6,60
MARSFSERROICARDA	PU	PIOBBICO	SERRAVALLE DI CARDA	SP28	5,08	7,62	12,70
MARSFLAMOLI00001	PU	Mercatello sul Metauro	Lamoli	SS73BIS	3,88	5,82	9,70
MAISFMOMBAROCCHIO	PU	Chiusa di Ginestreto	Mombarocchio	SP30,SPW4,SPW3	6,8	1,7	8,50
MARSFCANTIANO001	PU	Cagli	Cantiano	SS3,Via Flaminia Nord	6	5,5	11,50
MAISFSANSISTO001	PU	Carpegna	S Sisto	SP112	4,5	1,3	5,80
MAISFSAGATAFELTR	PU	Novafeltria	S.Agata Feltria	SP8,SP107,SP298	8,1	2	10,10
MARSFCARTOCETO01	PU	Calcinelli	Cartoceto	SP26,VIA M.TE ARDUINO	1,7	2,7	4,40
MARSFABBADIADNAR	PU	Acqualagna	Abbadia di Naro	SP257-V.le Risorgimento	4,98	6,87	11,85
MAISFCALMAZZO001	PU	FOSSOMBRONE	CALMAZZO	SP3	2,36	3,54	5,90
MAISFSOLADIFANO	PU	Diram.Fossombrone-Sipolito	Isola di Fano	SP40,SP5,SP125	2	5,6	7,60
MARSFFRATTIROSAS1	PU	Diram.S.Lorenzo-Mondolfo	Fratte Rosa	SP41,SP120	5,8	0,4	6,20
MARSFCERASA00001	PU	S.Costanzo	Cerasa	SP16	1,75	3,4	5,15
MAISFSOLADIPIANO	PU	Fossombrone	Isola del Piano	SP48	6,2	1,3	7,50
MARSFMCERIGNONE1	PU	MERCATINO CONCA	M.CERIGNONE	SP2	3,16	4,74	7,90
MARSFMEROMETAURO	PU	S.Angelo In Vado	Mercatello Sul Metauro	E78,SS73BIS	5,2	1,85	7,05
MARSFLATTORE0001	PU	Urbino	La Torre	Località Torre-V.Colonna-V.G.di Vittorio	6,37	3,3	9,67
MAISFVILLAGRANDE	PU	Mercato Vecchio	Villagrande	SP6,SP2	5	1,8	6,80
MAISFFERTICARA01	PU	Diram. S.Agata-Novafeltria	Perticara	SP8	0,84	1,26	2,10
MARSFMOLINBASCIO	PU	Novafeltria	MOLINO B	SP84	2,96	3,12	6,08
MARSFMONTEGIUDIC	PU	Montefelcino	MONTEGIUDUCCIO	SP57-Strada Villa Cattenara-Stada Pieve	3,71	0,79	4,50
MARSFRUPOLI00001	PU	ORCIANO	RUPOLI	SP49	2	3	5,00
MARSFMTEFELCINO1	PU	Diram.Fossombrone-Fano	Montefelcino	SP57,SP48 VIA MICHELANGELO	1,44	2,16	3,60
MARSFPEGGIO00001	PU	URBANA	PEGGIO	SP88,SS73BIS	2,2	3,3	5,50
MARSFBELLISIOSOL	PU	Pergola	Bellisio Soliare	SP12	1,3	3	4,30
MARSFMONTEROLO01	PU	Diram.Cavo Pergola-Mondolfo	Monterolo	Strada Fraz. Monterolo	3	0,5	3,50
MARSFPIANELLO001	PU	Cantiano	Pianello	V.Palcano Basso-Strada Moria	6,05	3,92	9,97
MARSFPIAGGE00001	PU	Calcinelli	Piagge	SP16	2	5,6	7,60
MARSFSANGIORGIO1	PU	Piagge	S.Giorgio	SP16	2,3	3,8	6,10
MARSFPIETRAMAURA	PU	Petracuta	PETRAMAURA	SP258,SP22	2,56	3,84	6,40
MARSFSTABBONDIO	PU	Bellisio Soliare	Serra S.Abbondio	SP42,SP12	4	1,5	5,50
MARSFCTCAVALLINO	PU	Diram. Urbino-Borgo Cà Gallo	Castelcavallino	SP9	0,64	0,96	1,60
MARSFSMIRRA00001	PU	Cagli	SMIRRA	SS3, SP424	2,12	3,18	5,30
MARSFPIEVECAIGNA1	PU	URBINO	PIEVE DI C	SP66, Via Gadana	2,2	3,35	5,55
MARSFSQANNE00001	PU	Novafeltria	QANNE	SP258	4,4	6,6	11,00
TOTALE					136,52	119,67	256,19

Provincia di Ancona

Commissa	Prov	Punto di Partenza	Punto di Arrivo	Strade Interessate	Palificata/Trincea Esistente (IRU)	Nuova Infrastruttura	Totale Km
MARSFPOGGIO00001	AN	Camerano	Poggio	SP30,SP7	5,6	1,1	6,70
MAISFBARBARA0001	AN	Diramazione Ostra Vetere-Castellone	BARBARA	SP11,SP43	1	1	2,00
MAISFBELOSTRENSE	AN	S.Marcello	Belvedere Ostrense	SP18,SP41,SP131/1	3,5	0,5	4,00
MAISFCASENUOVE01	AN	Osimo	Casa Nuove	SP3,SS361	5,8	2,3	8,10
MAISFCASTELLONE1	AN	Diramazione Pergola-Mondolfo	Castellone di Suasa	SP41,SP15	2,1	1,65	3,75
MAISFMORRODALBA1	AN	S.Marcello	Morro d'Alba	SP131,SP18	1,7	1,5	3,20
MAISFMTESANVITO1	AN	Chiaravalle	Monte San Vito	SP13,SP2	5,5	0,9	6,40
MAISFOSTRAVETERE	AN	Castellone di Suasa	Ostra Vetere	SP14,SP19,SP12,SP17	4,9	3,5	8,40
MAISFPASSATEMPO1	AN	Osimo	Passatempo	SS361,Via Montefanese	0,6	4,7	5,30
MAISFSMARIANUOVA	AN	Jesi	S. Maria Nuova	SP4,SP17,SP362	6,1	5,3	11,40
MAISSTAFFOLO001	AN	Diramazione Jesi-Moie	Stafole	SP9	3,5	4	7,50
MARSFCABERNARDI1	AN	Sassoferrato	Cabernardi	SP48	7,1	3,3	10,40
MARSFCANCELLI001	AN	Diramazione Fabriano-Osteria del Gatto	Cancelli	SP76	0	1,3	1,30
MARSFGENGA000001	AN	Diramazione Sassoferrato-Arcevia	Genga	SP22,SP15	1,3	3,8	5,10
MARSFCASTELLARO1	AN	Castelplanio/Cupramontana	CASTELLARO	SP76,SP14	2	3	5,00
MARSFMAESTA00001	AN	Arcevia	Maestà	SP14	6,1	2	8,10
MARSFMELANO00001	AN	Diramazione Sassoferrato-Fabriano	Melano	SP47, strada frazione Melano	0	1,6	1,60
MARSFVACCARILE01	AN	OSTRA	VACCARILE	SP18	2,24	3,36	5,60
MARSFMONTEFIORE1	AN	Piticchio	Montefiore	SP12	0	4	4,00
MARSFMROSSOSTAZ1	AN	Sassoferrato	M. ROSSO STAZ	SP48,SP16	2,08	3,12	5,20
MARSFOFFAGINA0001	AN	S.Biagio CNT	Offagna	SP28	2,6	3,2	5,80
MARSFACQUASANTA1	AN	Iesi NT	Acquasanta	SP17-V.Agraria-V.dei colli-V.Gramsci	2,55	2,95	5,50
MARSFRONCITELLI1	AN	Diram. Bettolle-Senigallia	Roncitelli	SP49,SP12	1,2	1,8	3,00
MARSFSANGIOVANNI	AN	Diramazione Cavo Cerreto d'Esti-Castelplanio	S.Giovanni	SP14 e SS256	10,5	1	11,50
MARSFSSILVESTRO1	AN	SENIGALLIA	S SILVESTRO	SP2,St.della Noce, St. della Guerciabella	2,8	4,2	7,00
TOTALE					80,77	65,08	145,85

Provincia di Macerata

Commissa	Prov	Punto di Partenza	Punto di Arrivo	Strade Interessate	Km		
					Patificata/Trincea Esistente (IRU)	Nuova Infrastruttura	Totale Km
MAISFFRONTIGNANO	MC	Ussita	Frontignano	SP 130	2,91	0,6	3,51
MAISFCASTSANGELO	MC	VISSO	CASTELSANTANGELO	SP136,SP134	2,96	3,12	6,08
MAISFGROTTACCIAI	MC	Treia	Grottaccia	SP25,SP18	5,4	3,2	8,60
MAISFMONTECOSARO	MC	Civitanova Alta	Montecosaro	SP10,SP27	2,5	3,2	5,70
MARSFGUALDO000001	MC	S. Angelo in Pontano	Guado	SP56,SP62	5,1	2,7	7,80
MAISFMTESMARTINO	MC	S. Angelo in Pontano/Penna S. Giovanni	MONTE S. MARTINO	SP113	3,36	5,04	8,40
MAISFPDELLAPIEVE	MC	La Grottaccia	Pian della Pieve	SP111-SP25	7,65	1,79	9,44
MAISFSANVITTOREI	MC	Villastrada	S. Vittore	SP23-V. Virgilio	3,08	2,43	5,51
MAISFSERRCHIENTI	MC	Muccia	Serravalle di Chienti	SS77,SP69	7,7	1,5	9,20
MAISFUSITA000001	MC	Visso	Ussita	SP135	3,3	1,6	4,90
MAISFVILLASTRADA	MC	Cingoli	Villa Strada	SP25,SP11,SP23	6,2	1,8	8,00
MARSFBOLOGNOLA01	MC	PIOBBILO STINCO	Bolognola	SP120	7,4	0,96	8,36
MARSFCASAVECCHIA	MC	Pieve Torina	Casavecchia	SS209	4,62	0,43	5,05
MARSFCASTSPIETRO	MC	S Severino	Castel San Pietro	SP2-SS502	11,88	4,2	16,08
MARSFCOLLE000001	MC	Fiuminata	Colle	SS361	11,88	0,95	12,83
MARSFCOLLES MARTI	MC	Recanati	Colle S. Martino	SP 77 - SP82	5,11	2,19	7,30
MARSFCESPALOMBO	MC	Caldarola	Cessapalombo	SP88,SS502	4,7	4	8,70
MARSFCOLMURANO01	MC	MPX Borgo Osteria	Colmurano	SP129	0	1,5	1,50
MARSFFEMATRE0001	MC	Visso	Femate	#ND	7,76	3,08	10,84
MARSFESANATOGLIA	MC	Matelica	Esanatoglia	SP71,SS256	4,78	1,32	6,10
MARSFFIASTHA0001	MC	Polverina	FIASTRA	SP98	5,2	7,8	13,00
MARSFFIUMINATA01	MC	Pioraco	Fiuminata	SS361	4,5	0,7	5,20
MAISFPASGIOVANNI	MC	S. Angelo in Pontano	Penna S. Giovanni	SP45,SP113	6,3	4,2	10,50
MARSFPIORACCO0001	MC	Castel Raimondo	Pioraco	SS361	5	4	9,00
MARSFPBOVIGLIANA	MC	Diram. Pieve Torina-Muccia	Pievebovigliana	SP99,SS77	2,7	2,5	5,20
MARSFPIDEL SASSO	MC	M Cavallo	Pie del Sasso	Via Umberto I	5,9	1,38	7,28
MARSFPJOBSTINCO	MC	Samano	Piobbico Stinco	SP120	4,03	7	11,03
MARSFLAROCCHETTA	MC	SAN SEVERINO MARCHE	LA ROCCHETTA	SS361	2,52	3,78	6,30
MARSFPIANDIPECA	MC	S ANGELO IN PONTANO	PIAN DI PECA	SP88, SS502	2,72	4,08	6,80
MARSFPOLVERINA01	MC	Diram. Pieve Torina-Muccia	Polverina	SS77	8,4	0,7	9,10
MARSFPIEVETORINA	MC	Muccia	Pieve Torina	SP77,SS209	2	1,5	3,50
MARSFSANGPONTANO	MC	Passo S. Angelo	S. Angelo in Pontano	SP45,SP62	2,4	0,5	2,90
MARSFSANMARTINO1	MC	Pie del Sasso	S Martino	Strada senza nome	8,17	0,67	8,84
MARSFSEFR00000001	MC	Pioraco	Sefro	SP97	4,22	1,62	5,84
MARSFSMARINSELVA	MC	Villa Potenza	S. Maria in Selva	SS361 - Contrada S. Maria in Selva	1,84	2,3	4,14
MARSFSEFRPETRONA	MC	Borgo S. Giovanni	Serrapetrona	SP77,SS502	5,2	1,2	6,40
MARSFTAVERNE0001	MC	Serravalle di Chienti	Taverne	SP50-SS77	5,3	1,32	6,62
TOTALE					184,69	90,86	275,55

Provincia di Ascoli Piceno

Commissa	Prov.	Punto di Partenza	Punto di Arrivo	Strade Interessate	Km		
					Patificata/Trincea Esistente (IRU)	Nuova Infrastruttura	Totale Km
MAISFACQUASTERME	AP	Ponte D'Asi	Acquasanta Terme	SP119,SS4	1,8	2,8	4,60
MAISFARQUATADT01	AP	Acquasanta Terme	Arquata del Tronto	SP129,SS4	2,5	11,6	14,10
MAISFMQZZAND0001	AP	Ascoli Piceno	Mozzano	Via Romana, SS4	4,9	2	6,90
MAISFPONTEDARLII	AP	Mozzano	Ponte D'Asi	SP207,SS4	2,8	5	7,80
MARSFAPPIGNANO01	AP	Diam. Castorano-Ofida	Appignano	SP4,SP15	0,6	0,6	1,20
MARSFBALZOMGALLO	AP	Arquata del Tronto	Balzo di Montegallo	SP69	7,88	2,14	10,02
MARSFBMTEPICENO1	AP	P.DI FALERIONE	BELMONTE	SP45	1,4	2,1	3,50
MARSFCASTORANO01	AP	Castel Di Lama	Castorano	SP106,SP176	5,7	1	6,70
MARSFCARASSAI001	AP	Montefiore D'Asi	Carassai	SP58,SP10	3,2	4,3	7,50
MARSFCOSSIGNANO1	AP	Ripatransone	Cossignano	SP23	5,7	1,8	7,50
MARSFFORCE000001	AP	Diam. Comunanza-Servigliano	Force	SP238	0,4	0,6	1,00
MARSFLAPEDONA001	AP	Pedaso	Lapedona	SP2,SP85,SP 238,SS16	3	2,3	5,30
MARSFGIROLA00001	AP	Diam.Fermo-Campiglione	Girola	SP157,SS210	1,8	2,7	4,50
MARSFMALTIGNANO1	AP	Dir.Castel Di Lana-Ascoli Pennile	Maltignano	SP68,SP41,SS259	1,45	1,7	3,15
MARSFMASSIGNANO1	AP	Cupramarittima	Massignano	SP58	3,32	3,7	7,02
MARSFMONSAMORICO1	AP	Servigliano	Monsampietro Morico	SP53,SP25,SP42,SP45	6,7	0,8	7,50
MARSFMTEGIBERTO1	AP	Montottone	Monte Giberto	SP66,SP56,SP21,SP61	5,3	3,2	8,50
MARSFMFALCONEAPP	AP	S.Vittoria in Matenano	Montefalcone	SP50,SP49,SP61	2,2	3,2	5,40
MARSFMTEFORTINO1	AP	Comunanza	Montefortino	SP83	7,6	1,5	9,10
MARSFMONTEMONACO	AP	Montefortino	Montemonaco	SP83,SP74	4,4	2,4	6,80
MARSFMTERUBBIANO	AP	Lapedona	Monterubbiano	SP35,SP2	2,88	4,3	7,18
MARSFRUBBIANELLO	AP	Monterubbiano	Rubbiano	SP2,SP63	1,5	2,34	3,84
MARSFMTEFIOREASO	AP	Ripatransone	Montefiore D'Asi	SP142,SP91	5,8	2,8	8,60
MARSFMONTOTONE1	AP	Monterinaldo	Montottone	SP21,SP61	1,98	1,32	3,30
MARSFMTERINALDO1	AP	Monsampietro Morico	Monterinaldo	SP45,SP174,SP61	5	0,8	5,80
MARSFMVICOMBATTE	AP	PETRITOLI	MONTE VIDON COMBATTE	SP56	1,36	2,04	3,40
MARSFORTEZZANO01	AP	Monterinaldo	Ortezzano	SP55,SP56	1,6	1	2,60
MARSFCABIANO0001	AP	Ripatransone	Cabiano	SP23	4,1	1,4	5,50
MARSFRIPABERARDA	AP	Castignano	Ripaberarda	SP73,SP17	2,48	0,1	2,58
MARSFSMARTACQUAS	AP	Serravalle d.C.	S. Martino di A.	SP7	8,03	0,87	8,90
MARSFVENAGRANDE1	AP	Ascoli Piceno	VENAGRANDE	SP24	2,52	3,78	6,30
TOTALE					109,90	76,19	186,09

6 Riepilogativo Interventi e Costi

La tabella sottostante (Quadro Economico di Progetto) fornisce una prima stima dei costi basati sulla progettazione preliminare. Per quanto riguarda la valorizzazione degli interventi, valgono le seguenti premesse:

1. Il valore stimato per l'acquisizione delle diritti di uso in IRU (Indefeasible Right of Use) si basa sugli attuali livelli di costo sostenuti da Infratel nelle diverse regioni per l'acquisizione di IRU dall' Operatore TLC.

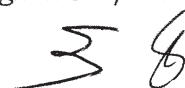
Infratel Italia in ogni caso per l'acquisizione dei diritti di posa effettuerà una "pubblica" manifestazione di interesse in modo da poter verificare l'esistenza di ogni infrastruttura disponibile sul territorio scegliendo sempre la soluzione più economica per la regione.

2. In fase di progettazione definitiva i tracciati potranno subire dei cambiamenti sia per la indisponibilità di infrastrutture esistenti, sia per eventuali ottimizzazioni di tracciato. Ogni variazione sui singoli progetti sarà oggetto di specifica comunicazione/approvazione della regione.

Nel seguito sono descritti le ipotesi di costo utilizzati per la stima degli investimenti riportati nelle colonne del Quadro Economico di Progetto:

- Esecuzione Scavi e Posa fibra ottica = 70.000,00 €/Km per lo scavo e la posa della fibra in infrastrutture nuove + 5.000,00 €/Km per la posa di fibra ottica all'interno delle infrastrutture acquisite in modalità IRU.
- Utilizzo di Infrastrutture esistenti per la posa della fibra ottica (IRU) = 12.320,00 €/Km per 15 anni.
- Oneri per la Stazione Appaltante, a mero titolo di rimborso dei costi sostenuti, di cui alla Convenzione Operativa, inclusi i lavori di Direzione lavori e Progettazione Preliminare e Definitiva = 2% del valore dell'affidamento (IVA inclusa).
- Coordinamento Esecuzione lavori : Da aggiudicare con Gara ad Evidenza Pubblica, stimato nel progetto nell'ordine di 0,68% del costo dei Lavori.
- Rilievi topografici: Da aggiudicare con Gara ad Evidenza Pubblica, stimato nel progetto nell'ordine di 0,3 €/m.
- Fidejussioni e altre spese accessorie = 0,5% stimata del valore dell'affidamento (IVA inclusa).
- IVA = calcolata al valore del 20%.

Pagina 37 / 40



Le Tabelle sotto evidenziano il quadro economico di Progetto :

Quadro Economico di Progetto Marche							
	Numero Interventi (ADC)	Tot Km di posa F.O. previsti	Tot Km Infra. Esistente per la posa di F.O.	Inv. (€) per esecuzione Opere	Inv. (€) per Utilizzo Infra Esistente (IRU)	Inv. (€) per Rilievo	Inv. (€) per Fidejussioni e altri oneri Amm.
Investimenti MISE	37	247	146	7.804.500	1.796.010	74.058	296.262
							Totale Inv. (€)
							9.970.829

Pagina 38 / 40

CG
M

Quadro Economico di Progetto Marche							
	Numero Interventi (ADC)	Tot Km di posa F.O. previsti	Tot Km Infra. Esistente per la posa di F.O.	Inv. (€) per esecuzione Opere	Inv. (€) per Utilizzo Infra Esistente (IRU)	Inv. (€) per Rilievo	Inv. (€) per l'attività di CEL
Investimenti Regione Marche Blocco I (17.500.000 euro fondi FESR)	57	354	200	14.193.840	2.952.365	127.588	115.922
						86.948	17.476.562

Quadro Economico di Progetto Marche							
	Numero Interventi (ADC)	Tot Km di posa F.O. previsti	Tot Km Infra. Esistente per la posa di F.O.	Inv. (€) per esecuzione Opere	Inv. (€) per Utilizzo Infra Esistente (IRU)	Inv. (€) per l'attività di CEL	Inv. (€) per Stazione Appaltante (DL, Prog. Prelim. e Def.)
Investimenti Regione Marche Blocco II (7.059.000 euro fondi FAS)	26	147	95	4.914.660	1.402.854	52.783	128.208
						40.104	32.052
							6.570.661
							350.000
							6.920.661

Quadro Economico di Progetto Marche							
	Numero Interventi (ADC)	Tot Km di posa F.O. previsti	Tot Km Infra. Esistente per la posa di F.O.	Inv. (€) per esecuzione Opere	Inv. (€) per Utilizzo Infra Esistente (IRU)	Inv. (€) per Rilievo	Inv. (€) per Stazione Appaltante (DL, Prog. Prelim. e Def.)
Interventi extra (da realizzarsi in funzione della disponibilità di investimento)	12	116	72	4.148.580	1.057.204	41.684	105.626
						33.852	26.407
							5.413.354

Pagina 39 / 40



7 Tempistiche Inizio e Fine lavori

Di seguito si rappresenta il crono programma di massima dell'intero intervento finanziato dall'accordo di programma :

1. Avvio PRELIMINARE dei Rilievi topografici entro 30 gg dalla firma della convenzione sulla base delle priorità indicate dalla regione .
2. Conclusione BANDO di GARA e Assegnazione Commesse entro 90 giorni dalla firma della convenzione.
3. Progettazione definitiva entro 60 gg dalla firma della convenzione e dopo aver ricevuto le priorità dalla regione
4. Avvio delle Richieste permessi Ottenimento PRIMI PERMESSI entro 90 giorni dalla firma della convenzione.
5. Avvio PRIMI CANTIERI a partire da 120 gg dalla firma della convenzione.
6. PRIMA ATTIVAZIONE prevista entro 210 gg dalla firma della convenzione.
7. CONCLUSIONE ATTIVITA' di implementazione prevista entro 2 anni dalla data di Inizio Lavori.

Allegato 2

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE

CONVENZIONE AGGIUNTIVA LA REALIZZAZIONE

DELLA BANDA LARGA NELLA REGIONE MARCHE

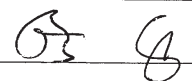
L'anno il giorno (.....) del mese di ad An-
cona, presso gli uffici della Regione Marche Via Gentile da Fabria-
no=====

Avanti a me dott.ssa Caterina Di Mauro, Ufficiale Rogante della Regione Mar-
che, autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti in forma pubblica ammini-
strativa, con decreto del dirigente del Servizio Risorse Umane e Strumentali n.
2/S02 del 26 febbraio 2008, aventi i requisiti di legge, si sono personalmente
costituiti:=====

La **Regione Marche** (C.F. 80008630420), rappresentata dalla dott.ssa Serenel-
la Carota nella sua qualità di Dirigente della P.F. Sistemi Informativi e Tele-
matici, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente, a ciò autorizzata dalla
deliberazione della Giunta Regionale n. del;
di seguito denominata Regione=====

E

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A, società unipersonale
soggetta al controllo ed al coordinamento dell'Agenzia nazionale per
l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo
Italia S.p.A.), con sede sociale in Roma, Via Calabria 46, codice fiscale, partita
IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 07791571008 ,
capitale sociale € 1.000.000,00 i.v., in persona del Presidente del consiglio di
amministrazione e legale rappresentante Dott. Domenico Tudini, come da cer-



tificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Roma in data 14/11/2008, prot.

30406187, allegato in originale sotto la lettera "A",

di seguito denominata Infratel S.p.A.

Detti comparenti, della cui identità e poteri io Ufficiale rogante sono certo, mi

chiedono di ricevere il presente atto ai fini del quale

PREMETTONO CHE

1. In data 1 Dicembre 2008 è stata sottoscritta una convenzione operativa per

il potenziamento della rete per la banda larga nel territorio regionale, con la

quale la Regione ha affidato ad Infratel S.p.A. le funzioni di stazione ap-

paltante, ai sensi dell'art. 3 comma 34 e dell'art. 33 commi 2 e 3 del D.Lvs.

12/04/2006 n. 163 per la realizzazione dell'intervento così come specifica-

tamente descritto nel documento tecnico alla stessa allegato (art. 2).

2. Nella medesima convenzione, sono state indicate le risorse complessiva-

mente messe a disposizione della Regione per l'attuazione dell'intervento,

a valere sul POR FESR Marche 2007/2013 , primo lotto e sul P.A.R. del

fondo FAS Marche 2007 – 2013, secondo lotto (art. 4, punto 1) lett. a) e b).

In particolare è stato stabilito che le attività concernenti la realizzazione

dell'infrastrutture ricomprese nel secondo lotto potessero essere intraprese

da Infratel S.p.A. soltanto a seguito di formale comunicazione della Regio-

ne in ordine alla effettiva disponibilità della relativa disponibilità finanzia-

ria (art. 4, punto 2).

3. La convenzione è stata stipulata, in virtù della deliberazione della Giunta

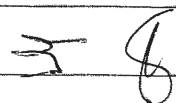
Regionale n. 1554 del 10/11/2008 che ne ha autorizzato la conclusione in

riferimento alla parte dell'intervento ricompreso nel primo lotto, finanziato

con i fondi del POR FESR Marche.

36

4. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 23/02/2009 è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS Marche) 2007-2013, integrato all'esito della fase di concertazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, il quale prevede l'intervento 2.2.1.1. "Attuazione del piano telematico per lo sviluppo della banda larga ed il superamento del digital divide di prima e seconda generazione".
5. Con la delibera della Giunta Regionale n. 490 del 23/03/2009 è stata approvata la riduzione dell'assegnazione delle risorse pari al 6,28572 per cento sugli interventi programmati con il PAR-FAS Marche di cui alla deliberazione di Giunta n. 252 del 2009.
6. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con lettera del 09/04/2009 n. 29301 di prot. (pervenuta il successivo 28/04/2009), ha invitato la Regione a dar corso agli adempimenti previsti nella convenzione dell'01/12/2008, con la precisazione che il compenso omnicomprensivo, ivi previsto in favore di Infratel S.p.A., fosse a carico delle risorse stanziare dalla Regione.
7. I provvedimenti e gli atti sopravvenuti alla convenzione n. 1081 di rep. del 2008 hanno reso disponibili le risorse per la realizzazione dell'intervento per la parte relativa al secondo lotto (art. 4, punto 1), lett. b)) ma, nel contempo, hanno reso necessario procedere ad una modificazione dell'intervento complessivo rispetto a quello previsto nel documento tecnico allegato alla suddetta convenzione.
- Ne consegue la necessità di apportare le correlate modificazioni all'assetto del rapporto contrattuale intercorrente fra le parti.
8. Tanto premesso, da intendersi come parte integrante e sostanziale del pre-



sente atto, le parti stipulano quanto segue=====

Art. 1 - OGGETTO=====

1) La presente convenzione contiene le nuove clausole disciplinanti il rapporto fra Regione ed Infratel S.p.A., per la realizzazione degli interventi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la banda larga nel territorio regionale secondo il documento tecnico allegato quale parte sua integrante e sostanziale, contenente l'analitica descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione nonché il relativo quadro economico di riferimento (Allegato con la lettera .=====

2) Il documento tecnico allegato sostituisce integralmente quello allegato alla convenzione n. 1081 di rep. del 2008.

3) Le eventuali variazioni a qualsiasi elemento recato dal documento tecnico allegato, che si rendano necessarie nel corso del rapporto, debbono essere preventivamente autorizzate dalla Regione.=====

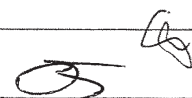
4) Tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del rapporto, comunque previsti nella convenzione n. 1081 di rep. ai fini della realizzazione dell'infrastruttura, e la durata dello stesso, debbono essere intesi come riferiti all'intervento descritto nel documento allegato alla presente convenzione, secondo le modalità ed i tempi ivi fissati.

Art. 2 - COPERTURA FINANZIARIA=====

1) L'art. 4 della convenzione n. 1081 di rep. del 2008 è sostituito come segue.

1a) Per l'attuazione dell'intervento di cui all'allegato documento tecnico sono stabilite le seguenti risorse messe a disposizione dalla Regione:=====

a) € 17.504.500 (diciassettemilionicinquecentoquattromilacinquecento/00) - Primo Lotto – a valere sul POR FESR Marche 2007/2013=====

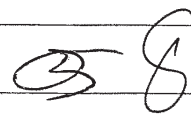


Asse 2 - Intervento 2.1.1.10.01 "Creazione di una dorsale regionale a banda larga" per gli interventi di cui al paragrafo 4.2 "Interventi con fondi FESR". esclusa la progettazione e gli oneri della stazione appaltante;

- b) € 7.059.000,00 (settemilionitrecentoquarantunomila/00) - Secondo Lotto - a valere sul Programma Attuativo Regionale (PAR) del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS - Marche) 2007/2013 - Intervento 2.2.1.1 "Attuazione del Piano Telematico per lo sviluppo della banda larga ed il superamento del digital divide di prima e seconda generazione" per gli interventi di cui al paragrafo 4.2 "Interventi con fondi FAS".

Art. 3 – OBBLIGHI DI INFRATEL

- 1) A trasmettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRI-DO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
- 2) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
- 3) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
- 4) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investi-



menti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al
31/12/2020,

- 5) a rendicontare gli interventi secondo il disciplinare di rendicontazione di cui all'art. 8 della convenzione n. 1081 di rep. dell'01/12/2008.

Art. 4 – OBBLIGHI COMUNI

I sottoscrittori della convenzione si impegnano:

- 1) a rispettare i termini concordati;
- 2) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
- 3) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

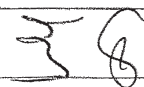
Art. 5 – LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.

Art. 6 – DEROGA

- 1) Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione le parti confermano la piena applicabilità delle clausole recate nella convenzione n. 1081 di rep. dell'01/12/2008, nessuna esclusa.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, atto che ho letto alle parti sopra convenute e costituite, le quali da me interpellate, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà manifestatami e quindi lo hanno sottoscritto qui in calce ed a margine di ogni foglio, nonché degli allegati.



Di tutti gli allegati al presente contratto è stata omessa la lettura per concorde
volontà delle parti che me ne hanno dato dispensa, avendomi le stesse dichia-
rato di averne preso esatta conoscenza.=====

Regione Marche

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.

Il dirigente della P.F. Informatica

Il Presidente del C.d.A.

(Dott.ssa Serenella Carota)

(Dott. Domenico Tudini)

Il presente atto si compone di numero tredici facciate dattiloscritte per intero e
fin qui della quattordicesima. =====

L'UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE MARCHE

(Dott.ssa CATERINA DI MAURO)

58

Deliberazione n. 901 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 2.4.1.2 "Ampliamento del polo industriale PIP Pantana nel Comune di Pergola", di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 2.4.1.2 "Ampliamento del polo industriale P.I.P Pantana nel comune di Pergola", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Posizione di Funzione "Industria Artigianato Politiche Distrettuali e Infrastrutture" di apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE
SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE RELATIVO A LAVORI ED
OPERE PUBBLICHE**

**Accordo di programma quadro concernente
“ Ampliamento del polo industriale PIP Pantana nel Comune di Pergola”**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da
Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

rappresentata dal dirigente della Struttura regionale di riferimento per l'attuazione dell'intervento
....., nato a ..., il ..., residente a, Codice fiscale:

e

..... (Ente locale beneficiario)

....., con sede in ... a ..., codice fiscale ..., e rappresentato da ..., nato a ..., il ...,
autorizzato alla stipula del presente atto da ...;

(Inserire l'indicazione degli altri soggetti che sottoscrivono)

- , con sede in ... a ..., codice fiscale ..., e rappresentata da ..., nato a ..., il ...,
autorizzato alla stipula del presente atto da ...;

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” (solo per gli interventi relativi ai beni culturali);
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013”;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107

- dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";
 - deliberazione della Giunta regionale n. ... del ... 2009 concernente "Gestione, certificazione controlli relativi al PAR FAS";
 -(Inserire eventuali altri atti regionali degli enti sottoscrittori dell'accordo concernenti l'intervento);

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento concernente Ampliamento del polo industriale PIP Pantana nel Comune di Pergola
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato a produrre effetti positivi per l'economia, soprattutto in termini di nuova occupazione nel settore dell'industria, del commercio e dell'artigianato. La possibilità di nuovi insediamenti produttivi consentirà anche il miglioramento o la riduzione delle problematiche ambientali.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" il Comune di Pergola
 - d) Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto l'acquisizione di beni e servizi; la progettazione ed esecuzione di lavori

Il progetto prevede l'estensione urbanistica produttiva a sud del P.I.P di Pantana, trattasi del proseguo di un'area a destinazione già produttiva completamente urbanizzata e saturata.

L'intervento infatti ricade in zona D2 (produttiva di espansione) del P.R.G. vigente, soggetta a piano attuativo specifico.

Si dovrà procedere con l'acquisizione dell'area dai privati, che potrà avvenire mediante trattativa bonaria ovvero procedura espropriativa, si procederà con la progettazione del piano attuativo e delle opere di urbanizzazioni primarie nonché esecuzione delle stesse consistenti sommariamente in:

Strade e parcheggi

Per consentire il superamento del fosso e la strada esistente, verrà realizzata un ponticello (scatolato o tubo in acciaio o altro da definire nel progetto definitivo);

E' indispensabile realizzare il raccordo della strada vicinale Col Ventoso con la strada del PIP.

Per ottimizzare l'uso dell'area sarà necessario chiedere la deroga sulle distanze alle FFSS;

Inoltre dovrà essere realizzata la recinzione lungo la ferrovia;

Area verde attrezzata come da N.T.A. di P.R.G. utilizzo di essenze arboree autoctone;

Illuminazione pubblica

I punti luce saranno simili a quelli esistenti verranno dotati o allacciati a sistema per il risparmio energetico;

Acquedotto

Dovrà essere allacciato al serbatoio di Pantana già esistente;

Fognatura (doppia):

Le acque piovane (bianche) si raccolgono in un serbatoio di accumulo per essere utilizzate per antincendio ed irrigazione del verde, il troppo pieno scaricherà nel fosso di Col Ventoso, con relativo nulla-osta provinciale;

Le acque nere verranno allacciate alla fognatura del PIP esistente. (già allacciate al depuratore di Pantana).

Canalizzazione per allaccio utenze telefoniche

Canalizzazione per allaccio utenze elettriche:

sarà indispensabile la realizzazione di una cabina di trasformazione da MT a BT.

La zona in questione, trattandosi di prosecuzione di area produttiva esistente, risulta ambientalmente sostenibile.

L'area si estende a sud dell'abitato di Pergola come già detto per una superficie di circa Ha 4.00 oltre il collegamento ferroviario di Pergola – Fabriano, più precisamente si tratta di una fascia, in leggera pendenza, lunga circa 550 ml con profondità variabile compresa tra i 70 e 100 ml.

Logisticamente la zona riveste notevole importanza in considerazione della posizione e della vicinanza, con l'attuale zona P.I.P..

Art. 4 **Costo totale e finanziamento**

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro **4.382.000,00**
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	937.000,00
Regione (...)	00,00
Beneficiario	3.445.000,00
Altri soggetti	00,00
(...)	00,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2010	2011	2012	2013	Totale
Regione (FAS)	374.800,00	187.400,00	93.700,00	281.100,00	937.000,00
Beneficiario	1.378.000,00	689.000,00	344.500,00	1.033.500,00	3.445.000,00
Totale	1.752.800,00	876.400,00	438.200,00	1.314.600,00	

Art. 5 **Responsabili dell'Accordo**

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Dott. Loretta Ascani
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo Arch. Carmen Storoni

Art. 6 **Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;

Art. 7

Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8

Progettazione e varianti

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultate dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultate dal progetto.
2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9

Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 01/01/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14
Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15
Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16
Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

/-----/

ALLEGATO

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/12/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 30/06/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2013

Deliberazione n. 902 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 2.5.1.3 "Progetto di riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del quartiere fieristico di Pesaro, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 2.5.1.3 - Progetto di riqualificazione ed ammodernamento delle infrastrutture del quartiere fieristico di Pesaro, previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2) di autorizzare il dirigente della P.F. Commercio e tutela dei consumatori ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

Accordo di programma quadro regionale concernente " Progetto di riqualificazione e ammodernamento delle infrastrutture del quartiere fieristico di Pesaro"

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la REGIONE MARCHE,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da....., nato a, il,

e

la FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentata da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da.....;

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013";
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate";
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'I 1 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. -Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 2.5.1.3 concernente il "Progetto di riqualificazione e ammodernamento delle infrastrutture del quartiere fieristico di Pesaro";



- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;
- è stato già realizzato, successivamente al 1° gennaio 2007, con oneri a carico della Fondazione Patrimonio Fiere e per un importo di euro 4.333.512,94, il nuovo ingresso fieristico dotato di reception, servizio bar, area di accoglienza e ristoro;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità dell' Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato al riposizionamento del quartiere fieristico di Pesaro, per rendere il potenziale dell'offerta espositiva il più possibile concorrenziale in termini di qualità delle aree e di fruibilità dei servizi, anche nei mercati internazionali, a vantaggio di tutto il sistema delle piccole e medie imprese che intendono farsi conoscere sul mercato interno e, in particolare, su quello internazionale.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" la Fondazione Patrimonio Fiere.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3 Oggetto dell'intervento

1. Oggetto del presente Accordo è la realizzazione di una palazzina per uffici attrezzata con una nuova sala convegni, prevista dal progetto di riqualificazione e ammodernamento delle infrastrutture del quartiere fieristico di Pesaro.

Art. 4 Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale del progetto di riqualificazione e ammodernamento delle infrastrutture del quartiere fieristico di Pesaro è quantificato in euro 8.000.000,00, di cui:
 - a) euro 2.811.000,00, a carico del FAS, per la realizzazione di una palazzina per uffici attrezzata con una nuova sala convegni;
 - b) euro 5.189.000,00 a carico del beneficiario, comprensivo di euro 4.333.512,94, già sostenuti per la realizzazione del nuovo ingresso fieristico dotato di reception, servizio bar, area di accoglienza e ristoro.
2. Il finanziamento per la realizzazione della palazzina per uffici attrezzata con una nuova sala convegni, è ripartito secondo quanto di seguito indicato:
 - anno 2009 euro 2.811.000,00 a carico del FAS;
 - anno 2009 euro 855.487,06 a carico del beneficiario.



Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Pietro Talarico, dirigente della Posizione di funzione "Commercio e tutela dei consumatori".
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo il Presidente, nonché legale rappresentante della Fondazione Patrimonio Fiere, cav. di Gran Croce Giancarlo Pedinotti.

Art. 6 Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto del decreto legislativo n. 163/2006 e dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti dall'organismo di gestione, dall'organismo di certificazione e dall'autorità di audit;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico - Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 Progettazione e varianti

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultate dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultate dal progetto.
2. Per l'approvazione di ciascuna fase di progettazione dell'intervento e delle eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.



Art. 9 Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato o, in caso di realizzazione parziale, la non funzionalità della parte realizzata;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.



5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15 Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16 Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

Palazzina per uffici

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30 marzo 2010
Affidamento dei lavori	Entro il 30 settembre 2010
Conclusione dei lavori	Entro il 30 settembre 2013



Deliberazione n. 903 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.1 "Strada interquartieri sita in Pesaro loc. Muraglia - tratto Via Guerrini - Via Lombroso, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.1 - Strada interquartieri sita in Pesaro loc. Muraglia - tratto via Guerrini - Via Lombroso, previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente Servizio Governo del Territorio Mobilità ed Infrastrutture, ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

Accordo di programma quadro concernente**“Strada interquartieri sita in Pesaro, loc. Muraglia - tratto Via Guerrini - Via Lombroso”**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da l'abruzzo n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,
e

il **COMUNE DI PESARO**,

con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “l'esto unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013”;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse”;
- Il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica in variante al P.R.G. vigente - PN 1.2 Muraglia - UMI 1.2.1-1.2.2-1.2.3, avviato in data 20.03.09 e il cui procedimento di VAS è stato avviato in data 29.04.09;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 4.1.2.1 concernente “Strada interquartieri sita in Pesaro, loc. Muraglia - tratto Via Guerrini - Via Lombroso”;
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1****Finalità dell'Accordo**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato a completare il collegamento dell'interquartieri ad est verso Fano ed al collegamento diretto con il Nuovo Ospedale di Muraglia.

Art. 2**Definizioni**

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" il Comune di Pesaro.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3**Oggetto dell'intervento**

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto l'ultimo tratto della strada interquartieri di Pesaro, in località Muraglia, fra la via Guerrini e la via Lombroso.
L'intervento ha il duplice scopo di completare il collegamento dell'interquartieri a est verso Fano e di collegarsi direttamente al nuovo ospedale di Muraglia.
La strada in progetto rientra nei parametri di classificazione stradale previsti per la classe E – Strade urbane di quartiere dal Codice della Strada – D.Lgs. 285/92 e s.m.i. – e riepilogati nella tabella 3.4.a. del D.M. 05/11/2001.
La composizione della piattaforma stradale risulta infatti costituita da due carreggiate separate da un'aiuola di larghezza pari ad 1,00 m. Ciascuna carreggiata è larga 5,50 m e vi è una sola corsia per senso di marcia della larghezza di 3,75 m dotata di una banchina in destra larga 1,75 m. Ai bordi delle carreggiate si prevedono due marciapiedi della larghezza di 1,50 m ciascuno. La piattaforma stradale risulta pertanto avere una larghezza pari a 15,00 m (1,50+5,50+1+5,50+1,50).
La strada della lunghezza di mt. 960, prevede una galleria di 114 mt, due rotonde d'innesto alla viabilità esistente, un sovrappasso su via San Nicola e un ponticello sul torrente Genica.

Art. 4**Costo totale e finanziamento**

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato come segue:

Costo strada	€ 2.880.000,00
Costo rotonde	€ 1.000.000,00
Costo sovrappasso via S. Nicola	€ 502.000,00
Costo ponticello sul torrente Genica	€ 250.000,00
Barriere acustiche	€ 360.000,00
Per un Totale di	€ 5.092.000,00
Costo galleria	€ 6.156.000,00
Totale sede stradale + galleria	€ 11.248.000,00
Costo comprensivi d'IVA	€ 12.372.800,00

2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	4.686.000,00
Beneficiario	2.085.600,00
Privati attuatori P.P	5.601.200,00
Totale	€ 12.372.800,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2012	2013	2014	2015	Totale
Regione (FAS)	468.600,00	1.874.400,00	1.874.400,00	468.600,00	4.686.000,00
Beneficiario	208.560,00	834.240,00	834.240,00	208.560,00	2.085.600,00
Privati attuatori P.P	560.120,00	2.240.480,00	2.240.480,00	560.120,00	5.601.200,00
Totale	1.237.280,00	4.949.120,00	4.949.120,00	1.237.280,00	

Art. 5**Responsabili dell'Accordo**

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Rodolfo Novelli, Dirigente del Servizio Governo del territorio, mobilità ed infrastrutture.
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo Nardo Goffi, Responsabile Servizio Urbanistico.

Art. 6**Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;

Art. 7**Obblighi del beneficiario**

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti; ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;

- d) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto.
2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 **Proroghe**

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 **Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 **Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.

2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15 Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16 Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30 aprile 2011
Affidamento dei lavori	Entro il 31 dicembre 2011
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2014

Deliberazione n. 904 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.2 "Strada delle barche" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.2 - strada delle barche, previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente Servizio Governo del Territorio Mobilità ed Infrastrutture, ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

**Accordo di programma quadro concernente
"STRADA DELLE BARCHE"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a il

e

il **COMUNE DI FANO**

con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da nato a il autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013";
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate";
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 4.1.2.2 concernente la realizzazione della "strada delle barche";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1****Finalità dell'Accordo**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato a incentivare e favorire lo sviluppo del settore cantieristico navale

presente nella zona industriale in loc. Bellocchi attraverso la realizzazione di una infrastruttura di viabilità su gomma per il trasporto delle imbarcazioni da diporto dai cantieri di produzione agli scali di alaggio del porto di Fano.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" Comune di Fano;
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3 Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto l'adeguamento della viabilità secondaria al trasporto delle barche dalla zona industriale di Bellocchi agli scali di alaggio del porto di Fano. Il tracciato interessa in parte strade già esistenti ed in minima parte nuovi collegamenti riservati al trasporto dei natanti. Nei tratti esistenti si prevedono opere di risagomatura, asfaltatura ove necessita e annesse correzioni dei parametri geometrici, nei nuovi tratti è prevista la realizzazione di fondazione stradale, soprastante pavimentazione tipo binder chiuso da 7-8 cm. di spessore, finitura con tappetino d'usura da 3 cm. di spessore. Sono inoltre previsti opere d'arte consistenti in un ponte sul canale Albani, il raccordo fra l'attuale cavalcavia - ferrovia e la ex pista dei go-kart, la fornitura e posa in opera di barriere metalliche zincate, guard-rail o elementi spartitraffico, drenaggi, esecuzione di segnaletica orizzontale e verticale, idonee opere di mitigazione ambientale. I citati lavori sono riconducibili alla classe 4521 e 4523 di cui all'Allegato I del decreto legislativo n.163/2006.

Art. 4 Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 3.600.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	2.811.000,00
Beneficiario	789.000,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2010	2011	2012	Totale
Regione (FAS)	-	1.411.000,00	1.400.000,00	2.811.000,00
Comune di Fano	100.000,00	-	689.000,00	789.000,00
Totale	100.000,00	1.411.000,00	2.089.000,00	3.600.000,00

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Rodolfo Novelli, Dirigente del Servizio Governo del Territorio Mobilità ed Infrastrutture.

2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo Gino Roberti, Dirigente Sett. 6^a LL.PP. del Comune di Fano.

Art. 6 **Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 **Obblighi del beneficiario**

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico - Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto.
2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 01/01/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15**Durata e modifica dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16**Adesioni successive**

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/06/2010
Affidamento dei lavori	Entro il 31/12/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2012

Deliberazione n. 905 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.3 "Completamento del raccordo viabilistico Villa Potenza di Macerata con implementazione del primo tratto dell'asse Val Potenza nel territorio di Montecassiano" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.3 "Completamento del raccordo viabilistico a Villa Potenza di Macerata con implementazione del primo tratto dell'asse val Potenza nel territorio di Montecassiano", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente Servizio Governo del Territorio Mobilità ed Infrastrutture, ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

**Accordo di programma quadro concernente
“Completamento del raccordo viabilistico a Villa Potenza di Macerata con implementazione
del primo tratto dell’asse val Potenza nel territorio di Montecassiano”**

Il giorno ... del mese di ... dell’anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

la **PROVINCIA DI MACERATA**,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI MACERATA**,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI MONTECASSIANO**,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013”;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”;
- deliberazione amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell’11 novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell’assegnazione delle risorse”;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 4.1.2.3 concernente il "Completamento del raccordo viabilistico a Villa Potenza di Macerata con implementazione del primo tratto dell'asse val Potenza nel territorio di Montecassiano";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione del seguente intervento, distinto come appresso:
 - la prima realizzazione tende a favorire l'attraversamento dell'abitato di Villa Potenza, completando, così, la progettazione complessiva, di competenza provinciale, già realizzata ed il primo stralcio in corso di avanzata esecuzione. Con tale intervento il centro abitato sarà totalmente liberato dal traffico di collegamento dell'alta valle del Potenza con Macerata e con la S.P. 361;
 - la seconda realizzazione riguarderà la prosecuzione della viabilità della Val Potenza, dallo svincolo di Villa Potenza verso la costa per un primo tratto interessante il territorio del comune di Montecassiano.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" la Provincia di Macerata.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto due realizzazioni:
 - la prima tende a favorire l'attraversamento dell'abitato di Villa Potenza, completando, così, la progettazione complessiva, di competenza provinciale, già realizzata ed il primo stralcio in corso di avanzata esecuzione. Con tale intervento il centro abitato sarà totalmente liberato dal traffico di collegamento dell'alta valle del Potenza con Macerata e con la SP 361;
 - la seconda riguarderà la prosecuzione della viabilità della Val Potenza, dallo svincolo di Villa Potenza verso la costa per un primo tratto interessante il territorio del comune di Montecassiano.

Art. 4
Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 9.371.000,00
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	9.371.000,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2011	2012	2013	Totale
Regione (FAS)	1.371.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	9.371.000,00
Totale	1.371.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	9.371.000,00

Art. 5
Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Rodolfo Novelli, dirigente del Servizio "Governo del territorio, mobilità ed infrastrutture".
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo Cesare Spuri, dirigente del Dipartimento 3 "Area del Territorio e dell'ambiente".

Art. 6
Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7
Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.



Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto.
2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 **Proroghe**

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 **Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 **Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;

- b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
- c) a rendicontazione del saldo finale.
- 3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
- 4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
- 5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 **Economie**

- 1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15 **Durata e modifica dell'Accordo**

- 1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
- 2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16 **Adesioni successive**

- 1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
- 2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/12/2011
Affidamento dei lavori	Entro il 01/03/2012
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2013

Deliberazione n. 906 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.4 "Realizzazione della connessione stradale Campigliene di Fermo - Rotatoria Girola (Mezzina)" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.4 Realizzazione della connessione stradale Campigliene di Fermo - Rotatoria Girola (Mezzina), previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente Servizio Governo del Territorio Mobilità ed Infrastrutture, ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie, ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

Accordo di programma quadro concernente***“Realizzazione della connessione stradale Campiglione di Fermo – Rotatoria Girola (Mezzina)”***

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

la **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**,

con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013”;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse”;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 4.1.2.4 concernente la realizzazione della connessione stradale Campiglione di Fermo – Rotatoria Girola (Mezzina);
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato a collegare il raccordo tra la Variante del Ferro ed il Ponte sul Tenna alla località Giralda di Fermo, ricalcando in parte il tracciato della Mare-Monti e in parte il tracciato della Mezzana.

Infatti l'arteria si innesta sul raccordo Ferro - Tenna in corrispondenza di una rotatoria sulla quale dovrebbe confluire anche il tracciato della Mare - Monti - tratto Campiglione - Casello di Porto Sant'Elpidio (o almeno in una prima fase la bretella casello - Ponte di Tenna che dovrebbe realizzare Autostrade per l'Italia S.p.A. nell'ambito dei lavori per la terza corsia dell'A14), e proseguire fino alla rotatoria Girola laddove intercetta il tracciato della Mezzana proveniente da Casette d'Ete.

Questo intervento consente di snellire notevolmente i flussi di traffico che attualmente si riversano sulla strada provinciale 157 Girola e sulla strada provinciale 239 Fermana - Falariense, con notevoli disagi per gli utenti e la popolazione residente.

Va evidenziato inoltre il miglioramento dell'accessibilità al territorio favorendo l'economia della zona e al tempo stesso l'abbattimento dei costi di produzione per le aziende; costi che si potranno ulteriormente abbattere con la realizzazione di una piattaforma per la logistica interna a servizio delle aziende calzaturiere.

E' stato recentemente commissionato alla CNA Marche proprio a tale scopo uno studio con il contributo delle Province di Ascoli Piceno e Macerata.

L'opera è costituita da una strada della larghezza di 10,50 metri con caratteristiche plano-altimetriche di progetto proprie della strada di categoria B.

Pertanto pur essendo a due corsie, è ampliabile, senza aggravii notevoli di spesa, a strada a quattro corsie.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" la Provincia di Ascoli Piceno.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto nuova costruzione stradale, con movimento terra, con gallerie e opere d'arte varie.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 12.183.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	12.183.000,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Regione (FAS)	50.000,00	100.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	1.033.000,00	12.183.000,00
Totale	50.000,00	100.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	1.033.000,00	12.183.000,00

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo è l'arch. Rodolfo Novelli, Dirigente del Servizio Governo del Territorio Mobilità ed Infrastrutture.
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo è l'ing. Paolo Tartaglini, Dirigente del Servizio Viabilità – Infrastrutture per la mobilità.

Art. 6 Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;

Art. 7 Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti dall'organismo di gestione, dall'organismo di certificazione e dall'autorità di audit;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultate dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultate dal progetto
2. Per l'approvazione di ciascuna fase di progettazione dell'intervento e delle eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 **Proroghe**

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 **Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 **Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;

- c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
- a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 **Economie**

2. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15 **Durata e modifica dell'Accordo**

- 1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
- 2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16 **Adesioni successive**

- 1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
- 2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 15/05/2011
Affidamento dei lavori	Entro il 15/11/2011
Conclusione dei lavori	Entro il 31/03/2015

Deliberazione n. 907 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.5 "Realizzazione di una pista ciclabile sul litorale di Pesaro fra via Trieste e la località I Gelsi" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.2.5 "Realizzazione di una pista ciclabile sul litorale di Pesaro fra via Trieste e la località I Gelsi", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2) di autorizzare il dirigente della P.F. Infrastrutture ferroviarie, Mobilità e Logistica ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

“ Realizzazione di una pista ciclabile sul litorale di Pesaro ”

Il giorno 18 del mese di maggio dell'anno 2009 presso la sede della Giunta Regionale in via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da..... nato a..... il..... autorizzato alla stipula del
presente atto da.....

e la **PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

rappresentata da nato a..... il..... autorizzato alla stipula del presente atto
da.....

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” (solo per gli interventi relativi ai beni culturali);
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse”;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento concernente "Realizzazione di una pista ciclabile sul litorale di Pesaro tra viale Trieste e località I Gelsi"- intervento 4.1.2.5
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1****Finalità dell'Accordo**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", prevede in Comune di Pesaro la realizzazione sulla spiaggia di un tratto di pista ciclabile di circa 350 metri finalizzato a connettere la viabilità ciclabile già realizzata e rendere quindi interamente fruibile la pista ciclabile dal Porto di Pesaro a Fosso Sejore per una lunghezza di circa 9 Km.

Art. 2**Definizioni**

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" Provincia di Pesaro e Urbino
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3**Oggetto dell'intervento**

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto la realizzazione di una pista ciclabile di circa 350 metri sul litorale di Pesaro tra viale Trieste e la loc. I Gelsi, in prosecuzione della pista esistente che collega il porto di Pesaro e che si riconnette con il tratto verso Fano, in corrispondenza del sottopasso ferroviario esistente, in località I Gelsi.
La sezione adottata è di ml. 3,50 pari a quella già eseguita.
Il tracciato verrà realizzato in calcestruzzo armato con finitura ad ossido di ferro e dotato di impianto di illuminazione, come la precedente realizzazione.



Art. 4
Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 350.000,00
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	234.000,00
Regione (...)	00,00
Beneficiario	116.000,00
Altri soggetti	00,00
(...)	00,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Regione (FAS)	00,00	150.000,00	84.000,00	00,00	00,00
Regione (...)	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Beneficiario	00,00	00,00	50.000,00	66.000,00	00,00
Altri soggetti	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
(...)	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00

Art. 5
Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo è l'arch. Paolo Pasquini, dirigente P.F. Infrastrutture ferroviarie, Mobilità e Logistica.
2. Per il beneficiario, Provincia di Pesaro e Urbino, è responsabile dell'Accordo, l'ing. Alberto Paccapelo, Dirigente del Servizio Progettazione e Direzione Lavori.

Art. 6
Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.




Art. 7**Obblighi del beneficiario**

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti dall'organismo di gestione, dall'organismo di certificazione e dall'autorità di audit;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8**Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultate dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultate dal progetto.
2. Per l'approvazione di ciascuna fase di progettazione dell'intervento e delle eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9**Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la correttezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10**Proroghe**

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 4.
- 2.



Art. 11**Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato o, in caso di realizzazione parziale, la non funzionalità della parte realizzata;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12**Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 01/01/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13**Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14**Economie**

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

91
4

Art. 15**Durata e modifica dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16**Adesioni successive**

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

/-----/

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/12/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 30/06/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2011

Deliberazione n. 908 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.3.2 "Realizzazione di un tratto di "Mezzina" con parcheggio scambiatore e metropolitana di superficie a Borgo Stazione di Montecosaro, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.3.2 - Realizzazione di un tratto di "Mezzina" con parcheggio scambiatore e metropolitana di superficie a Borgo Stazione di Montecosaro, previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.F. Infrastrutture ferroviarie, Mobilità e Logistica ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE**“ Realizzazione di un tratto di “Mezzina” con parcheggio scambiatore e metropolitana di superficie a Borgo Stazione di Montecosaro”**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

codice fiscale 80008630420, rappresentatada , nato a ..., il autorizzato alla stipula del presente atto da ...;

la **PROVINCIA DI MACERATA**

, con sede in corso della Repubblica, 28 a Macerata, codice fiscale 80001250432, e rappresentato da ..., nato a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da “Decreto Presidenziale n° ... del ...;

il **COMUNE DI MONTECOSARO**

, con sede in ... a ..., codice fiscale ..., e rappresentato da ..., nato a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da ...;

il **COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE**

, con sede in ... a ..., codice fiscale ..., e rappresentato da ..., nato a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da ...;

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” (solo per gli interventi relativi ai beni culturali);
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell'11 novembre 2008



concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;

- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell’assegnazione delle risorse”;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l’intervento 4.1.3.2 concernente “Realizzazione di un tratto di “Mezzina” con parcheggio scambiatore e metropolitana di superficie a Borgo Stazione di Montecosaro”;
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell’Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato “Accordo”, è finalizzato alla realizzazione degli interventi di seguito indicati, nel territorio della Provincia di Macerata, in località Borgo Stazione di Montecosaro:
 - Completamento, lungo la “Mezzina”, dell’arco stradale sud - nord di svincolo del centro abitato, già parzialmente finanziato dalla Regione Marche con D.D.S. n. 36 del 27 marzo 2007 e razionalizzazione complessiva del nodo viario ricompreso tra SP “Mezzina”, SC “Maggiola”, svincolo SS 77 e attraversamento viario del fiume Chienti.
 - Miglioramento delle condizioni di fruibilità e accessibilità della esistente Stazione ferroviaria, con individuazione di un’area di scambio gomma-rotaia, nella previsione della trasformazione dell’ultimo tratto dei pochissimi km di ferrovia verso Civitanova Marche in una linea metropolitana di superficie.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell’Accordo si intende:
 - a) per “finanziamento” l’ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per “costo totale” l’ammontare della spesa per la realizzazione dell’intervento;
 - c) per “beneficiario” la Provincia di Macerata.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell’intervento



1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto:

- Completamento, lungo la "Mezzina", dell'arco stradale sud - nord di svincolo del centro abitato, già parzialmente finanziato dalla Regione Marche con D.D.S. n. 36 del 27 marzo 2007 e razionalizzazione complessiva del nodo viario ricompreso tra SP "Mezzina", SC "Maggiola", svincolo SS 77 e attraversamento viario del fiume Chienti.
- Miglioramento delle condizioni di fruibilità e accessibilità della esistente Stazione ferroviaria, con individuazione di un'area di scambio gomma-rotaia, nella previsione della trasformazione dell'ultimo tratto dei pochissimi km di ferrovia verso Civitanova Marche in una linea metropolitana di superficie, definendo così un sistema di mobilità alternativa e sostenibile che dreni gli intensi flussi di traffico pendolare e lavorativo verso la costa, intercettandoli prima dell'arrivo a questa città particolarmente congestionata. Gli utenti, attraverso questo sistema, avrebbero la possibilità di raggiungere celermente la centralissima stazione di Civitanova M. che si colloca a ridosso dell'area "Ceccotti", area attualmente soggetta a forte espansione edilizia e collegata in modo molto ridotto alla statale 16. L'attivazione quindi di un asse di penetrazione su rotaia, a frequenza intensiva, drenerebbe forti flussi di traffico dall'interno, normalmente attratti dalla realizzazione di, seppur utili, modesti parcheggi. A corollario dell'intervento è immaginabile poi la realizzazione di stazioni intermedie della metropolitana di superficie, prevalentemente in territorio del comune di Civitanova Marche, (S. Maria Apparente, Zone Commerciali e Civitanova 2000).

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 5.623.000,00
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	5.623.000,00
Regione (...)	00,00
Beneficiario	00,00
Altri soggetti	00,00
(...)	00,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Regione (FAS)	00,00	00,00	1.124.600,00	2.249.200,00	2.249.200,00
Regione (...)	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Beneficiario	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Altri soggetti	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
(...)	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00

Art. 5

Responsabili dell'Accordo

Handwritten signature

Handwritten signature

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo l'Arch. Paolo Pasquini, Dirigente della P.F. Infrastrutture ferroviarie, mobilità e logistica.
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo l'Ing. Cesare Spuri, Dirigente Settore Viabilità della Provincia di Macerata.

Art. 6 **Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;

Art. 7 **Obblighi del beneficiario**

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto.
2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti, il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**



1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 01/01/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.



4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14
Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15
Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16
Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

/-----/

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 2011
Affidamento dei lavori	Entro il 2012
Conclusione dei lavori	Entro il 2013

Al

A

Deliberazione n. 909 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.3.3 "Elettificazione della linea ferroviaria Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento n. 4.1.3.3. "Elettificazione della linea ferroviaria Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.F. Infrastrutture ferroviarie, Mobilità e Logistica ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

Elettrificazione linea ferroviaria Ascoli P. - Porto D'Ascoli"**"Intervento 4.1.3.3"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

Codice fiscale 80008630420 rappresentata da nato a il;
autorizzato alla stipula del presente atto da

RFI

con sede in via Marconi 52, 60121 Ancona codice fiscale RFI 0158557058,
rappresentata da nato a il;
autorizzato alla stipula del presente atto da

Provincia di Ascoli Piceno

con sede in Piazza Simonetti 36, 63100 Ascoli Piceno, codice fiscale 01116550441
rappresentata da nato a il;
autorizzato alla stipula del presente atto da

.. .

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" (solo per gli interventi relativi ai beni culturali);
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11



novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;

- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell’assegnazione delle risorse”;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l’intervento 4.1.3.3. concernente l’elettrificazione della linea ferroviaria Ascoli P – Porto d’Ascoli.
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- l’Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno nel 2004 ha redatto progetto definitivo che è stato approvato sotto il profilo tecnico dalla Giunta Provinciale, con atto n. 358 del 15/09/2004. Tale progetto è in corso di aggiornamento nel 2009 da parte della Società “EDILSTUDIO impianti S.r.l.” di Roma allo scopo incaricata dalla Provincia e verrà validato da RFI, secondo le procedure ed i regolamenti ad oggi vigenti.
- Il Soggetto Attuatore si identifica con RFI in quanto:
 - a) E’ l’Ente proprietario delle aree oggetto d’intervento.
 - b) Regolamenta con apposite norme tecniche l’attuazione del progetto.
 - c) Acquisisce l’opera finita nel suo patrimonio.
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell’Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato “Accordo”, è finalizzato all’elettrificazione della linea attualmente servita utilizzando trazione diesel ed uniformare la rete ferroviaria permettendo il transito dei convogli dal ramo Ascoli P. – Porto d’Ascoli all’intera rete nazionale e viceversa, senza sostituzione di motrice.
Si velocizzano, inoltre, i collegamenti con treni più moderni e potenti, rendendo la ferrovia una valida alternativa al trasporto su gomma riducendo le emissioni inquinanti sia in maniera diretta (eliminazione della trazione diesel) sia indiretta (riduzione degli autoveicoli sulle strade).

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell’Accordo si intende:
 - a) per “finanziamento” l’ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per “costo totale” l’ammontare della spesa per la realizzazione dell’intervento;




- c) per "soggetto attuatore" RFI (Rete Ferroviaria Italiana)
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3
Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto:
L'elettrificazione della tratta ferroviaria che va da Ascoli Piceno a Porto d'Ascoli, attualmente servita utilizzando trazione Diesel.
La lunghezza della rete da elettrificare è assunta in Km. 32,00 dei quali 28,761 quale sviluppo della tratta ferroviaria e, per quanto ai restanti 3,339, quale attinenza ai binari esistenti presso la stazione di Offida ed Ascoli Piceno, compresi deviatoi.

Art. 4
Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 11.200.000,00
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo (€)
Regione (FAS)	9.511.872,00
Soggetto Attuatore(RFI)	1.400.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	288.128,00

3. Nel caso che il finanziamento FAS venga integrato, ovvero in caso di economie derivanti da ribassi d'asta, le risorse saranno utilizzate per ridurre la quota a carico della Provincia di Ascoli Piceno.
4. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2009	2010 (€)	2011 (€)	2012 (€)	2013
Regione (FAS)	00,00	2.488.000,00	4.220.000,00	2.803.872,00	00,00
Soggetto Attuatore(RFI)	00,00	272.000,00	680.000,00	448.000,00	00,00
Prov. di Ascoli Piceno	00,00	120.000,00	100.000,00	68.128,00	00,00

Art. 5
Responsabili dell'Accordo

- 1 Per la Regione è responsabile dell'Accordo l'arch. Paolo Pasquini
- 2 Per il Soggetto Attuatore è responsabile dell'Accordo l'ing. Luciano Frittelli (RFI)
- 3 Per la Provincia di Ascoli Piceno il responsabile dell'accordo è l'ing. Mario Nobile

Art. 6
Obblighi comuni



1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;.

Art. 7

Obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8

Progettazione e varianti

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultate dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultate dal progetto.
2. La progettazione definitiva è affidata alla Provincia di Ascoli Piceno, mentre quella esecutiva è direttamente eseguita da RFI.
3. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti, il Soggetto Attuatore convoca apposita conferenza di servizi, alla quale devono essere invitate a partecipare la Regione e la Provincia di Ascoli Piceno.

Art. 9

Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;



- c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10
Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 4.

Art. 11
Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
- a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 01/01/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13
Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
- a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
- a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.

[Handwritten signature]

4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14
Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15
Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16
Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

/-----/

ALLEGATO A

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 dicembre 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 30 giugno 2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2011

4

Deliberazione n. 910 del 01/06/2009.

Approvazione - dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.3.3 "Eliminazione del passaggio a livello sulla Strada Statale 16 al Km 5+606 della tratta ferroviaria Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento n. 4.1.3.3. "Eliminazione del passaggio a livello sulla Strada Statale 16 al Km. 5+606 della tratta ferroviaria Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.F. Infrastrutture ferroviarie, Mobilità e Logistica ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONALE

**Accordo di programma quadro concernente
Eliminazione del passaggio a livello sulla Strada Statale 16 al Km. 5+606 della tratta ferroviaria
Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

Codice fiscale 80008630420 rappresentata da nato a il
autorizzato alla stipula del presente atto da

e

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

(Beneficiario)

con sede in viale De Gasperi 124 , 63039 San Benedetto del Tronto , codice fiscale 00360140446,, e
rappresentato da nato a
..... il
autorizzato alla stipula del presente atto da

RFI

con sede in via Marconi 52 , 60121 Ancona codice fiscale RFI 0158557058,
e rappresentata da nato a il;
autorizzato alla stipula del presente atto da ,

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" (solo per gli interventi relativi ai beni culturali);

- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell’11 novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell’assegnazione delle risorse”;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l’intervento concernente Intervento 4.1.3.3. Eliminazione del passaggio a livello sulla Strada Statale 16 al Km. 5+606 della tratta ferroviaria Ascoli Piceno – Porto d’Ascoli,”
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell’Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato “Accordo”, è finalizzato ad eliminare il passaggio a livello che attualmente insiste sulla Strada Statale 16, all’altezza del Km. 5+606 della tratta ferroviaria Ascoli Piceno – Porto d’Ascoli.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell’Accordo si intende:
 - a) per “finanziamento” l’ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per “costo totale” l’ammontare della spesa per la realizzazione dell’intervento;
 - c) per “beneficiario” il COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.



Art. 3
Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto l'eliminazione del passaggio a livello che attualmente insiste sulla Strada Statale 16, all'altezza del Km. 5+606 della tratta ferroviaria Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli. Nell'anno 2002 detto intervento è stato inserito al secondo posto della graduatoria regionale ed al trentunesimo di quella nazionale, nell'ambito del "Piano di soppressione passaggi a livello" approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 06/12/2002, con previsione di uno stanziamento pari a 671.394,00 €
2. In base allo studio di fattibilità tecnica/economica, redatto dal Comune di San Benedetto del Tronto, si prevede:
 - la realizzazione di una sottovia di larghezza netta totale pari a ml. 10,50 lunghezza di ml. 31,50 circa, ed altezza netta di ml. 5,00;
 - la sistemazione della viabilità di raccordo per consentire l'accesso e l'uscita a sud-est dalla intersezione ferroviaria;
 - la sistemazione sottoservizi e l'acquisizione di aree e relative occupazioni.

Art. 4
Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 5.516.128,00
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo (€)
Regione (FAS)	3.635.128,00
Comune San Benedetto	1.209.606,00
(RFI)	671.394,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2009	2010 (€)	2011 (€)	2012 (€)	2013 (€)
Regione (FAS)	00,00	635.128,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Beneficiario (Comune San Benedetto)	00,00	500.000,00	236.536,00	236.535,00	236.535,00
Altri soggetti (RFI)	00,00	00,00	223.798,00	223.798,00	223.798,00

4. Qualora in sede di progettazione (progetto definitivo/esecutivo) il costo dell'opera risulti inferiore rispetto a quello indicato al punto 1, il finanziamento del Comune viene ridotto in maniera corrispondente.

A

X

Art. 5
Responsabili dell'Accordo

- 1 Per la Regione è responsabile dell'Accordo l'arch. Paolo Pasquini
- 2 Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo l'arch. Farnush Davarpanah .
- 3 Per RFI è responsabile dell'Accordo l'ing. Luciano Frittelli

Art. 6
Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;

Art. 7
Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8
Progettazione e varianti

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultate dal progetto;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultate dal progetto.



2. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti, il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la correttezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 **Proroghe**

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 4.

Art. 11 **Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 01/01/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 **Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;

- b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
- c) a rendicontazione del saldo finale.
- 3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
- 4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
- 5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 **Economie**

- 1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15 **Durata e modifica dell'Accordo**

- 1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
- 2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16 **Adesioni successive**

- 1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
- 2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

/-----/

ALLEGATO A

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/09/2010
Affidamento dei lavori	Entro il 30/06/2011
Conclusione dei lavori	Entro il 30/06/2013

K

Deliberazione n. 911 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.4.1 "Parcheggio, nodo di scambio e di attrezzature direzionali Porta S. Lucia Urbino, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 4.1.4.1 - Parcheggio, nodo di scambio ed attrezzature direzionali Porta S. Lucia Urbino, previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della PF Trasporto Pubblico Locale, ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.

ALLEGATO ALLA DELIBERA**N° 911****DEL****16 GIUGNO 2009****di programma quadro concernente****“ Parcheggio, nodo di scambio ed attrezzature direzionali Porta S. Lucia Urbino”**

ALLEGATO “A”

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

il **COMUNE DI URBINO**,

con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente “Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013”;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente “Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente “Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)” e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC” e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente “Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse”;

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 4.1.4.1 concernente “Parcheggio, nodo di scambio ed attrezzature direzionali Porta S. Lucia Urbino”;
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- che il Comune di Urbino, con Determina dirigenziale n. 20 del 13/02/09 in base alla Delibera del Consiglio comunale n. 72 del 24/07/2007 ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;
- che, a seguito di gara di appalto, in data 02/04/09, il Comune ha affidato l'esecuzione dei lavori alla società Urbino Futuro srl, con contratto e rogito rep. N. 311426 del dott. Scoccianti;
- che il Comune di Urbino con Delibera della Giunta municipale n. 86 del 06.05.2009, ha provveduto ad autorizzare la concessione in favore della società Urbino Servizi spa al 100% di proprietà dello stesso Comune, della realizzazione e gestione della struttura per la durata di



1 / 5

trent'anni decorrenti dalla venuta in essere del parcheggio di Santa Lucia comprensivo del nodo di scambio";

- che, con decreto del dirigente del Servizio Trasporti n. 653 del 1995, è stato concesso un contributo di euro 385.793,31 quale quota di finanziamento pari al 50% del costo di realizzazione del nodo di scambio;
- che con DGR 3429 del 1999 è stato concesso un finanziamento di euro 2.602.942,77 in rate annuali per la durata di anni 10, sui fondi di cui alla L. 122/89 per l'accensione di un mutuo da parte del Comune di Urbino per la realizzazione di un parcheggio urbano;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato a:
 - creare un connubio dell'urbanistica con la mobilità e i trasporti, per ottenere una pianificazione credibile, in linea con le esigenze della città sostenibile auspicata dalla comunità europea nell'ultimo decennio;
 - riqualificare il tessuto insediativo della città, promuovendo l'offerta di servizi e di infrastrutture necessarie a migliorare la vivibilità locale e razionalizzare il funzionamento del sistema urbano. La struttura multipiano, infatti, posta a distanza pedonale da tutti i poli di attrazione esistente o di nuovo insediamento, risulterà integrata sia dalla stazione di interscambio dei mezzi di trasporto pubblico, posta al piano terra della struttura, che da spazi commerciali ed esercizi pubblici, terziario di servizio, nella parte alta della struttura, ospitando sia servizi alla scala di quartiere che urbani, costituendo di fatto la nuova porta est della città, si in senso funzionale che formale;
 - convogliare i flussi veicolari provenienti dalle direttrici del Foglia e del Metauro verso il nuovo parcheggio, decongestionando l'esistente parcheggio di Mercatale, senza aumentare la circolazione attorno alla città, garantendo l'interscambio con mezzi pubblici, secondo il principio di gestione della mobilità tramite il sistema degli anelli filtro;
 - eliminare le soste e limitare i flussi veicolari all'interno del centro storico incoraggiando l'uso dei mezzi pubblici, decongestionando le vie e le aree poste intorno alle mura e per ridare ad Urbino, patrimonio dell'umanità, l'aspetto e la vivibilità che la resa universalmente nota.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" il Comune di Urbino.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto la realizzazione di: parcheggio, nodo di scambio ed attrezzature direzionali Porta S. Lucia Urbino, come da progetto esecutivo approvato dal Comune di Urbino con Determina dirigenziale n. 20 del 13/02/09 in base alla Delibera del Consiglio comunale n. 72 del 24/07/2007.

Art. 4
Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 12.795.165,90 (IVA compresa).
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	937.000,00
Regione (L 122/89)	2.602.942,77
Regione (DDS trasporti 653/1995)	385.793,31
Urbino Servizi spa	8.869.429,82
Totale	12.795.165,90

3. Il finanziamento a carico del FAS è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2012
Regione (FAS)	937.000,00

Art. 5
Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Sergio Strali, Dirigente della PF Trasporto pubblico locale.
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo Mara Mandolini, Dirigente del Settore LLPP del Comune di Urbino.

Art. 6
Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7
Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; poiché l'intervento ha più fonti di finanziamento come descritte al precedente art. 4, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;

- e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza sono comprese nel costo complessivo dell'opera a carico della ditta esecutrice.
2. Per l'approvazione di eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 **Proroghe**

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 **Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 **Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:



- a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
- a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono allegati inoltre il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14

Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15

Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16

Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Conclusione dei lavori	Entro il 30 Giugno 2012



Deliberazione n. 912 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.1 "Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.1 "Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sotto utilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.P. Recupero dei Beni culturali ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
- 3) l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento pari ad € 558.000,00, fa carico al capitolo 53104206 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA**N° 912 DEL 1 GIU 2009****Accordo di programma quadro concernente l'attuazione del
"Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via
Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

la **COMUNITA' MONTANA DELL'ESINO – FRASASSI**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI CERRETO D'ESI**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI CUPRAMONTANA**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI STAFFOLO**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase

1 / 8



di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 5.2.1.1 relativo al "*Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura*";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione del "*Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura*", articolato in una pluralità di interventi localizzati nei Comuni di Cerreto d'Esì, Cupramontana, Fabriano, Serra San Quirico e Staffolo.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiari" i soggetti destinatari del finanziamento di seguito elencati:
 - Comunità Montana dell'Esino – Frasassi;
 - Comune di Cerreto d'Esì;
 - Comune di Cupramontana;
 - Comune di Serra San Quirico;
 - Comune di Staffolo.
 - d) per "soggetto capofila" la Comunità Montana dell'Esino – Frasassi con ruolo di coordinamento tra i vari proponenti, nonché ruolo di interlocuzione presso la Regione.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. Il progetto integrato per il quale è concesso il finanziamento comprende una pluralità di interventi che hanno ad oggetto sia la progettazione ed esecuzione di lavori che l'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare riguardano:
 - il restauro e la valorizzazione del Teatro nel Comune di Staffolo, con la bonifica degli ambienti sottostanti il palco che saranno destinati ad attività correlate all'utilizzo della sala polivalente;



- il completamento dei lavori di risanamento conservativo delle ex cantine del monastero di San Lorenzo per destinarlo ad un Museo della Città di Cupramontana con la creazione di una "Pinacoteca del Vino", la realizzazione di un ambiente dedicato all'esposizione di beni archeologici e di spazi per organizzare incontri culturali e per conservare beni culturali bibliografici;
- l'allestimento del museo di arte sacra nella Chiesa di San Filippo Neri nel Comune di Serra San Quirico;
- la riqualificazione e rifunzionalizzazione del Teatro Casanova di Cerreto d'Esi con la messa a disposizione di uno spazio destinato allo spettacolo, alle rappresentazioni teatrali-musicali e per eventi artistici in genere;
- la realizzazione di Planetario multimediale digitale fisso presso il piano terra del Centro Sevizi/Casa del Parco in località Castelletta di Fabriano, con cupola di proiezione gonfiabile da 4 anelli di diametro di 5 metri per ospitare 25-30 persone ed una seconda unità itinerante ad uso didattico del diametro di 6 metri in grado di ospitare scolaresche da 35-40 alunni. L'intervento consiste sostanzialmente nella fornitura di un hardware e software con cupole gonfiabili e non necessita di opere murarie.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 850.000,00, di cui il finanziamento a carico del FAS è pari ad € 558.000,00;
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	€ 558.000,00
Comune di Cerreto d'Esi	€ 90.000,00
Comune di Cupramontana	€ 70.000,00
Comune di Serra San Quirico	€ 51.000,00
Comune di Staffolo	€ 51.000,00
Comunità Montana Esino-Frasassi	€ 30.000,00

3. La ripartizione della spesa in annualità, a carico delle diverse fonti di finanziamento, è indicata per ciascun intervento nei cronoprogrammi finanziari di seguito riportati:

- Comune di Cerreto d'Esi – Titolo intervento: "Recupero funzionale del Teatro Casanova"

	2009	2010	Totale
Regione (FAS)	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 160.000,00
Comune di Cerreto d'Esi (beneficiario)		€ 90.000,00	€ 90.000,00
Totale	€ 40.000,00	€ 210.000,00	€ 250.000,00

- **Comune di Cupramontana** – Titolo intervento: “Risanamento conservativo degli ambienti dove sarà allestito il Museo della Città di Cupramontana”

	2009	2010	Totale
Regione (FAS)	€ 100.000,00	€ 30.000,00	€ 130.000,00
Comune di Cupramontana (beneficiario)	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00
Totale	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 200.000,00

- **Comune di Serra San Quirico** – Titolo intervento: “Allestimento Museo d'Arte Sacra nella Chiesa di San Filippo Neri”

	2010	Totale
Regione (FAS)	€ 99.000,00	€ 99.000,00
Comune di Serra San Quirico (beneficiario)	€ 51.000,00	€ 51.000,00
Totale	€ 150.000,00	€ 150.000,00

- **Comune di Staffolo** – Titolo intervento: “Restauro del Teatro e della Sala del Centro culturale polivalente”

	2010	2011	2012	Totale
Regione (FAS)	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 39.000,00	€ 99.000,00
Comune di Staffolo (beneficiario)	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 21.000,00	€ 51.000,00
Totale	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 150.000,00

- **Comunità Montana dell'Esino - Frasassi** – Titolo intervento: “Realizzazione planetario presso la Casa del Parco in Località Castelletta di Fabriano”

	2009	2010	Totale
Regione (FAS)	-	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Comunità Montana dell'Esino-Frasassi (beneficiario)	€ 30.000,00	-	€ 30.000,00
Totale	€ 30.000,00	€ 70.000,00	€ 100.000,00

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Paola Mazzotti, dirigente della Posizione di Progetto Recupero dei Beni Culturali.
2. Per ciascun beneficiario il responsabile dell'Accordo è di seguito indicato:
 - per il Comune di Cerreto d'Esi è responsabile dell'Accordo
 - per il Comune di Cupramontana è responsabile dell'Accordo
 - per il Comune di Serra San Quirico è responsabile dell'Accordo
 - per il Comune di Staffolo è responsabile dell'Accordo
 - per la Comunità Montana dell'Esino-Frasassi è responsabile dell'Accordo

Art. 6 Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;



- c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Obblighi dei beneficiari

1. A ciascun beneficiario spetta l'affidamento della progettazione, l'appalto e la realizzazione dei lavori nel rispetto del decreto legislativo n.163/2006.
2. Ciascun beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8

Progettazione e varianti

1. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il Responsabile del procedimento dell'intervento di cui al decreto legislativo n. 163/2006 convoca apposita Conferenza di Servizi, cui partecipa la Regione.
2. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato.

Art. 9

Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10

Proroghe

1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

5 / 8



Art. 11**Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12**Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13**Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori (nel rispetto del limite di cui all'art. 12, comma 2);
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento dell'intervento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14**Economie**

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15**Durata e modifica dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16**Adesioni successive**

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"**CRONOPROGRAMMI ATTUATIVI**

- Comune di Cerreto d'Esi – Titolo intervento: "Recupero funzionale del Teatro Casanova"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30 novembre 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 31 gennaio 2010
Inizio dei lavori	Entro il 31 marzo 2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2010

- Comune di Cupramontana – Titolo intervento: "Risanamento conservativo degli ambienti dove sarà allestito il Museo della Città di Cupramontana"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 luglio 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 30 settembre 2009
Inizio dei lavori	Entro il 31 ottobre 2009
Conclusione dei lavori	Entro il 30 aprile 2010

- Comune di Serra San Quirico – Titolo intervento: "Allestimento Museo d'Arte Sacra nella Chiesa di San Filippo Neri"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 dicembre 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 30 marzo 2010
Inizio dei lavori	Entro il 31 maggio 2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2010

- Comune di Staffolo – Titolo intervento: "Restauro del Teatro e della Sala del Centro culturale polivalente"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 dicembre 2010
Affidamento dei lavori	Entro il 30 giugno 2011
Inizio dei lavori	Entro il 30 agosto 2011
Conclusione dei lavori	Entro il 31 ottobre 2012

- Comunità Montana dell'Esino - Frasassi – Titolo intervento: "Realizzazione planetario presso la Casa del Parco in Località Castelletta di Fabriano"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 luglio 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 31 ottobre 2009
Inizio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2009
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2010



Deliberazione n. 913 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.2 "Realizzazione sede dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente - IRO, a Macerata" di cui al Programma Attuativo regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.2 "Realizzazione sede dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente - IRO, a Macerata", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.P. Recupero dei Beni culturali ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
- 3) l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento pari ad € 3.280.000,00, fa carico al capitolo 53104212 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA**N° 913 DEL 1 GIU 2009****Accordo di programma quadro concernente l'attuazione dell'intervento
"Realizzazione sede dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente – IRO, a Macerata"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

il **COMUNE DI MACERATA**,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da,
nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013";
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate";
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 5.2.1.2 relativo alla "Realizzazione sede dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente – IRO, a Macerata";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;

1 / 6



- con Delibera di Giunta Comunale n. 374 del 15/10/2008 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare relativo al "restauro della ex palazzina delle terme" per la realizzazione della sede museale dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente – IRO;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato all'attuazione dell'intervento relativo alla realizzazione della sede museale dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente – IRO, a Macerata.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" il Comune di Macerata soggetto destinatario del finanziamento.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto il recupero ed il restauro della "ex palazzina delle terme" di proprietà comunale da destinare a sede del Museo dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente, facente parte del complesso monumentale adibito alla civica biblioteca e pinacoteca denominata "Mozzi Borgetti". Tale intervento si colloca nel più ampio progetto di riordino e potenziamento del sistema dei musei della città, imperniato sul settecentesco palazzo Buonaccorsi, per il quale è in fase di ultimazione il recupero ed il restauro finanziato con i fondi della ricostruzione post sisma di cui alla L. 61/98. La realizzazione del museo dell'Istituto delle Relazioni con l'Oriente (IRO) mira al raggiungimento dell'obiettivo di creare un polo museale e documentario che valorizzi la figura di Padre Matteo Ricci individuando, altresì, nel Palazzo Trevi-Senigallia, situato nelle immediate vicinanze, una sede idonea ad ospitare gli uffici amministrativi dello stesso museo, nonché attività di studio e ricerca finalizzate allo sviluppo delle relazioni con la Cina e con l'Estremo Oriente.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 4.280.000,00, di cui il finanziamento a carico del FAS è pari ad € 3.280.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	€ 3.280.000,00
Comune di Macerata	€ 750.000,00
Provincia di Macerata	€ 250.000,00

3. La ripartizione della spesa in annualità, a carico delle diverse fonti di finanziamento, è indicata nel cronoprogramma finanziario di seguito riportato:

	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Regione (FAS)	224.080,00	1.238.786,67	1.238.786,67	578.346,66	-	3.280.000,00
Comune di Macerata (beneficiario)	-	-	-	660.440,00	89.560,00	750.000,00
Provincia di Macerata	-	-	-	-	250.000,00	250.000,00
Totale	224.080,00	1.238.786,67	1.238.786,67	1.240.799,66	339.560,00	4.280.000,00

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Paola Mazzotti, Dirigente della Posizione di Progetto Recupero dei Beni Culturali.
2. Per il beneficiario il responsabile dell'Accordo è Andrea Fornarelli, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Macerata.

Art. 6 Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 Obblighi del beneficiario

1. Al beneficiario spetta l'affidamento della progettazione, l'appalto e la realizzazione dei lavori nel rispetto del decreto legislativo n.163/2006.
2. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme

3 / 6



- contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
- e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8

Progettazione e varianti

1. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il Responsabile del procedimento dell'intervento di cui al decreto legislativo n. 163/2006 convoca apposita Conferenza di Servizi, alla quale deve essere invitata la Regione.
2. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato.

Art. 9

Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10

Proroghe

1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11

Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12

Spese ammissibili

4 / 6



1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13

Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14

Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15

Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16

Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.



Art. 17
Precisazioni operative

1. Il Comune di Macerata si riserva di affidare la progettazione e l'esecuzione dei lavori alla *"Struttura di Missione per le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità nazionale"* istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, con D.P.C.M. del 15 giugno 2007, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 30 giugno 1999 n. 303.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/12/2010
Affidamento dei lavori	Entro il 30/09/2011
Inizio dei lavori	Entro il 31/12/2011
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2014



Deliberazione n. 914 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.3 "Progetto di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale per rafforzare l'offerta di sistema regionale - Chiesa di San Filippo di Macerata" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.3 "Progetto di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale per rafforzare l'offerta di sistema regionale. Chiesa di San Filippo di Macerata", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.P. Recupero dei Beni culturali ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
- 3) l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento pari ad € 1.373.000,00, fa carico al capitolo 53108201 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA**N° 914 DEL 11 GIU 2009****Accordo di programma quadro concernente l'attuazione dell'intervento
"Progetto di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale per rafforzare
l'offerta di sistema regionale. Chiesa di San Filippo di Macerata."**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via
Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

il **COMUNE DI MACERATA**,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da,
nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

la **DIOCESI DI MACERATA**,
con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da,
nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";
- Legge 61/98, art. 8 - "Piano degli interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dalla crisi sismica" e successivi provvedimenti applicativi regionali;

1/6 

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 5.2.1.3 relativo al *"Progetto di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale per rafforzare l'offerta di sistema regionale. Chiesa di San Filippo di Macerata"*;
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- la Chiesa di San Filippo è inserita al n° 1330 del "Piano degli interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dalla crisi sismica" di cui all'art. 8 L. 61/98 ed il relativo progetto esecutivo è stato approvato in Conferenza di Servizi in data 03/11/2005, per un importo complessivo di € 1.464.712,00;
- per l'intervento sulla Chiesa di San Filippo, con Decreto della Dirigente del Centro operativo Programmi di recupero e Beni culturali n. 355 del 18/12/2002, è stata concessa una anticipazione per spese di progettazione pari ad € 78.528,10;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1****Finalità dell'Accordo**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione del *"Progetto di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale per rafforzare l'offerta di sistema regionale. Chiesa di San Filippo di Macerata"*.

Art. 2**Definizioni**

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" la Diocesi di Macerata soggetto destinatario del finanziamento;

Art. 3**Oggetto dell'intervento**

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto il restauro con miglioramento sismico della Chiesa di San Filippo di Macerata, che costituisce una delle principali testimonianze architettoniche ed artistiche marchigiane dell'Ordine dei Filippini. Attualmente chiusa al pubblico per inagibilità strutturale a seguito del sisma del 1997, la Chiesa è collocata nel centro storico di Macerata, in prossimità dei più importanti edifici monumentali della città e delle principali istituzioni civili. Il suo recupero, pertanto, consentirà di restituire alla comunità il ruolo primario di centro liturgico e pastorale, nonché la fruizione del pregevole patrimonio storico-artistico in essa contenuto, completando la ricca offerta culturale del capoluogo maceratese anche in occasione delle celebrazioni dedicate a Padre Matteo Ricci.

Art. 4 Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento, corrispondente all'importo del progetto esecutivo già approvato in Conferenza di Servizi (nel rispetto delle procedure regionali per l'attuazione degli interventi relativi a beni compresi nel Piano di cui all'art. 8 della L. 61/98) è pari ad euro 1.464.712,00, di cui il finanziamento a carico del FAS è pari ad € 1.373.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	€ 1.373.000,00
Fondi L. 61/98 – Anticipo spese di progettazione già liquidato con Decreto n. 355 del 18/12/02	€ 78.528,10
Diocesi di Macerata (beneficiario)	€ 13.183,90

3. La ripartizione della spesa in annualità, a carico delle diverse fonti di finanziamento, è indicata nel cronoprogramma finanziario di seguito riportato:

	2010	2011	2012	Totale
Regione (FAS)	507.356,70	585.884,80	279.758,50	1.373.000,00
Diocesi di Macerata (beneficiario)	-	-	13.183,90	13.183,90
Totale	507.356,70	585.884,80	294.954,40	1.464.712,00

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Paola Mazzotti, Dirigente della Posizione di Progetto Recupero dei Beni Culturali.
2. Per il Comune di Macerata il responsabile dell'Accordo è Paolo Cippitelli - (Responsabile degli interventi L. 61/98).
3. Per la Diocesi di Macerata il responsabile dell'Accordo è

Art. 6 Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 Obblighi del beneficiario

1. Al beneficiario spetta l'appalto dei lavori nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 1516/01 art. 1 comma a), previste per gli interventi di proprietà ecclesiastica compresi nel Piano Beni Culturali di cui all'art. 8 L. 61/98.
2. Il beneficiario si impegna:

3 / 6



- a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste per l'attuazione dell'art. 8 della L. 61/98 e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
- b) a trasmettere alla Regione, per il tramite del Comune, ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
- c) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
- d) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8

Obblighi del Responsabile comunale dell'Accordo

1. Il Responsabile comunale dell'Accordo si impegna:
 - a) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - b) a verificare l'attuazione degli impegni assunti dal beneficiario e segnalare alla Regione eventuali ritardi e difficoltà che ne impediscono l'attuazione.

Art. 9

Progettazione e varianti

1. Per l'approvazione di varianti al progetto esecutivo già approvato, il Comune di Macerata convoca apposita Conferenza di Servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.
2. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato;
3. L'intervento dovrà essere aggiornato, fermo restando l'importo totale complessivo di € 1.464.712,00 e le disposizioni del presente accordo.

Art. 10

Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 11

Proroghe

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.



Art. 12

Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione o dal Comune, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - c) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 13

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 14

Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio da parte del Comune:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta da trasmettere per il tramite del Comune sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile comunale dell'Accordo;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati il certificato di collaudo o di regolare esecuzione ed il relativo atto di approvazione.

Art. 15

Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.



Art. 17
Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Già approvata
Affidamento ed inizio dei lavori	Entro 6 mesi dalla comunicazione del decreto di concessione del contributo con assunzione del relativo impegno di spesa
Conclusione dei lavori	Entro 24 mesi dall'inizio lavori



Deliberazione n. 915 del 01/06/2009.

Attuazione dell'intervento 5.2.1.4, relativo al recupero e ripristino del complesso monumentale Eremo del Sasso in Valleremita, di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di individuare la Posizione di funzione Rischio sismico ed opere pubbliche di emergenza, istituita nell'ambito del Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, come struttura regionale di riferimento per l'attuazione dell'intervento 5.2.1.4, relativo al recupero e ripristino del complesso monumentale Eremo del Sasso in Valleremita, di cui al Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013;
2. di demandare la progettazione preliminare dell'intervento ad un gruppo di lavoro, coordinato da Tonino Achilli, dipendente della Posizione di funzione Rischio sismico ed opere pubbliche di emergenza, ed integrato con un dipendente della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio;
3. di fissare come termine per la predisposizione della progettazione preliminare il 30 settembre 2009;
4. di stabilire che l'appalto dei lavori è effettuato con le procedure previste dall'articolo 53, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 163/2006;
5. di costituire un Comitato scientifico con la seguente composizione:
 - Giovanni Balducci, Assessore al turismo del Comune di Fabriano;
 - Mario Becchetti, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - Ferdinando Campana, Eremo del Sasso in Valleremita;
 - Mario Conti, Segretario generale della Giunta regionale;
 - Maria Luisa Polichetti, Presidente Inarch - Marche;
 - Mario Pompei, dirigente della Posizione di funzione Rischio sismico ed opere pubbliche di emergenza;
 - Ida Prosperi, società Sviluppo Marche SpA;
6. di affidare a tale Comitato il compito di sovrintendere alla realizzazione dell'opera e, in particolare, di esprimere parere su tutte le fasi della progettazione, sin dalla sua impostazione;
7. di stabilire che la partecipazione al Comitato scientifico è a titolo gratuito.

Deliberazione n. 916 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.8 "Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura - Polo bibliotecario e delle arti visive", di cui al Programma Attuati-

vo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.8 "Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura - Polo bibliotecario e delle arti visive", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.P. Recupero dei Beni culturali ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
- 3) l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento pari ad € 3.566.000,00, fa carico al capitolo 53104213 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA**N° 916 DEL 1 GIU 2009****Accordo di programma quadro concernente l'attuazione del
"Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura – Polo
bibliotecario e delle arti visive"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via
Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

il **COMUNE DI FABRIANO**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI GENGA**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

il **COMUNE DI SASSOFERRATO**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

/ 8



CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 5.2.1.8 relativo al *"Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura – Polo bibliotecario e delle arti visive"*;
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione del *"Progetto integrato di recupero e valorizzazione dei luoghi della cultura – Polo bibliotecario e delle arti visive"*, articolato in più interventi localizzati nei Comuni di Fabriano, Genga e Sassoferrato.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiari" i soggetti destinatari del finanziamento di seguito elencati:
 - Comune di Fabriano;
 - Comune di Genga;
 - Comune di Sassoferrato;
 - d) per "ente capofila" il Comune di Fabriano con ruolo di coordinamento tra i vari proponenti.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. Il progetto integrato per il quale è concesso il finanziamento comprende una pluralità di interventi che hanno ad oggetto sia la progettazione ed esecuzione di lavori che l'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare riguardano:
 - la creazione, all'interno del centro storico di Fabriano, di un *polo bibliotecario* da collocarsi nel complesso di San Francesco e di San Filippo, che realizzi un potenziamento del sistema biblioteca-archivi attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative allo scopo di consentire l'accesso all'informazione a qualsiasi fascia di età ed a qualsiasi tipo di utenza;
 - la creazione di un *polo culturale delle arti visive* dell'Alta Valle dell'Esino attraverso:
 - intervento di adeguamento funzionale dei locali siti nel palazzo Madonna del Buon Gesù, non interessati dagli interventi legati all'allestimento della mostra su Gentile da Fabriano;



- intervento di adeguamento funzionale di Palazzo del Podestà con la realizzazione di nuova impiantistica adeguata all'uso espositivo/museale, di nuovi allestimenti ed eventuale redistribuzione degli spazi interni;
- intervento sui Giardini del Poio con la realizzazione di nuove strutture di collegamento tra il Palazzo del Podestà ed il palazzo Madonna del Buon Gesù;

da realizzarsi nel Comune di Fabriano;

- allestimento del nuovo Museo di Arte Sacra negli ambienti dell'ala est al piano terra del Palazzo Fiumi Sermattei, nel centro storico di Genga, (tutti questi ambienti sono stati già restaurati e consolidati nel 1999). Il progetto prevede il completamento degli interventi già realizzati per l'apertura del Museo di Arte Sacra così come oggi è configurato, con l'ampliamento degli spazi espositivi esistenti e la loro riorganizzazione in funzione della nuova configurazione.
- restauro statico ed architettonico con adeguamento funzionale dei locali del museo di San Clemente, in modo da realizzare un adeguato contenitore per il percorso museale previsto;
- intervento di recupero ed adeguamento funzionale di alcuni locali presenti all'interno del Palazzo Fiumi Sermattei per la realizzazione dell'archivio storico;

da realizzarsi nel Comune di Genga;

- recupero della Palazzina Liberty di via B. Buozi per la creazione di un Centro espositivo di Arte Contemporanea, in grado di accogliere parte del patrimonio artistico di proprietà del Comune di Sassoferrato costituito nel tempo a seguito delle acquisizioni relative alla Rassegna Internazionale d'arte contemporanea G.B. Salvi;

da realizzarsi nel Comune di Sassoferrato.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale del Progetto integrato è quantificato in euro 4.466.000,00, di cui il finanziamento a carico del FAS è pari ad € 3.566.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	€ 3.566.000,00
Comune di Fabriano	€ 600.000,00
Sponsorizzazioni da definire	€ 100.000,00
Sponsorizzazioni da definire	€ 100.000,00
Sponsorizzazioni da definire	€ 100.000,00

3. Per quanto riguarda le somme provenienti dalle sponsorizzazioni la definizione esatta degli importi sarà conseguente agli esiti del bando in corso di pubblicazione.
4. La ripartizione della spesa in annualità, a carico delle diverse fonti di finanziamento, è indicata per ciascun intervento nei cronoprogrammi finanziari di seguito riportati:

3 / 8



- Comune di Fabriano: Polo Bibliotecario
– Intervento sul complesso di San Francesco e San Filippo

	2009	2010	2011	2012	Totale
Regione (FAS)	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 320.000,00	€ 1.720.000,00
Totale	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 320.000,00	€ 1.720.000,00

- Comune di Fabriano: Polo delle Arti Visive

- "Intervento sul palazzo Madonna del Buon Gesù"

	2010	Totale
Regione (FAS)	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Totale	€ 200.000,00	€ 200.000,00

- "Intervento sul Palazzo del Podestà"

	2012	2013	Totale
Comune di Fabriano (beneficiario)	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
Totale	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00

- "Intervento sui Giardini del Poio"

	2010	2011	2012	Totale
Regione (FAS)	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 276.000,00	€ 1.076.000,00
Sponsor	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
Totale	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 376.000,00	€ 1.376.000,00

- Comune di Genga

- Polo delle Arti Visive

	2010	Totale
Regione (FAS)	€ 270.000,00	€ 270.000,00
Totale	€ 270.000,00	€ 270.000,00

- Comune di Sassoferrato

- Polo delle Arti Visive

	2010	2011	Totale
Regione (FAS)	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00
Totale	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00

5. Per gli interventi del Comune di Fabriano compresi nel Polo delle arti Visive, in considerazione dell'attuale livello di progettazione, le suddette previsioni di spesa potranno essere rimodulate in fase di progettazione esecutiva fermo restando gli importi complessivi a carico delle diverse fonti di finanziamento.

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Paola Mazzotti, Dirigente della Posizione di Progetto Recupero dei Beni Culturali.
2. Per ciascun beneficiario il responsabile dell'Accordo è di seguito indicato:
 - per il Comune di Fabriano è responsabile dell'Accordo Roberto Evangelisti, Dirigente settore Assetto del Territorio;
 - per il Comune di Genga è responsabile dell'Accordo Paolo Loretelli, Responsabile del IV Servizio;



- per il Comune di Sassoferrato è responsabile dell'Accordo Flavio Ciccacci, Dirigente settore Assetto ed Uso del Territorio.

Art. 6 **Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 **Obblighi dei beneficiari**

1. A ciascun beneficiario spetta l'affidamento della progettazione, l'appalto e la realizzazione dei lavori nel rispetto del decreto legislativo n.163/2006.
2. Ciascun beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il Responsabile del procedimento dell'intervento di cui al decreto legislativo 163/2006 convoca apposita Conferenza di Servizi, cui partecipa la Regione.
2. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato.

5 / 8



Art. 9 Controlli

1. La Regione può disporre controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori (nel rispetto del limite di cui all'art. 11, comma 2);
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento dell'intervento di ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.



4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15 Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16 Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMI

- Comune di Fabriano – Polo Bibliotecario – Intervento sul complesso di San Francesco e San Filippo

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/08/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 01/12/2009
Inizio dei lavori	Entro il 15/12/2009
Conclusione dei lavori	Entro il 30/03/2012

- Comune di Fabriano: Polo delle Arti Visive - "Intervento sul palazzo Madonna del Buon Gesù"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/11/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 01/02/2010
Inizio dei lavori	Entro il 01/03/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 28/02/2011



▪ Comune di Fabriano: Polo delle Arti Visive - "Intervento sul Palazzo del Podestà"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/10/2011
Affidamento dei lavori	Entro il 01/02/2012
Inizio dei lavori	Entro il 01/03/2012
Conclusione dei lavori	Entro il 31/07/2013

▪ Comune di Fabriano: Polo delle Arti Visive - "Intervento sui Giardini del Poio"

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/11/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 01/02/2010
Inizio dei lavori	Entro il 01/03/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 28/02/2011

▪ Comune di Genga – Polo delle Arti Visive

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/12/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 01/04/2010
Inizio dei lavori	Entro il 01/06/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 01/06/2011

▪ Comune di Sassoferrato – Polo delle Arti Visive

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/12/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 30/06/2010
Inizio dei lavori	Entro il 30/09/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2011



8 / 8

Deliberazione n. 917 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.9 "Progetto di recupero mura e fonti storiche nel territorio del Comune di Loreto" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.9 "Progetto di recupero Mura e Fonti storiche nel territorio del Comune di Loreto", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.P. Recupero dei Beni culturali ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
- 3) l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento pari ad € 656.000,00, fa carico al capitolo 53108202 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° **917** DEL 1 GIU 2009**Accordo di programma quadro concernente l'attuazione del
"Progetto di recupero Mura e Fonti storiche nel territorio del Comune di Loreto"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

il **COMUNE DI LORETO**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato
a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013";
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate";
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 5.2.1.9 relativo al "Progetto di recupero Mura e Fonti storiche nel territorio del Comune di Loreto";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;

1 / 7



- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione del *"Progetto di recupero Mura e Fonti storiche nel territorio del Comune di Loreto"*.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
- a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" il Comune di Loreto soggetto destinatario del finanziamento.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. Il progetto per il quale è concesso il finanziamento comprende una serie di interventi che hanno ad oggetto la progettazione e l'esecuzione di lavori inerenti:
- Il restauro e consolidamento del Bastione di Porta Marina e cinta muraria;
 - il restauro e la valorizzazione della Fonte della Buffolareccia;
 - il restauro e la valorizzazione della Fonte dei Galli;
 - il restauro e la valorizzazione della Fonte delle Bellezze;
 - il restauro e la valorizzazione della Fonte della Costa d'Ancona;
 - il restauro e la valorizzazione della Fonte della Via della Croce, Croce monumentale e Scalinata.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 1.430.000,00 di cui il finanziamento a carico del FAS è pari ad € 656.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	€ 656.000,00
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	€ 760.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	€ 14.000,00

3. La ripartizione della spesa in annualità, a carico delle diverse fonti di finanziamento, è indicata per ciascun intervento nei cronoprogrammi finanziari di seguito riportati:

2 / 7



▪ Bastione di Porta Marina e cinta muraria

	2009	Totale
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	€ 760.000,00	€ 760.000,00
Totale	€ 760.000,00	

▪ Fonte della Buffolareccia

	2010	Totale
Regione (FAS)	€ 205.000,00	€ 205.000,00
Totale	€ 205.000,00	

▪ Fonte dei Galli

	2010	Totale
Regione (FAS)	€105.000,00	€105.000,00
Totale	€105.000,00	

▪ Fonte delle Bellezze

	2009	2010	Totale
Regione (FAS)		€ 115.000,00	€ 115.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	€ 14.000,00		€ 14.000,00
Totale	€ 14.000,00	€ 115.000,00	

▪ Fonte della Costa d'Ancona

	2011	Totale
Regione (FAS)	€ 129.000,00	€ 129.000,00
Totale	€ 129.000,00	

▪ Fonte della Via della Croce, Croce monumentale e Scalinata

	2011	Totale
Regione (FAS)	€ 102.000,00	€ 102.000,00
Totale	€ 129.000,00	

Art. 5
Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Paola Mazzotti, Dirigente della Posizione di Progetto Recupero dei Beni Culturali.
2. Per il beneficiario il responsabile dell'Accordo è Nazareno Battistelli, Dirigente del II Settore del Comune di Loreto.

Art. 6
Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 **Obblighi del beneficiario**

1. Al beneficiario spetta l'affidamento della progettazione, l'appalto e la realizzazione dei lavori nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006.
2. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 **Progettazione e varianti**

1. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il Responsabile del procedimento dell'intervento di cui al decreto legislativo n. 163/2006 convoca apposita Conferenza di Servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.
2. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato.

Art. 9 **Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 **Proroghe**

1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.



Art. 11 **Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 **Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento dell'intervento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La liquidazione dovrà avvenire nello stesso esercizio finanziario della richiesta del beneficiario ai fini del rispetto del patto di stabilità.
5. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
6. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 **Economie**

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

5 / 7



Art. 15
Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16
Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMI ATTUATIVI

▪ Bastione di Porta Marina e cinta muraria (lavori in corso)

FASI	TERMINI
Inizio dei lavori	Entro il 31 marzo 2008
Conclusione dei lavori	Entro il 23 luglio 2009

▪ Fonte della Buffolareccia

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 dicembre 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 28 febbraio 2010
Inizio dei lavori	Entro il 31 marzo 2010
Conclusione dei lavori	Entro il 30 giugno 2010

▪ Fonte dei Galli

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 dicembre 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 28 febbraio 2010
Inizio dei lavori	Entro il 31 marzo 2010
Conclusione dei lavori	Entro il 30 giugno 2010

▪ Fonte delle Bellezze

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31 dicembre 2009
Affidamento dei lavori	Entro il 28 febbraio 2010
Inizio dei lavori	Entro il 31 marzo 2010
Conclusione dei lavori	Entro il 30 giugno 2010

▪ Fonte della Costa d'Ancona

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 1 aprile 2011
Affidamento dei lavori	Entro il 1 giugno 2011
Inizio dei lavori	Entro il 1 luglio 2011
Conclusione dei lavori	Entro il 1 novembre 2011

▪ Fonte della Via della Croce, Croce monumentale e Scalinata

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 1 aprile 2011
Affidamento dei lavori	Entro il 1 giugno 2011
Inizio dei lavori	Entro il 1 luglio 2011
Conclusione dei lavori	Entro il 1 novembre 2011



Deliberazione n. 918 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.10 "Restauro, miglioramento sismico e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio monumentale Palazzetto Baviera a Senigallia e delle aree di pertinenza e di accesso" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.2.1.10 "Restauro, miglioramento sismico e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio monumentale Palazzetto Baviera a Senigallia e delle aree di pertinenza e di accesso", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 -2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.P. Recupero dei Beni culturali ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
- 3) l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento pari ad € 1.593.000,00, fa carico al capitolo 53108203 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA**N° 918 DEL 1 GIU 2009****Accordo di programma quadro concernente l'attuazione dell'intervento
"Restauro, miglioramento sismico e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio
monumentale Palazzetto Baviera a Senigallia e delle aree di pertinenza e di accesso"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabiano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

il **COMUNE DI SENIGALLIA**,

con sede in a, codice fiscale, e rappresentato da, nato a, il, autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 5.2.1.10 relativo al "Restauro, miglioramento sismico e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio monumentale Palazzetto Baviera a Senigallia e delle aree di pertinenza e di accesso";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;

1 / 5



- il Comune di Senigallia, relativamente all'intervento oggetto del presente Accordo, ha già realizzato lavori di sistemazione delle aree di pertinenza e di accesso al Palazzetto Baviera per l'importo di € 636.000,00;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione dell'intervento relativo al *"Restauro, miglioramento sismico e abbattimento barriere architettoniche dell'edificio monumentale Palazzetto Baviera a Senigallia e delle aree di pertinenza e di accesso"*.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" il Comune di Senigallia.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto il restauro e la valorizzazione, ai fini della fruizione pubblica con l'allestimento del nuovo museo civico, del "Palazzetto Baviera", armoniosa architettura rinascimentale, che rappresenta il tratto distintivo di Senigallia ed assume, nel tessuto urbanistico, un ruolo di primaria importanza riconducibile alla "città roveresca". L'intervento, mirato a garantire la sicurezza statica della struttura e la funzionalità degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche, renderà l'edificio idoneo all'utilizzo come sede per attività di tipo museale. Il progetto, inoltre, si propone di valorizzare la struttura di Palazzetto Baviera in relazione con le vicine piazze di accesso, da Piazza Manni a Piazza del Duca, che assieme costituiscono un "unicum" storico – artistico di grande valore.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 1.808.000,00, di cui il finanziamento a carico del FAS è pari ad € 1.593.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	€ 1.593.000,00
Comune di Senigallia	€ 215.000,00

3. La ripartizione della spesa in annualità, a carico delle diverse fonti di finanziamento, è indicata nel cronoprogramma finanziario di seguito riportato:

	2009	2010	2011	2012	Totale
Regione (FAS)	€ 421.000,00	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 172.000,00	€ 1.593.000,00
Comune di Senigallia (beneficiario)	€ 215.000,00	-	-	-	€ 215.000,00
Totale	€ 636.000,00	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 172.000,00	€ 1.808.000,00

Art. 5 Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione il responsabile dell'Accordo è Paola Mazzotti, Dirigente della Posizione di Progetto Recupero dei Beni Culturali.
2. Per il beneficiario il responsabile dell'Accordo è Gianni Roccato, Dirigente del Servizio Lavori e Servizi Pubblici, Ambiente del Comune di Senigallia.

Art. 6 Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti.
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 Obblighi del beneficiario

1. Al beneficiario spetta l'affidamento della progettazione, l'appalto e la realizzazione dei lavori nel rispetto del decreto legislativo n.163/2006.
2. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
 - b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
 - c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
 - d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
 - e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8 Progettazione e varianti

1. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti, il responsabile del procedimento dell'intervento di cui al

3 / 5



decreto legislativo 163/2006 convoca apposita Conferenza di Servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.

2. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato.

Art. 9 Controlli

1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10 Proroghe

1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11 Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 12 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13 Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:

4 / 5



- a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento dell'intervento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
 5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14 **Economie**

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15 **Durata e modifica dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16 **Adesioni successive**

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMA

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/11/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 01/02/2010
Inizio dei lavori	Entro il 30/04/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 30/11/2011

5 / 5



Deliberazione n. 919 del 01/06/2009.

Approvazione dello schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.3.1.2 "Abitare il centro storico di Jesi: l'asse dei servizi" di cui al Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di accordo di programma quadro regionale relativo all'intervento 5.3.1.2 "Abitare il centro storico di Jesi: l'asse dei servizi", previsto dal Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 - 2013, secondo quanto indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il dirigente della P.P. Recupero dei Beni culturali ad apportare a tale schema le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
- 3) l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento pari ad € 703.000,00, fa carico al capitolo 53108204 del bilancio 2009.

ALLEGATO ALLA DELIBERA**N° 919 DEL 1 GIU 2009****Accordo di programma quadro concernente l'attuazione dell'intervento
"Abitare il centro storico di Jesi: l'asse dei servizi"**

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,
codice fiscale 80008630420, rappresentata da, nato a, il,

e

il **COMUNE DI JESI**,
con sede in ... a, codice fiscale rappresentato da, nato a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da

VISTI I SEGUENTI ATTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 – 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. – Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";

CONSIDERATO CHE

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento 5.3.1.2 dal titolo "Abitare il centro storico di Jesi: l'asse dei servizi";
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul territorio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;

1 / 6



- il Comune di Jesi, relativamente all'intervento oggetto del presente Accordo, ha già realizzato lavori su Palazzo Pianetti per l'importo di € 631.282,26;
- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di Programma Quadro Regionale (APQR), di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione dell'intervento *"Abitare il centro storico di Jesi: l'asse dei servizi"*.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
 - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
 - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per "beneficiario" il Comune di Jesi soggetto destinatario del finanziamento.
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 3

Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento comprende il recupero e la ristrutturazione di tre edifici storici situati nel centro storico di Jesi:
 - l'ex chiesa di S. Agostino, che verrà adibita a spazi per la biblioteca ed altre attività culturali;
 - il Palazzo della Signoria, sede della Biblioteca Planettiana, dove si realizzerà la nuova sala di lettura presso la "Salara" situata al piano terra dell'edificio;
 - Palazzo Pianetti, sede della Pinacoteca civica, dove è in corso il recupero della copertura.

Art. 4

Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro 1.885.000,00, di cui il finanziamento a carico del FAS è pari ad € 703.000,00.
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	€ 703.000,00
Comune di Jesi	€ 842.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	€ 240.000,00
Fondazione Cariverona	€ 100.000,00

3. La ripartizione della spesa in annualità, a carico delle diverse fonti di finanziamento, è indicata per ciascun intervento nei cronoprogrammi finanziari di seguito riportati:

▪ **Palazzo della Signoria** (*Importo Complessivo: € 445.725,60*)

	2009	2010	2011	Totale
Regione (FAS)	-	€ 45.725,60	-	€ 45.725,60
Comune di Jesi (beneficiario)	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00
Fondazione Cassa Risp. Jesi	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 80.000,00	€ 240.000,00
Totale	€ 80.000,00	€ 245.725,60	€ 120.000,00	€ 445.725,60

▪ **Palazzo Pianetti** (*Importo Complessivo: € 1.039.274,40*)

	2009	2010	2011	Totale
Regione (FAS)	€ 50.000,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00
Comune di Jesi (beneficiario)	€ 539.274,40	-	-	€ 539.274,40
Fondazione Cariverona	€ 100.000,00	-	-	€ 100.000,00
Totale	€ 689.274,40	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 1.039.274,40

▪ **Chiesa di S. Agostino** (*Importo Complessivo: € 400.000,00*)

	2010	2011	Totale
Regione (FAS)	€ 200.000,00	€ 57.274,40	€ 257.274,40
Comune di Jesi (beneficiario)	€ 100.000,00	€ 42.725,60	€ 142.725,60
Totale	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00

Art. 5

Responsabili dell'Accordo

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo Paola Mazzotti, Dirigente della Posizione di Progetto Recupero dei Beni Culturali.
2. Per il beneficiario il responsabile dell'Accordo è Giovanni Romagnoli, Dirigente del Servizio OO.PP. – Patrimonio del Comune di Jesi.

Art. 6

Obblighi comuni

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati;
 - b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
 - c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Obblighi del beneficiario

1. Al beneficiario spetta l'affidamento della progettazione, l'appalto e la realizzazione dei lavori nel rispetto del decreto legislativo n.163/2006.
2. Il beneficiario si impegna:
 - a) a realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;



- b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
- c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti;
- d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
- e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020.

Art. 8

Progettazione e varianti

- 1. Per l'approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori e per l'approvazione di eventuali varianti il Responsabile del procedimento dell'intervento di cui al decreto legislativo n. 163/2006 convoca apposita Conferenza di Servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.
- 2. Le spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
 - a) in caso di affidamento all'esterno, il 10% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato;
 - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori risultante dal progetto approvato.

Art. 9

Controlli

- 1. La Regione dispone controlli:
 - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
 - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

Art. 10

Proroghe

- 1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 5.

Art. 11

Decadenza dal finanziamento

- 1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
 - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
 - b) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
 - c) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
 - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
- 2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
- 3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.



Art. 12

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 1/1/2007 e non oltre il 31/12/2017.

Art. 13

Liquidazione del finanziamento

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
 - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
 - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
 - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
 - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento dell'intervento di cui al decreto legislativo n. 163/2006;
 - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione.

Art. 14

Economie

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultanti alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

Art. 15

Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 16

Adesioni successive

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.



ALLEGATO "A"

CRONOPROGRAMMI ATTUATIVI

▪ Palazzo della Signoria

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/11/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 31/01/2010
Inizio dei lavori	Entro il 31/03/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31/03/2011

▪ Palazzo Pianetti

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 30/11/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 28/02/2010
Inizio dei lavori	Entro il 30/04/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 30/05/2011

▪ Chiesa di S. Agostino

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il 31/12/2009
Affidamento dei lavori	Entro il 31/03/2010
Inizio dei lavori	Entro il 30/07/2010
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2011



Deliberazione n. 920 del 01/06/2009.
DM 4.2.2009 - Istituzione flusso informativo dati spesa farmaceutica ospedaliera.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di istituire il flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Salute a fornire, con proprio atto, le specifiche tecniche ed le modalità di trasmissione dei dati, nonché ad aggiornare, modificare, integrare, il flusso di cui al precedente punto.

ALLEGATO A

FLUSSO INFORMATIVO MEDICINALI AMBITO OSPEDALIERO

La rilevazione dei consumi dei farmaci in ambito ospedaliero si riferisce ai medicinali utilizzati nelle strutture sanitarie direttamente gestite dal Servizio Sanitario Nazionale, **ad eccezione dei medicinali dispensati dalle stesse in distribuzione diretta.**

- 1) Pertanto, sono compresi nel monitoraggio dei consumi di farmaci nell'ambito ospedaliero:
 - i medicinali destinati alla somministrazione interna consegnati dalle farmacie ospedaliere o dalle farmacie distrettuali ai reparti ed alle altre unità operative, a laboratori, ambulatori e altri tipi di strutture territoriali **ad eccezione delle strutture che non afferiscono all'assistenza ospedaliera**, quali i SERT, DSM, RSA, strutture residenziali e semiresidenziali, Istituti Penitenziari, ecc., i cui consumi di medicinali sono compresi nel flusso della distribuzione diretta;
 - i medicinali resi dalle strutture sopraindicate alle farmacie ospedaliere o distrettuali.
- 2) La rilevazione dei dati relativi alla spesa farmaceutica ospedaliera si applica a:
 - a) *tutti i medicinali per uso umano che hanno il codice di Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;*
 - b) *i gas medicinali disciplinati dal D.L.vo 219/2006 e s.m.i.;*
 - c) *i medicinali preparati in farmacia in base ad una prescrizione medica destinata ad un determinato paziente, detti "formule magistrali", disciplinati dall'articolo 5 del decreto legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 1998, n. 94;*
 - d) *i medicinali preparati in farmacia in base alle indicazioni della Farmacopea europea o delle Farmacopee nazionali in vigore negli Stati membri dell'Unione europea, detti "formule officinali", e destinati ad essere forniti direttamente ai pazienti serviti dalla stessa farmacia;*
 - e) *i medicinali esteri non autorizzati all'immissione in commercio in Italia, utilizzati ai sensi del decreto del Ministero della salute 11 febbraio 1997.*
- 3) Il flusso informativo per il monitoraggio dei consumi di medicinali in ambito ospedaliero fa riferimento, per ciascuna struttura sanitaria utilizzatrice, alle seguenti informazioni principali:
 - identificazione della struttura che utilizza il farmaco;
 - codice AIC per l'identificazione univoca del medicinale;
 - quantità consegnata;

- identificazione del regime di attività cui è destinato il medicinale;
 - costo del medicinale (iva compresa);
 - data di consegna.
- 4) Ai sensi del comma 1 dell'art. 40 della legge 39 del 2002, alle informazioni di cui al comma precedente si dovrà prevedere l'integrazione con il numero identificativo della confezione del medicinale (tracciabilità) dotato di codice di Autorizzazione all'Immissione in Commercio, poiché non è ancora obbligatoria la rilevazione di questo dato.
- 5) Le Aziende sanitarie della regione Marche e l'INRCA devono trasmettere i dati con cadenza mensile entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. Le variazioni, rettifiche o integrazioni, ai dati trasmessi possono essere effettuate entro quarantacinque giorni successivi al mese di riferimento;
- 6) Tutti i farmaci senza AIC, gas medicinali, farmaci esteri non registrati in Italia, preparazioni magistrali e officinali, sono identificati per la rilevazione attraverso il codice Anatomical Therapeutic Chemical (ATC).

Le strutture sanitarie interessate alla rilevazione sono:

- Presidi di ricovero e cura gestiti dall'ASUR Marche ovvero dalle Zone territoriali, le Aziende Ospedaliere e l'INRCA;
- laboratori, ambulatori e altri tipi di strutture territoriali, ad esclusione delle strutture che non afferiscono alla spesa farmaceutica territoriale: SERT, DSM, RSA, strutture residenziali e semiresidenziali, Istituti Penitenziari, ecc., i cui consumi di medicinali sono ricompresi nel flusso di rilevazione dei dati sulla distribuzione;

Trasmissioni

Dal mese di luglio 2009, le Aziende Sanitarie e l'INRCA devono inviare i dati riferiti al 1° semestre 2009 e successivamente la trasmissione sarà effettuata mensilmente, entro il 15° giorno del mese successivo al periodo di riferimento.

La trasmissione dei dati sarà effettuata secondo specifiche tecniche emanate dal dirigente del Servizio Salute utilizzando il tracciato riportato in calce.

P: non conv\ DGRflusso infoi osp 24_4_09



TRACCIATI RECORD FARMACEUTICA FLUSSO OSPEDALIERA ALLEGATO A

Tracciato record CONSUMI

Descrizione contenuto: Consumi farmaceutica flusso ospedaliera

Nome file: CONZZZZYYYYMM.TXT

Dove:

CON Identifica il file contenente i consumi

ZZZ Codice della zona territoriale inviante (Es. 101)

YYYY Anno di riferimento (Es. 2009)

MM Mese di riferimento (Es. 01 Gennaio)

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 920 DEL 1 GIU 2009

Rg	CAMPO	Pos. di inizio	Lunghezza	Tipo	Note	OB
1	Codice Regione	1	3	Numerico	Codice ISTAT della regione che eroga (Marche = 110)	Si
2	Codice Az. Sanitaria	4	3	Numerico	Identificativo Zone Territoriale/ Az. Osp./ INRCA	Si
3	Tipo Struttura Utilizzatrice	7	2	Alfa-numerico	Tipologia di struttura utilizzatrice dei medicinali codificati come da Tabella A allegata	Si
4	Codice Struttura Utilizzatrice	9	8	Alfa-numerico	Valori di riferimento: • codici modelli HSP11, HSP11bis per tipo struttura utilizzatrice 01 (Struttura di ricovero e cura) • codici modelli STS11, per tipo struttura utilizzatrice 02 (Altra struttura sanitaria); • codici modelli RIA11, per tipo struttura utilizzatrice 03 (Istituto o centro di riabilitazione); • codici modelli FLS11, per tipo struttura utilizzatrice 06 (ASL)	Si
5	Codice centro di costo	17	10	Alfa-numerico	Codice del centro di costo	Si
6	Codice regime attività	27	1	Alfa-numerico	Codice che indica il regime di attività cui è destinato il medicinale oggetto di movimentazione, da valorizzare come da Tabella B allegata.	No
7	Codice unità operativa utilizzatrice	29	4	Alfa-numerico	Codice identificativo del reparto utilizzatore, nel solo caso di strutture di ricovero e cura. Codici modelli HSP12 o "0000" se l'unità operativa utilizzatrice non è codificata (Campo obbligatorio se tipo struttura utilizzatrice = 01 - strutture di ricovero e cura)	Si/No
8	Anno di consegna	37	4	Alfa-numerico	Indica l'anno in cui è avvenuta la consegna del medicinale alla struttura o unità operativa utilizzatrice.	Si
9	Mese di consegna	41	2	Alfa-numerico	Indica il mese in cui è avvenuta la consegna del medicinale alla struttura o unità operativa utilizzatrice da indicare nel formato MM (da 01 per gennaio a 12 per dicembre).	Si

TRACCIATI RECORD FARMACEUTICA FLUSSO OSPEDALIERA ALLEGATO A

Pag. 8

10	Tipo medicinale	43	1	Numerico	Codice che indica la tipologia di farmaco per distinguere: medicinali autorizzati all'immissione in commercio, preparazioni magistrali, farmaci esteri non autorizzati in Italia, ossigeno o gas medicinale.. Da valorizzare come da Tabella C allegata	Si
11	Codice AIC del farmaco	44	9	Alfa-numerico	Codice che identifica il medicinale: - codice di autorizzazione all'immissione in commercio, per i medicinali dotati di AIC; - codice ATC di massimo dettaglio disponibile, per gli altri medicinali.	Si
12	Targatura	53	10	Alfa-numerico	Numerazione progressiva del bollino della singola confezione. Tale numerazione deve essere riportata per i medicinali dotati di bollino, ad eccezione di consegne ad unità operativa di unità posologiche inferiori al contenuto di una singola confezione.	No
13	Costo di acquisto	63	14	Numerico	Costo del farmaco (medio ponderato mensile) comprensivo di IVA. Deve essere sempre riferito alla quantità indicata nell'apposito campo (espressa in confezioni, unità posologiche o litri). Nel caso in cui la movimentazione rilevata sia un reso interno assume valore negativo. Valore numerico compreso tra "0.00" e "999999999.99999".	Si
14	Quantità	77	19	Numerico	Nel caso non venga indicato il dato di targatura, contiene il numero di pezzi movimentati (confezioni o unità posologiche) con riferimento al codice medicinale. Per l'ossigeno e gli altri gas medicinali indicare il numero di litri. Nel caso in cui la movimentazione rilevata sia un reso interno assume valore negativo. Valori ammessi: un valore numerico compreso tra 1 e 99999999999999.99.	Si
15	Fattore di conversione	96	6	Numerico	Fattore per il quale deve essere divisa la quantità, espressa in unità posologiche, in modo da ottenere il numero di confezioni. Se la quantità è espressa in confezioni o in litri il fattore di conversione è pari ad 1. Si utilizza solo per medicinali con codice AIC. Valori ammessi: valore numerico compreso tra 1 e 9999999.	Si

TRACCIATI RECORD FARMACEUTICA FLUSSO OSPEDALIERA ALLEGATO A



16	Flag rilevazione	102	3	Alfa-numerico	Inserire codice come da Tabella D allegata	No
17	Tipo operazione	105	1	Alfa-numerico	<p>Campo tecnico utilizzato per distinguere la trasmissione di informazioni nuove, modificate o eventualmente annullate.</p> <p>Va utilizzato il codice "I" per la trasmissione di informazioni nuove o per la ritrasmissione di informazioni precedentemente scartate dal sistema di acquisizione..</p> <p>Va utilizzato il codice "V" per la trasmissione di informazioni per le quali si intende fare effettuare una sovrascrittura dal sistema di acquisizione.</p> <p>Va utilizzato il codice "C" per la trasmissione di informazioni per le quali si intende effettuare una cancellazione dal sistema di acquisizione.</p>	Si

Pag. 9

TRACCIATI RECORD FARMACEUTICA FLUSSO OSPEDALIERA

ALLEGATO A

Tracciato record Centri di costo

Nome file: CDCZZZZYYTT.TXT

Descrizione contenuto: Elenco codici dei centri di costo utilizzati nel file consumi

Dove:

CDC Identifica il file contenente i centri di costo

ZZZ Codice della zona territoriale inviante (Es. 101)

YYYY Anno di riferimento (Es. 2005)

MM Mese di riferimento (Es. 01 Gennaio)

CAMPO	POS. INIVIO	LUNGHEZZA	TIPO	NOTE	OBB.
CODICE AZ. SANITARIA	1	3	Numerico	Identificativo Zone Territoriale/ Az. Osp.	Si
CODICE	4	10	Alfa-numerico	Codice del centro di costo in uso	Si
CODICE NUOVO	14	10	Alfa-numerico	Codice definito in relazione alla fusione per incorporazione (ASUR/AO)	O.S.P.
DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	24	100	Alfa-numerico	Descrizione del centro di costo	Si

TRACCIATI RECORD FARMACEUTICA FLUSSO OSPEDALIERA

ALLEGATO A

ALLEGATO 1

Tabella A - Tipo Struttura Utilizzatrice

Struttura di ricovero e cura pubblica	01
Altra struttura sanitaria (ambulatorio, laboratorio, o altro tipo di struttura)	02
Istituto o centro di riabilitazione	03
ASL	06

Tabella B - Tipologia Codice regime attività

Ricovero ordinario	1
Day hospital	2
Misto (Day Surgery)	3
Specialistica ambulatoriale	4
Altro	5

Tabella C - Tipo Medicinale

Confezione con AIC	1
Formule magistrali o officinali	2
Esteri	3
Ossigeno liquido	4
Ossigeno gassoso	5
Altri gas medicali	6

Tabella D - Codice Flag

Codice	Descrizione
07	Farmaci legge 648/1996
08	Farmaci utilizzati in regime ambulatoriale non compresi in tariffa
09	Farmaci somministrati ad emofilici nel corso del ricovero ospedaliero
18	Farmaci (compresi i mezzi di contrasto), esclusi nei precedenti codici, forniti alle strutture: reparti, ambulatori, ecc.

- I farmaci erogati con il codice 08 e 09 devono essere registrati anche come file F per la mobilità.
- I farmaci che fanno parte dell'ospedalizzazione non sono presenti nella distribuzione diretta ad eccezione dei codici 08 e 09.
- Tutti i farmaci rilevati con il presente flusso afferiscono alla spesa farmaceutica ospedaliera.

Deliberazione n. 921 del 01/06/2009.

DPR 371/1998 - Convenzione farmaceutica - Atto di indirizzo, per l'attivazione di un percorso progettuale volto alla trasformazione ed evoluzione della farmacia da Impresa professionale a Impresa a valenza sociale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di definire i criteri e le modalità per l'attivazione di un percorso progettuale denominato "Trasformazione della Farmacia da Impresa professionale a Impresa a valenza sociale", nonché le modalità ed i criteri per una collaborazione strutturata con le Organizzazioni Sindacali delle Farmacie convenzionate, Federfarma Marche e Confe-servizi-Assofarm, come definito nell'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso.

ALLEGATO A

TRASFORMAZIONE DELLA FARMACIA DA IMPRESA PROFESSIONALE A IMPRESA A VALENZA SOCIALE**1. Premessa**

Il processo di ri-localizzazione omogenea dell'offerta di servizi sociali e sanitari nel territorio regionale, affida ruoli sempre più centrali alla rete territoriale dei servizi stessi, permettendo di individuare e realizzare sistemi di Welfare territoriale integrato con percorsi di governo della domanda e dell'offerta di servizi sia a livello degli Ambiti Territoriali che dei Distretti Sanitari.

Non si tratta infatti di sottrarre servizi alla usuale organizzazione sanitaria e sociale locale in ragione di un mero principio di economicità, quanto piuttosto di incrementare e qualificare le risorse, le funzioni ed i ruoli del Welfare in un quadro di principi quali la flessibilità e la modulabilità organizzativa, l'efficienza prestazionale, la prossimità e l'integrazione."

In questo contesto diversificazione e diffusione, qualificazione e responsabilizzazione, sono gli obiettivi di un percorso integrato che si concretizza attraverso un processo discusso e partecipato che dovrà coinvolgere e valorizzare tutti gli operatori pubblici e privati ed i soggetti associativi del Sistema Salute.

Tali obiettivi non possono quindi essere conseguiti senza il concorso delle risorse tecniche, professionali e di cittadinanza che può apportare lo sviluppo del sistema regionale dei servizi e degli interventi sociali, né fare a meno del ruolo che è stato affidato a tutti gli "erogatori" dei servizi.

2. Obiettivi

La Regione Marche intende definire con i Delegati Sindacali di Federfarma Marche e Confeservizi-Assofarm, un protocollo di intesa volto a favorire la trasformazione delle farmacie da imprese professionali ad imprese a valenza sociale.

Tale protocollo sarà individuato da una commissione mista pubblico-privato composta da 4 membri a nomina delle Associazioni Sindacali, Federfarma Marche e Confeservizi-Assofarm Marche e da 4 membri a nomina del Servizio Salute.

Il Protocollo di intesa dovrà:

- integrare il Servizio Sanitario Regionale nell'offerta di servizi assistenziali meglio qualificati innanzitutto a favore della popolazione anziana;
- definire i percorsi di collaborazione integrata a programmi di educazione sanitaria predisposti dalla Regione Marche o dal livello Nazionale, nonché il sostegno a campagne di prevenzione delle principali patologie;
- definire le attività di partecipazione a campagne di educazione sanitaria per il corretto uso dei medicinali.



Inoltre, le Farmacie convenzionate che erogano i loro servizi nella Regione Marche dovranno attivare:

- sistemi di prenotazione, in farmacia, di visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio presso strutture pubbliche o del privato convenzionato, nonché l'eventuale riscossione diretta della quota di partecipazione alla spesa a carico del cittadino;
- la gestione dell'assistenza integrativa per le forniture di presidi per le stomie, i diabetici, i neuropatici, le incontinenze urinarie e fecali, i prodotti dietetici per i celiaci, con spesa non superiore a quella attualmente sostenuta dal SSR applicata agli stessi servizi;
- prestazioni accessorie quali esami di laboratorio di prima istanza con analizzatore e presenza in farmacia di defibrillatore.

La Commissione sopra individuata dovrà valutare, nel prosieguo, le opportunità di collaborazione e sperimentazione rese disponibili dall'esistenza, nel territorio regionale, di strutture ad alto livello tecnologico in grado di operare come piattaforme logistiche per la distribuzione di parafarmaci, farmaci e forniture ospedaliere.



Deliberazione n. 922 del 01/06/2009.

Art. 9 comma 2 del CCNL del personale del comparto sanità - Quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 - Approvazione protocollo di intesa fra assessore alla sanità ed OO.SS. del personale non dirigenziale del SSR e dell'ARPAM sui criteri di utilizzo delle risorse aggiuntive regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di recepire ed approvare il Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Assessore alla Sanità e dalle OO.SS. del personale non dirigenziale del SSR in data 27/04/09 sui criteri di utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per il biennio economico 2006-2007, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del nuovo CCNL del personale del comparto Sanità quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006/2007 entrato in vigore il 10/04/2008, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato "A");
2. di stabilire che le risorse economiche di che trattasi dovranno essere corrisposte al personale in servizio dipendente dell'ASUR/Zone Territoriali, delle Aziende Ospedaliere, dell'INRCA e dell'ARPAM, che parteciperà ai progetti. Per personale dell'INRCA si intende sia quello dell'attività di ricerca che quello dell'attività assistenziale, comunque utilizzato, per la realizzazione dei progetti sopra citati;
3. di stabilire che la verifica del raggiungimento dei risultati delle progettualità cui sono finalizzate le risorse economiche è affidata al Nucleo di valutazione o ai Servizi di controllo interno dell'ASUR/Zone Territoriali, Aziende Ospedaliere, INRCA ed ARPAM;
4. di stabilire che per l'attuazione del Protocollo d'intesa di cui al punto 1 per il biennio economico 2006/2007:
 - l'ASUR/Zone Territoriali, le Aziende Ospedaliere e l'INRCA individuano le risorse nell'ambito della quota di FSR assegnata alle stesse;
 - l'ARPAM individua le proprie risorse nell'ambito della quota di risorse assegnata dalla Giunta regionale alla stessa.

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 922 DEL 1 GIU 2009

Allegato "A"

**PROTOCOLLO D'INTESA SUI CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE
AGGIUNTIVE REGIONALI PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE
DEL S.S.R. E DELL'A.R.P.A.M. - BIENNIO ECONOMICO 2006-2007**

Premesso che

Il CCNL del personale del Comparto Sanità, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, entrato in vigore il 10/04/08 stabilisce quanto segue :

- il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2006, come integrato dalle risorse di cui all'art. 6 del CCNL del 5 giugno 2006. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2005 con le precisazioni contenute nel comma 2 dell'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004. **(art. 9, comma 1);**
- dal 1 gennaio 2006 il fondo stesso continua ad essere alimentato dalle medesime voci indicate nelle lettere a), b), c) e d) del comma 3 dell'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004. **(art. 9, comma 2).**

Inoltre l'art. 30, comma 3, lettera c), del CCNL 19 aprile 2004, biennio economico 2002-2003, prevede che il fondo della produttività, dal 1 gennaio 2002, è incrementato, sulla base del consuntivo 2001, dall'1%, come tetto massimo del monte salari annuo calcolato con riferimento al 2001 al netto degli oneri riflessi, in presenza di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio, secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione annuale ovvero della realizzazione annuale di programmi – correlati ad incrementi quali – quantitativi di attività del personale – concordati tra Regione e singole aziende ed enti, finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Al fine di rendere realizzabili progettualità efficaci e di dare continuità e ulteriore miglioramento e/o consolidamento ai risultati già conseguiti da tutti gli operatori del SSR e considerato che l'art. 1, comma 4, del CCNL Comparto Sanità quadriennio 2002/2005 prevede che lo stesso venga applicato anche al personale delle ARPA e che le OO.SS. hanno richiesto di procedere alla definizione dei protocolli d'intesa per la finalizzazione delle risorse aggiuntive con l'Assessore alla Salute, quale unico referente politico regionale sia per il personale del SSR sia per il personale dell'ARPAM,

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Assessore alla Salute e le OO.SS. convengono quanto segue:

Le risorse pari al 1% del monte salari di competenza dell'anno 2001, al netto degli oneri riflessi, per ciascuno degli anni del biennio economico 2006-2007, sono destinate al fondo della produttività per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 9 del CCNL 10/04/08 e sono finalizzate al completamento di progetti già avviati o alla realizzazione di progetti nuovi, definiti in sede di contrattazione integrativa aziendale/zonale, volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale, tra cui quelli di seguito indicati:

- PSR 2007/2009 - riduzione delle liste di attesa e miglioramento dell'accessibilità delle prestazioni;
- attuazione delle progettualità regionali di cui al documento di budget 2008-2009 recepito dalla DRG n. 781 del 11/06/2008;
- processo di riordino del SSR attuativo della L.R. n. 13 del 20/06/03, del P.S.R. Del. Cons. Reg. n. 62 del 31/07/07;
- implementazione della gestione del rischio clinico e sicurezza dei pazienti;
- miglioramento delle performance dipartimentali e/o dei servizi finalizzato al rientro del deficit aziendale/zonale.

Per quanto riguarda la determinazione degli obiettivi generali cui finalizzare le progettualità del personale dell'ARPAM, la stessa sarà effettuata dal Servizio "Ambiente e paesaggio" referente in materia e dalle OO.SS. firmatarie del CCNL.

Tali risorse non hanno il carattere della stabilità e non si consolidano nel fondo della produttività.

Il protocollo di che trattasi si applica al personale in servizio dipendente dell' Asur/Zone territoriali, delle Aziende Ospedaliere, dell'INRCA e dell'ARPAM che parteciperà ai progetti. Per personale dell'INRCA s'intende sia quello dell'attività di ricerca che quello dell'attività assistenziale, comunque utilizzato, per la realizzazione dei progetti.

Ancona, lì 27/04/08

L'ASSESSORE ALLA SANITA'

ferale

LE OO.SS. DEL COMPARTO - SANITA'

CGIL- FP SANITA'

CISL FP

UIL FPL

FSI-USAE

REGIONE MARCHE
ASSESSORATO SANITA'
SERVIZIO PERSONAL E COMPARTO SANITA'
Copia conforme all'originale
per uso amministrativo
Ancona, lì 11/05/2009

Il Dirigente Responsabile

Ortino Deletto



Deliberazione n. 923 del 01/06/2009.

Percorso per la fragilità: sperimentazione punto unico di accesso (PUA) nelle dimissioni protette.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di incaricare il Dirigente del Servizio Salute, il Direttore Generale della Azienda Unica Sanitaria Regionale, i Direttori delle Zone Territoriali n. 6 (Fabriano) e 5 (Jesi) di predisporre uno schema di accordo da sottoscrivere tra le parti al fine di costruire un modello sperimentale per il Punto Unico Accesso (PUA) nelle dimissioni protette nell'ambito del percorso per la fragilità nelle zone territoriali di competenza;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Salute di definire le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro come sopra costituito dai Direttori delle Zone territoriali n. 6 e 5 e gli obiettivi compatibili con gli indirizzi del Piano Sanitario Regionale;
- di individuare nelle persone del Dr Marco Candela, Dr.ssa Giuseppina Masotti, Dr.ssa Gabriella Beccaceci, Dr Claudio Martini, Dr Fausto Mannucci e Dr Alberto de Ales il gruppo di gestione della sperimentazione;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Salute, per lo sviluppo di tale modello, di concordare con il gruppo di gestione della sperimentazione le modalità della sperimentazione, individuando gli obiettivi, i miglioramenti attesi, le azioni e le responsabilità;

Deliberazione n. 924 del 01/06/2009.

Revoca Commissario ad acta per l'approvazione del piano di lottizzazione relativo alla "APL4 Forte Altavilla" di Ancona.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 16/03/2009 con la quale l'arch. Rodolfo Novelli, Dirigente del Servizio Governo del territorio, mobilità e infrastrutture, è stato nominato Commissario ad acta presso il Comune di Ancona per l'approvazione del Piano di lottizzazione relativo alla "APL4 FONTE ALTAVILLA".

Di pubblicare il presente atto nel B.U.R della Regione Marche.

Deliberazione n. 925 del 01/06/2009.

Ammissione al DOCUP Ob 2 2000-2006 - Asse prioritario 3 - Misura 3.2 "Recupero, valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale, submisura 3 "Sistema museo diffuso: promozione e immagine", delle spese connesse all'allestimento ed

alla promozione della rassegna dedicata a Raffaello ad Urbino.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di ammettere al DOCUP ob. 2, anni 2000-2006, Misura 3.2 "Recupero, valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale", submisura 3 "Sistema museo diffuso: promozione e immagine", in attuazione della DGR n. 1482/2004, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie, l'iniziativa a titolarità regionale relativa alla realizzazione e promozione della mostra "Raffaello ed Urbino", in corso di svolgimento ad Urbino dal 4 aprile al 12 luglio 2009, per l'importo complessivo di € 529.000,00, in quanto coerente in termini di obiettivi, contenuto tecnico, limiti temporali, rispetto ai requisiti previsti nella misura stessa;
- l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento, pari ad € 529.000,00, fa carico ai sottoindicati capitoli del bilancio 2009:

Anno 2002

Capitolo 3.14.02.703 € 48.000,00

Anno 2003

Capitolo 3.14.02.704 € 2.766,57

Anno 2004

Capitolo 3.14.02.703 € 116.202,81

Capitolo 3.14.02.704 € 145.770,22

Anno 2005

Capitolo 3.14.02.703 € 127.484,85

Capitolo 3.14.02.704 € 83.960,84

Anno 2006

Capitolo 3.14.01.606 € 4.814,71

Totale

Capitolo 3.14.02.703 € 287.946,47

Capitolo 3.14.02.704 € 236.238,82

Capitolo 3.14.01.606 € 4.814,71

Totale gen. 529.000,00

Deliberazione n. 926 del 01/06/2009.

DA n. 120/2009 - Programma promozionale turistico anno 2009 - LR n. 44/1994 art. 5 - Criteri e modalità di attuazione delle singole iniziative.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di fissare i criteri e le modalità attuative per la realizzazione delle iniziative previste nel Programma Promo-

zionale Turistico regionale 2009 secondo quanto indicato nell'allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;

- di dare mandato al Dirigente della P.F Turismo e Promozione di provvedere alla predisposizione del "bando di accesso" ai contributi regionale per i Progetti di Accoglienza di cui all'Azione 6.1 dell'allegato A), nonché ogni altro atto necessario alla attuazione delle diverse iniziative nel rispetto di quanto stabilito al precedente punto del presente dispositivo;
- di pubblicare la presente delibera per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

ALLEGATO A)**PROGRAMMA PROMOZIONALE TURISTICO REGIONALE 2009****MODALITA' ATTUATIVE****DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FIERISTICHE E DI PROMO COMMERCIALIZZAZIONE****A) Iscrizione alla Mailing List**

E' predisposta e aggiornata periodicamente dalla struttura P.F. Turismo e Promozione una Mailing List cui possono far parte i seguenti soggetti:

T.O., AdV incoming Marche, Ass.ni e Consorzi di T.O. o di AdV, Ass.ni e Consorzi del ricettivo alberghiero ed extralberghiero delle Marche che sono in possesso di un proprio catalogo di vendita monografico Marche, cartaceo o su supporto informatico (cd-rom, dvd, PenDrive...), realizzato in almeno 5.000 copie e con rappresentate almeno 15 strutture ricettive o 500 posti letto. Per le Ass.ni e Consorzi di T.O./AdV il catalogo deve essere rappresentativo di strutture ricettive diffuse sul territorio regionale, ovvero riferito a più località turistiche regionali.

I soggetti di cui sopra vengono qualificati "Operatori Turistici Incoming Marche";

Per essere inseriti nella mailing list di cui trattasi gli "Operatori Turistici Incoming Marche" interessati dovranno compilare e trasmettere alla P.F. Turismo e Promozione specifica istanza, utilizzando il modulo appositamente predisposto (Mod. 01).

B) Accreditalenti presso gli stand regionali ed alle iniziative promozionali organizzate o alle quali partecipa la Regione Marche.

Gli accreditalenti presso gli stand regionali ed alle iniziative promozionali organizzate o alle quali la Regione Marche partecipa vengono effettuati, su istanza degli interessati, dalla Struttura PF Turismo e Promozione a:

- soggetti iscritti alla Mailing list;

- soggetti proponenti particolari prodotti specifici e/o emergenti dell'offerta turistica regionale, purché sostenuti da adeguato ed idoneo materiale promo-pubblicitario e di commercializzazione. In questo caso l'accreditalento è subordinato alla verifica ed accettazione del detto materiale da parte del competente Servizio della Regione Marche.

Note informative degli eventi in programma verranno inviate ai soggetti iscritti alla mailing list che entro e non oltre il termine stabilito per ogni singola iniziativa, devono obbligatoriamente far pervenire alla competente struttura della Regione formale richiesta di partecipazione secondo la scheda di seguito riportata (Mod. 02).

Nella richiesta deve essere indicato il/i nominativo/i del/i partecipante/i.

Le delegazioni formate da rappresentanti dei Soggetti aventi diritto all'accreditalento non possono di norma superare le due unità, compreso il personale di supporto e collaborazione.

Successivamente al ricevimento della richiesta di partecipazione, la struttura P.F. Turismo e Promozione, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti prescritti, provvederà ad effettuare gli accreditalenti e a trasmettere ogni utile informazione logistica.

Considerato il limitato quantitativo di accreditalenti solitamente a disposizione, la mancata partecipazione senza giustificato motivo alle iniziative per le quali si è ottenuto l'accreditalento può

comportare la cancellazione dalla Mailing List

Per la partecipazione agli incontri di commercializzazione, agli operatori dell'offerta Marche può essere richiesta una quota, a titolo di compartecipazione alle spese organizzative, il cui ammontare verrà di volta in volta stabilito dalla struttura P.F. Turismo e Promozione in rapporto alla tipologia dell'evento.

C) Disposizioni per la diffusione del materiale di promo-commercializzazione

Oltre a quanto edito dalla Regione Marche, alle iniziative promozionali e di commercializzazione potrà essere esposto e divulgato esclusivamente il seguente materiale:

- ☐ pubblicazioni istituzionali delle Province e/o di altre istituzioni territoriali aventi particolare rilievo, a giudizio della Regione Marche, ai fini della promozione e valorizzazione del territorio;
- ☐ cataloghi di vendita degli Operatori Turistici Incoming Marche che abbiano chiesto l'accreditamento.

I soggetti di cui sopra devono inviare il materiale a propria cura e spese.

E' assolutamente vietata l'esposizione di materiale promo-pubblicitario riguardante le singole strutture.

Il materiale deve essere sempre aggiornato e nella lingua corrispondente alle esigenze del mercato al quale è rivolto.

Gli Operatori accreditati nello stand Marche o nel luogo di svolgimento dell'iniziativa promozionale organizzata o a cui partecipa la Regione non potranno proporre cataloghi diversi dal monografico Marche a pena di cancellazione dalla mailing list, di esclusione dagli accrediti alle successive iniziative turistiche, fieristiche e promozionali, organizzate dalla Regione o a cui la Regione partecipa, nonché di esclusione da qualsiasi finanziamento previsto dal PPT 2009.

Le prescrizioni suddette vengono introdotte con la precisa volontà di garantire, nell'ambito delle strutture e delle iniziative promo-commerciali attivate dalla Regione Marche, l'osservanza dei principi e delle regole di concorrenza imprenditoriale degli Operatori turistici marchigiani e il rispetto dell'immagine istituzionale dell'Ente.

D) Modalità di partecipazione agli incontri di commercializzazione. Le modalità di partecipazione agli incontri di commercializzazione collegati alle iniziative in programma, sia in Italia che all'Estero, saranno comunicate agli Operatori turistici interessati con apposite circolari da parte della competente Struttura della Regione. Eventuali gratuità saranno assegnate, su richiesta degli interessati, privilegiando le istanze di coloro che rappresentano una più ampia capacità ricettiva. In ogni caso saranno accreditati esclusivamente gli Operatori in possesso dei requisiti prescritti dagli organizzatori degli eventi di commercializzazione.

Mod. 01

SCHEDA MAILING LIST DEGLI OPERATORI TURISTICI INCOMING MARCHE
SOGGETTO _____

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE (indicare: ☐ Sede legale ☐ Sede amministrativa): _____

CAP: _____ **COMUNE:** _____ **PROV.** _____

TELEFONO: _____ **FAX:** _____

EMAIL(generale): _____

SITO INTERNET: _____

COD. FISC./PARTITA IVA: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE: Sig./Sig.ra _____

QUALIFICA _____

Email (personale): _____

TELEFONO: _____ **CELL.:** _____

PROFILO OPERATORE (min. 15 strutture o 500 posti letto)
1. Tour operator/Agenzie di Viaggio incoming Marche:

- ☐ TO ☐ Associazione di TO ☐ Consorzio di TO ☐ AdV ☐ Associazione di AdV
☐ Consorzio di AdV

2. Associazione/Consorzio:

- ☐ del ricettivo alberghiero
☐ del ricettivo extralberghiero (specificare tipologia di offerta): _____
☐ del ricettivo alberghiero ed extralberghiero (specificare tipologia di offerta): _____

3. Aderente (non obbligatorio)

- ☐ Confcommercio ☐ Confesercenti ☐ Confindustria
☐ Regionale ☐ Provinciale ☐ Locale
☐ Altro _____ ☐ Non aderente
☐ Sistema Turistico Locale di _____ ☐ Non aderente

CATALOGO (almeno 5.000 copie)

- 1. Catalogo monografico Marche cartaceo (100% Marche):**
☐ SI ☐ NO Copie realizzate n° _____
2. Catalogo monografico Marche su supporto informatico (100% Marche):
☐ SI ☐ NO Copie realizzate n° _____

RICETTIVITÀ RAPPRESENTATA IN CATALOGO/CATALOGHI

strutture alberghiere n° _____ extralberghiere n° _____ totale strutture n° _____

posti letto strutt. alberghiere n° _____ extralberghiere n° _____ totale posti letto n° _____

TIPOLOGIA DEI PACCHETTI OFFERTI

Indicare i prodotti principali e i prodotti integrativi dell'offerta turistica che si intende commercializzare:

AREE D'INTERESSE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

(data)

(firma)

Mod. 02**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE PROMOZIONALI**

Alla Regione Marche
P.F. TURISMO E PROMOZIONE
Via Gentile da Fabriano
60125 ANCONA

RICHIESTA PARTECIPAZIONE FIERE ESTERE
Programma Promozionale Turistico della Regione Marche – Anno 2009

Ente/Soggetto:

Via: _____ n° _____

Cap: _____ Città: _____ Provincia: _____ Tel: _____

Fax: _____ e-mail _____

Nome/Cognome Legale Rappresentante/Titolare/Direttore/Presidente:

FIERA: denominazione _____

luogo _____

NOMINATIVO PARTECIPANTE

QUALIFICA

NOMINATIVO PARTECIPANTE

QUALIFICA

Timbro e firma del responsabile

Data _____

Da inviare a mezzo telefax: n° 071/8062154

MODALITA' ATTUATIVE RELATIVE AL PUNTO 3.3 DEL PPT 2009 - INIZIATIVE DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE NELLE PIAZZE

L'Azione riguarda l'attuazione di iniziative promozionali e/o di commercializzazione sulle piazze di importanti città italiane ed estere, significative per quanto riguarda l'origine del flusso turistico verso le Marche, con momenti di animazione e di degustazione di prodotti tipici preceduti da adeguata pubblicizzazione al fine di promuovere al meglio le specificità del territorio regionale.

La Regione può attuare direttamente tali iniziative o sostenere i progetti aventi tali finalità, proposti dalle Associazioni regionali degli Operatori del settore turismo, attraverso l'erogazione di un contributo finanziario.

Nella consapevolezza che tali azioni nelle piazze sono tanto più proficue, per una efficace presentazione dell'offerta turistica regionale finalizzata all'incremento del movimento turistico, quanto più attiva sarà la partecipazione e il diretto coinvolgimento degli Operatori, saranno presi in considerazione prioritariamente i progetti proposti dall'aggregazione di più Associazioni regionali di categoria che garantiscono il più ampio coinvolgimento degli operatori turistici marchigiani.

Nelle piazze delle città estere le iniziative, ove possibile, saranno effettuate anche con il coinvolgimento delle Delegazioni ENIT competenti territorialmente.

La partecipazione della Regione alla spesa per i progetti relativi ad azioni promozionali e di commercializzazione nelle piazze, attuati dalle Associazioni di categoria, come sopra indicato, in ogni caso, non potrà essere superiore al 75% del costo complessivo del progetto.

MODALITA' ATTUATIVE RELATIVE AL PUNTO 4. DEL PPT 2009 – AZIONE COMMERCIALIZZAZIONE

Sono concessi interventi finanziari per la commercializzazione del prodotto, a favore degli Operatori Turistici Incoming Marche, per sostenere le iniziative di commercializzazione e per qualificare la realizzazione dei cataloghi di vendita.

Le attività di commercializzazione svolte dagli Operatori Turistici Incoming Marche, devono essere realizzate nel rispetto delle norme contenute nella L.R. 11 luglio 2006, n. 9: "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo".

Gli Operatori possono optare tra gli incentivi a sostegno delle iniziative di commercializzazione (Azione Iniziative Dirette) o quelli a sostegno dei costi di stampa del catalogo (Azione Catalogo), non essendo gli stessi cumulabili.

4.2.a INIZIATIVE DIRETTE

Si indicano di seguito i requisiti che gli Operatori Incoming Marche, residenti e con sede principale nella regione Marche, devono obbligatoriamente possedere per accedere ai finanziamenti previsti nella Azione commercializzazione -iniziative dirette- del PPT 2009, nonché le modalità di presentazione dei progetti che devono pervenire alla Struttura P.F. Turismo e Promozione entro il 30.06.2009.

Si evidenzia che le iniziative di promo-commercializzazione per poter essere ammesse a finanziamento, devono essere aperte alla partecipazione di tutti gli Operatori Incoming Marche interessati. Inoltre, al fine di non creare concomitanze e per meglio distribuire le attività commerciali del prodotto turistico, sia in termini temporali che di aree interessate, le stesse iniziative saranno ammesse a finanziamento solo se concordate preventivamente con la Struttura Turismo e Promozione della Regione che potrà svolgere così una proficua azione di coordinamento e di presentazione unitaria dell'offerta regionale.

REQUISITI

1. Qualifica di Operatore Turistico Incoming Marche avente residenza e sede principale nella regione:
 - Tour operator/AdV, Associazioni e Consorzi di Tour Operator/AdV
 - Associazioni e Consorzi del ricettivo alberghiero ed extralberghiero delle Marche.
2. Realizzazione di un catalogo monografico Marche 2009 in forma cartacea/supporto informatico (cd-rom, dvd, PenDrive....). Per le Associazioni e i Consorzi dei Tour Operator, il catalogo deve essere rappresentativo di strutture ricettive diffuse sul territorio regionale, ovvero riferito a più località turistiche regionali;
3. Quantitativi di cataloghi monografici Marche (stampa/supporto informatico) da realizzare:
 - 30.000 per Tour operator, Agenzie di Viaggio incoming Marche, Associazioni e Consorzi di Tour Operator e di Agenzie di Viaggio incoming Marche
 - 10.000 per Associazioni e Consorzi del ricettivo alberghiero ed extralberghiero delle Marche;
4. Ricettività rappresentata in catalogo: almeno 30 strutture alberghiere e/o extralberghiere o almeno 1.000 posti letto.

I soggetti di cui sopra possono realizzare un quantitativo minore di cataloghi rispetto al numero stabilito, non inferiore comunque al 50%, fermo restando che il contributo sarà ridotto in proporzione al numero dei cataloghi effettivamente realizzati.

La mancanza di solo uno dei suddetti requisiti e/o del rispetto delle modalità, preclude l'ammissione ai benefici di cui trattasi.

MODALITA'

- 1) il progetto deve contenere le seguenti diverse tipologie di intervento:
 - Workshop, Road show, sales promotion, allestimenti standistici, da realizzare su aree nazionali (extraregione) e/o all'estero;
 - educational e press tour per operatori della domanda nazionale ed estera e giornalisti, da realizzare sul territorio regionale;
- 2) nelle varie iniziative deve essere indicato il periodo di svolgimento e deve essere previsto il coinvolgimento di tutti gli operatori dell'offerta turistica marchigiana interessati a partecipare.
- 3) i soggetti possono presentare all'interno del progetto, le iniziative scegliendo le attività da realizzare, indistintamente tra le tipologie sopra elencate;
- 4) al progetto va allegato obbligatoriamente il catalogo monografico Marche cartaceo/su supporto informatico;
- 5) nel caso in cui le Associazioni e i Consorzi e loro aderenti presentino separatamente progetti, gli stessi non devono contenere le medesime iniziative ed i rispettivi cataloghi devono differenziarsi nell'offerta in essi contenuta;
- 6) l'intervento finanziario per l'attuazione del progetto, è pari al 50% della spesa massima ammissibile, la quale non può superare € 70.000,00 per tutte le iniziative previste. Il contributo massimo concedibile, quindi, ammonta a € 35.000,00. Tale contributo, in ogni caso, non può

essere superiore al deficit risultante dal rendiconto; esso terrà anche conto delle disponibilità di Bilancio per cui verrà proporzionalmente ridotto in rapporto a tali disponibilità;

7) presentazione dell'istanza a mezzo posta raccomandata A/R oppure a mezzo corriere o a mano, secondo l'allegato schema **"Mod. 03"** e relativi allegati e **"Mod. 04"** entro il 30 giugno 2009 (fa fede la data del timbro postale di spedizione, oppure del timbro di ricezione apposto dal Servizio). Nell'istanza, a firma del legale rappresentante, devono essere indicate:

- le iniziative che fanno parte del progetto (i progetti, purché attinenti all'anno 2009, possono anche riguardare iniziative già realizzate nel periodo antecedente la presentazione dell'istanza stessa);
- la spesa presunta del progetto;
- le entrate presunte del progetto, derivate da compartecipazioni finanziarie di enti pubblici e sponsorizzazioni di privati;
- il deficit presunto del progetto;
- relazione per ogni iniziativa contenuta nel progetto (tipologia : se workshop, educational ecc., date, luoghi , ecc.);

Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla istruttoria dell'istanza:

- copia cartacea o su supporto informatico del catalogo monografico Marche o impegno a trasmettere tale materiale entro il 31 agosto 2009;
- copia autorizzazione per l'esercizio della attività di Tour Operator, rilasciata dal Comune;
- copia atto costitutivo e Statuto per Associazioni e Consorzi del ricettivo e dei Tour Operator ed AdV, oppure dichiarazione di aver trasmesso tale documentazione nell'anno 2008.

8) presentazione del rendiconto entro il 31 dicembre 2009 così composto:

- rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di ogni singola iniziativa (vedi **"Modd. 04 e 05"**);
- elenco dettagliato delle fatture relative alle spese sostenute per la realizzazione di tutte le iniziative (vedi **"Mod. 06"**);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi **"Mod. 07"**).

Documenti da allegare al rendiconto

- elenco dettagliato delle fatture relative alle spese sostenute per la realizzazione di tutte le iniziative (vedi **"Mod. 08"**);
- per i workshop, sales promotion, educational e press tour, oltre alla relazione (i cui contenuti devono indicare tempi, luoghi, modalità di svolgimento, effetti correlati), deve essere allegata la lista nominativa dei Tour Operator, Agenzie di Viaggio e Giornalisti partecipanti all'iniziativa.

SPESA AMMISSIBILE

Sono finanziabili le spese di viaggio e di pernottamento sostenute per gli educational tour solo se relative ai partecipanti (operatori della domanda e giornalisti) in quanto considerate spese *"per attività"*.

Le iniziative indicate nel rendiconto debbono essere le stesse per le quali è stata avanzata la richiesta di finanziamento.

Nel caso in cui alla data di scadenza di presentazione del rendiconto le iniziative previste non risultino completamente realizzate, il contributo concesso verrà ridotto proporzionalmente.

Non sono considerate ammissibili:

- le spese relative alla realizzazione del catalogo sia cartaceo che su supporto informatico;
- le spese di viaggio e di pernottamento per workshop, sales promotion e allestimenti standistici;
- l'IVA sulle fatture (esclusi i soggetti per i quali detta imposta rappresenta un costo);
- le spese che non compaiono nell'elenco delle fatture (**Mod. 08**);
- le spese fatturate a soggetti diversi dal produttore dell'istanza;
- le spese relative all'acquisto di beni strumentali;
- i compensi e i rimborsi spese agli amministratori e al personale dipendente;
- le spese per compartecipazioni ad altri progetti;
- le spese indicate in modo non intelligibili;
- ogni spesa non direttamente attinente all'iniziativa o ritenuta non appropriata.

Costituiscono motivo di esclusione dal finanziamento:

- la presentazione del progetto dopo il 30 giugno 2009;
- la mancata presentazione del catalogo;
- la presentazione dei rendiconti dopo il 31 dicembre 2009;
- la mancanza per i soggetti richiedenti di anche uno dei requisiti prescritti per accedere ai contributi;
- le istanze e i rendiconti non presentati secondo le modalità prescritte;
- i progetti non comprendenti le tipologie di interventi prescritti;
- i progetti non ammessi nella fase istruttoria;
- i soggetti con cataloghi non monografici Marche;
- i soggetti beneficiari di altri contributi della Regione Marche, dallo Stato o dalla Comunità Europea, per le medesime iniziative contenute nel progetto;
- la mancata apertura delle iniziative ammesse a finanziamento alla partecipazione di tutti gli operatori incoming Marche interessati.

Per le Azioni di cui al punto 4.2.a , l'investimento sarà commisurato alle risorse disponibili e comunque non potrà superare € 180.000,00

Mod. 03- ISTANZA (da inviare entro il 30/06/2009)
(da allegare alla richiesta per l' Azione 4.2.a)

Alla Regione Marche
Servizio
Internazionalizzazione, Cultura,
Turismo e Commercio
PF Turismo e Promozione
Via G. da Fabriano, 9
60125 Ancona

OGGETTO: PPT 2009 – Azione 4.2.a - ISTANZA .

Il sottoscritto _____

nella sua qualità di ☐ presidente, ☐ titolare, ☐ legale rappresentante della/del :

• Tour Operator/AdV _____

• Associazione/Consorzio di T.O./AdV _____

in ordine a quanto stabilito dal PPT '09 – Progetto 4.2.a, intende realizzare un progetto per l'attività di promo-commercializzazione della propria offerta turistica per l'anno 2009, attraverso le seguenti iniziative:

A) Indicare:

☐ workshop, ☐ sales promotion, ☐ educational/press-tour, ☐ allestimenti standistici come da schede allegate;

B) Piano finanziario complessivo

1. Spese presunte:

• Attività programmate	€
• Viaggi (solo educational/press tour)	€
• Pernottamenti (solo educational/press tour)	€
TOTALE	€

2. Entrate complessive presunte €

3. Deficit presunto €

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- che il catalogo di vendita è stato realizzato in n. _____ copie (cartaceo/supporto informatico) e contiene esclusivamente il prodotto Marche;

- che il catalogo contiene una ricettività n. _____ strutture o n. _____ posti letto;
- di avere attivato ☐ di non avere attivato ☐ altre procedure per il medesimo progetto, nei confronti della Regione Marche, dello Stato e della Comunità europea, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari;
- che le iniziative per cui si chiede il finanziamento saranno aperte alla partecipazione di tutti gli operatori incoming Marche interessati.

Allega alla presente:

- scheda Mailing List 2009;
- catalogo monografico Marche (cartaceo o supporto informatico) o si impegna a trasmetterlo entro la data del 31 agosto 2009;
- copia autorizzazione per l'esercizio della attività di Tour Operator, rilasciata dal Comune;
- copia atto costitutivo e Statuto per Associazioni e Consorzi del ricettivo e dei Tour Operator (oppure dichiarazione di aver trasmesso il documento nel 2008);
- relazione di ogni iniziativa contenuta nel progetto (Mod. 02) , specificandone la tipologia (workshop, educational, ecc...) il luogo e le date di svolgimento.

Il sottoscritto dichiara di accettare le disposizioni relative alle modalità attuative del PPT 2009

(Firma del legale rappresentante)

Mod. 05 – RENDICONTO (entro il 31/12/2009)

Alla Regione Marche
Servizio Internazionalizzazione
Cultura, Turismo e Commercio
PF Turismo e Promozione
Via G. da Fabriano, 9
60125 Ancona

OGGETTO: PPT 2009 – Azione 4.2.a- RENDICONTO.

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di (Presidente, titolare, legale rappresentante) della/del :

- Tour Operator/AdV _____
- Associazione/Consorzio di T.O./AdV _____

con riferimento all'istanza presentata in data _____, dichiara di aver attuato le iniziative programmate, per le quali, presenta gli allegati rendiconti prescritti dal PPT 2009 – Progetto 4.2.a, con le seguenti risultanze complessive:

RENDICONTO FINANZIARIO

1. Spese complessivamente sostenute (☐ al netto dell'IVA se la stessa non costituisce un costo, ☐ al lordo dell'IVA se la stessa costituisce un costo)

- | | |
|---|---|
| • Attività realizzate | € |
| • Nel solo caso di educational/Press Tour | |
| - Viaggi | € |
| - Pernottamenti | € |
| TOTALE | € |

2. Entrate complessive accertate €

3. Deficit accertato €

Allega alla presente:

- n. _____ rendiconti analitici (Mod 04-uno per ogni iniziativa);
- Elenco fatture, ricevute fiscali, (Mod. 05);
- Autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/00. (Mod 06)

Riferimenti fiscali e finanziari:

C.F./P.I.:	
Banca:	
c/c n°	
CIN	CAB
ABI	Codice IBAN

(Firma del legale rappresentante)

Mod. 06 – RENDICONTO ANALITICO (uno per ogni iniziativa)

1) Tipologia di intervento (workshop, sales promotion, educational/Press tour, allestimenti standistici) _____

2) Relazione sui risultati conseguiti:

3) Spese

- per attività realizzate
- per viaggio, (elencare titoli di viaggio)
-nel solo caso di educational/Press Tour-
.....
.....
- per pernottamento (elencare le spese alberghiere)
.....
.....

Totale spese

4) Entrate

5) Deficit

(Firma del legale rappresentante)

Mod. 07**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'****(da allegare al rendiconto della Azione 4.2.a)****(art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____,
Via _____,
cittadino italiano, in qualità di legale rappresentante di _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in relazione all'istanza presentata a valere sul PPT 2008 – Progetto 5.c

DICHIARA

- che le iniziative di commercializzazione sono state realizzate nel rispetto della vigente normativa regionale;
- che le iniziative per cui si è chiesto il finanziamento sono state aperte a tutti gli operatori incoming marche interessati.
- che tutte le spese derivano dall'effettiva realizzazione del progetto, attuato conformemente all'istanza presentata;
- che l'IVA rappresenta un costo ☐ / non rappresenta un costo ☐.
- che tutte le spese sono indicate al lordo ☐ / al netto ☐ di IVA;
- che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati con relativo rilascio di quietanze;
- di essere ☐ di non essere ☐ soggetto alla ritenuta di acconto del 4% in quanto l'ente svolge ☐ non svolge ☐ attività d'impresa (art. 2082 del C.C.) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 D.P.R. 600 del 29/09/1973.
- che non sono state accertate entrate alcune (qualora non risultassero dal rendiconto);
- che tutte le spese sono state sostenute per il progetto sopra denominato e che ad ogni prestazione o servizio resi, corrisponde la relativa documentazione (elencata nel **Mod. 06**) e che la stessa è idonea, completa e regolare e conservata in originale agli atti del soggetto beneficiario del contributo, dal sottoscritto rappresentato;
- che ai soggetti che hanno reso, per le iniziative realizzate, prestazioni o servizi sono stati effettivamente corrisposti gli importi indicati nel **Modello 06** allegato al rendiconto;
- che il c/c bancario è intestato a _____;
- conferma, altresì, di non beneficiare di altri contributi da parte della Regione, dello Stato e della Comunità Europea, finalizzati ad ottenere interventi finanziari per il medesimo progetto, anche in

virtù di leggi o regolamenti comunitari (qualora non risultassero dal rendiconto).

ALLEGA

- copia del proprio documento di riconoscimento;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Firma)

Modello 08

Fac-simile elenco fatture relative alle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative dirette anno 2009

A) Tipologia di intervento (specificare iniziativa: workshop, sales promotion, ecc):

Azioni <i>(indicare la causale di spesa a cui corrisponde la fattura o la ricevuta fiscale)</i>	Numero e data fatture/ricevute fiscali, ecc.	Nome del fornitore del bene o del servizio che ha emesso la fattura o la ricevuta fiscale	Importo al netto IVA se non costituisce un costo (Euro)	Intestazione della fattura, ricevuta fiscale, ecc.
		<u>Totale</u>		

B) Tipologia di intervento (specificare iniziativa: workshop, sales promotion, ecc):

Azioni <i>(indicare la causale di spesa a cui corrisponde la fattura o la ricevuta fiscale)</i>	Numero e data fatture/ricevute fiscali, ecc.	Nome del fornitore del bene o del servizio che ha emesso la fattura o la ricevuta fiscale	Importo al netto IVA se non costituisce un costo (Euro)	Intestazione della fattura, ricevuta fiscale, ecc.
		<u>Totale</u>		

PROGETTO INIZIATIVE DIRETTE PRESENTATO ANNO 2009

COSTO TOTALE INIZIATIVE A + B +	Euro.....
--	------------------

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 del DPR 445/2000) dichiara che la documentazione di spesa di cui sopra è pertinente alla iniziativa ammessa a contributo nell'ambito dell'Azione "Iniziative Dirette" delle modalità applicative PPT 2009 della Regione Marche e conforme alle norme che regolano la concessione del contributo in questione; si impegna a rendere disponibili i relativi documenti originali per ogni eventuale verifica da parte di codesta Amministrazione nonché (prescindendo dalle altre conseguenze civili e penali) a restituire il contributo ricevuto in caso di inadempienza degli obblighi di legge o di dichiarazioni non veritiere.

Firma del legale rappresentante

(autenticata ovvero accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Nota:

- Le ricevute delle carte di credito non costituiscono documentazione di spesa fiscalmente valida e, pertanto, non vanno riportate in elenco.

4.2.b - CONCESSIONE INCENTIVI PER REALIZZAZIONE CATALOGHI MONOGRAFICI MARCHE

Tali interventi finanziari sono rivolti agli Operatori Turistici Incoming Marche per favorire la commercializzazione del prodotto, attraverso la produzione di cataloghi di vendita, quali strumenti quantitativamente e qualitativamente indispensabili per la vendita del prodotto turistico.

Per accedere a tali incentivi gli Operatori Turistici Incoming Marche devono obbligatoriamente attenersi ai criteri di seguito elencati.

CRITERI DI AMMISSIONE.

1. Qualifica di Operatore Turistico Incoming Marche
2. Fasce stampa catalogo: minimo 30.000 per Tour Operator, Associazioni e Consorzi di T.O. e minimo 10.000 per Associazioni e Consorzi del ricettivo;
3. Ricettività rappresentata: 30 strutture ricettive o 1.000 posti letto;
4. Catalogo: monografico Marche 2009 realizzato in forma cartacea e/o su supporto informatico (cd-rom, dvd, PenDrive, ecc.....). Per le Associazioni ed i Consorzi di Tour Operator, il catalogo deve essere rappresentativo di strutture ricettive diffuse sul territorio regionale, ovvero riferito a più località turistiche regionali;
5. Presentazione dell'istanza a mezzo posta raccomandata A/R oppure a mezzo corriere o a mano, secondo l'allegato "**Mod. 09**" entro il 15 settembre 2009 (fa fede la data del timbro postale di spedizione, oppure del timbro di ricezione apposto dal Servizio). La documentazione da allegare è obbligatoria e la mancata o incompleta presentazione della stessa costituisce motivo di esclusione dalla istruttoria dell'istanza;
6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi "**Mod. 10**")
7. Nel caso in cui Associazioni e Consorzi e loro aderenti presentino separatamente istanza, i rispettivi cataloghi devono differenziarsi nell'offerta in essi contenuta.

CRITERI DI CONCESSIONE E DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

L'incentivo è concesso esclusivamente per la stampa e/o realizzazione su supporto informatico -*cd-rom, dvd, pen driv, ecc..*- (esclusa la progettazione grafica ed ogni altra spesa diversa) del catalogo monografico Marche 2009.

L'assegnazione dell'incentivo a favore dei soggetti ammessi, sarà effettuata ad avvenuta completa acquisizione, entro il 15 novembre 2009, a pena di esclusione, della documentazione di cui ai criteri di ammissione.

DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO.

L'incentivo concesso è pari al 50% della spesa ammissibile che non può superare € 70.000,00. Il contributo dell'importo massimo di € 35.000,00 sarà comunque commisurato alle effettive disponibilità di bilancio.

Al fine di uniformare l'immagine grafica dei cataloghi monografici Marche, è necessario che nei cataloghi siano inseriti i seguenti elementi tecnici:

1. pagina pubblicitaria e notizie sulla regione (dati geografici, collegamenti, ecc...);

2. dati di riferimento per ogni struttura ricettiva rappresentata in catalogo (nome, località, indirizzo, telefono, fax, sito internet, e-mail, immagine/foto);
3. pacchetti di offerta suddivisi per stagionalità, special offers per eventi, week-end od altro, prezzi all inclusive ecc.;
4. altri elementi ritenuti di utilità per il prodotto Marche.

Per le Azioni di cui al punto 4.2.b, l'investimento sarà commisurato alle risorse disponibili e comunque non potrà superare € 100.000,00.

Mod 09**ISTANZA (da inviare entro il 15/09/2009)**

Alla Regione Marche
P.F. TURISMO E PROMOZIONE
Via G. da Fabriano, 9
60125 Ancona

**OGGETTO: PPT 2009 – Azione 4.2.b
ISTANZA**

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di legale rappresentante della/del: Agenzia Viaggi _____ quale Tour Operator, Associazione/Consorzio di _____ con la qualifica di Operatore Turistico Incoming Marche, in ordine a quanto stabilito dal PPT 2009, **Progetto 4.2.b** fa domanda per ottenere gli incentivi finanziari per la realizzazione di:

1. catalogo cartaceo monografico Marche 2009: n. _____ copie, ricettività rappresentata di n. _____ strutture ricettive, per un totale di n. _____ posti letto; stampato con un costo finale di € _____ - IVA esclusa - come da fatture e note di consegna allegate;
2. catalogo monografico Marche su supporto informatico (cd-rom, dvd, PenDrive, ecc.): realizzato con un costo finale -IVA esclusa- di € _____ - come da fatture e note di consegna allegate.

Allega alla presente:

- copia del catalogo cartaceo o su supporto informatico;
- copia della fattura relativa alla stampa del catalogo cartaceo oppure copia della fattura relativa alla realizzazione del catalogo su supporto informatico;
- copia delle note di consegna del catalogo o dei cataloghi cartacei o dei supporti informatici;
- relazione dettagliata sulle attività di commercializzazione effettuate e di distribuzione del catalogo;
- scheda Mailing List 2009;
- copia autorizzazione per l'esercizio della attività di Tour Operator, rilasciata dal Comune (se non trasmessa nel 2008);
- copia atto costitutivo e Statuto per Associazioni e Consorzi del ricettivo e dei Tour Operator (se non trasmessa nel 2008);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà -**Mod. 10**- (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445).

Il sottoscritto dichiara di accettare le disposizioni relative alle modalità attuative del PPT 2009 della Regione Marche

Riferimenti fiscali e finanziari:

Riferimenti fiscali e finanziari:

C.F./P.I. _____

Banca _____ c/c n° _____

CIN _____ CAB _____ ABI _____

Codice IBAN _____

(Firma)

Mod. 10**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIEA' - Azione 4.2.b****(da allegare al Mod. 09)****(Art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e residente a _____ Via _____,
cittadino italiano, in qualità di legale rappresentante
di _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in
relazione all'istanza presentata sul Progetto **4.2.b** del PPT 2009,

DICHIARA

- che le iniziative di commercializzazione sono state realizzate nel rispetto della vigente normativa regionale;
- che la spesa di € _____ si riferisce alla realizzazione del catalogo monografico Marche 2009, di cui € _____ per quello cartaceo e/o € _____ per il catalogo su supporto informatico (cd-rom, dvd, PenDrive....);
- che l'IVA rappresenta / non rappresenta un costo;
- che tutte le spese sono indicate al lordo/al netto di IVA;
- che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati con relativo rilascio di quietanze;
- di essere ☐ di non essere ☐ soggetto alla ritenuta di acconto del 4% in quanto l'ente svolge ☐ non svolge ☐ attività d'impresa (art. 2082 del C.C.) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 D.P.R. 600 del 29/09/1973.
- che non sono state accertate entrate alcune (qualora non risultassero dal rendiconto);
- che tutte le copie delle fatture e delle bolle di consegna, allegate alla presente, sono conformi all'originale;
- che il c/c bancario _____ è intestato a _____;
- conferma, altresì, di non beneficiare di altri contributi da parte della Regione, dello Stato e della Comunità Europea, finalizzati ad ottenere interventi finanziari per il medesimo progetto, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari (qualora non risultassero dal rendiconto).

ALLEGA

- copia del proprio documento di riconoscimento;
- copia conforme all'originale delle fatture e delle bolle di consegna.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Firma)

4.2.c - ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI SU CATALOGHI GENERALI T.O. MARCHE.

La Regione acquista spazi pubblicitari sui cataloghi generali dei Tour Operator Incoming Marche che comprendono anche strutture ricettive marchigiane, secondo le seguenti modalità:

- 1 la pagina pubblicitaria va inserita in copertina o subito prima delle pagine dedicate alle strutture ricettive delle Marche;
- 2 l'inserimento minimo previsto è di n. 50 strutture ricettive Marche;
- 3 l'incentivo massimo erogabile ammonta a € 7.000,00 per la realizzazione di almeno 200.000 copie del catalogo generale in forma cartacea e/o su supporto informatico (cd-rom, dvd, PenDrive....);
- 4 le richieste vanno presentate entro il 30 giugno 2009, e debbono riportare il numero dei cataloghi realizzati e delle strutture ricettive marchigiane inserite;
- 5 la documentazione va presentata entro il 15 novembre 2009, ad avvenuta comunicazione da parte della Regione Marche dell'importo dell'incentivo concesso (comprensivo d'IVA), e deve contenere:
 - copia della fattura con allegate le bolle di consegna della Ditta che ha prodotto il catalogo, a dimostrazione del numero dei cataloghi stampati, quietanzata per l'avvenuto pagamento e con l'indicazione del mezzo di pagamento;
 - copia del catalogo contenente la pagina pubblicitaria e le strutture ricettive delle Marche;
 - regolare fattura di importo pari al beneficio concesso (comprensiva di IVA) intestata alla Regione Marche – P.F. Turismo e Promozione – Via Gentile da Fabriano,9 – 60125 Ancona (ITALIA) – P.I. 00481070423. Nella fattura vanno indicati i dati necessario per l'accreditamento presso la banca dove il soggetto beneficiario è titolare di conto corrente;
 - relazione sugli effetti correlati al movimento turistico sviluppato e comprovato dal numero presenze ripartite per singole strutture ricettive della regione Marche;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi "Mod. 11").

La pagina pubblicitaria è fornita dalla Regione Marche, a titolo gratuito, su supporto informatico.

Per le Azioni di cui al punto 4.2.c , l'investimento sarà commisurato alle risorse disponibili e comunque non potrà superare € 14.000,00

Mod. 11**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'****(da allegare alla richiesta per l' Azione 4.2.c)****(Art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ Via _____, cittadino italiano, in qualità di legale rappresentante di _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, in relazione all'istanza presentata ai sensi del punto 5.b delle modalità attuative del PPT 2009 - Progetto Commercializzazione

DICHIARA

- 1 che le iniziative di commercializzazione sono state realizzate nel rispetto della vigente normativa regionale;
- 2 che la spesa di € _____ si riferisce alla realizzazione del catalogo generale per l'anno 2009, stampato in n° _____ copie;
- 3 che tutte le spese sono indicate al netto di IVA;
- 4 che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati con relativo rilascio di quietanze;
- 5 che non sono state accertate entrate (qualora non risultassero dal rendiconto);
- 6 che tutte le copie delle fatture e delle bolle di consegna, allegate alla presente, sono conformi all'originale;
- 7 che il c/c bancario _____ è intestato a _____;
- 8 conferma, altresì, di non beneficiare di altri contributi da parte della Regione, dello Stato e della Comunità Europea, finalizzati ad ottenere interventi finanziari per il medesimo progetto, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari (qualora non risultassero dal rendiconto).

ALLEGA

- copia del proprio documento di riconoscimento;
- copia conforme all'originale delle fatture e delle bolle di consegna;
- fattura di importo pari all'incentivo concesso (comprensivo di IVA).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Firma)

4.2.d - SVILUPPO TOUR OPERATOR italiani (extraregionali) e stranieri.

MODALITA' ATTUATIVE

Nell'ambito del Progetto Commercializzazione del PPT 2009, la Regione attua azioni finalizzate al sostegno ed alla promozione delle attività e dei programmi dei Tour Operator/AdV che hanno la sede principale in Italia (extraregione) o all'estero, prioritariamente attraverso iniziative nel campo e della promo-pubblicità all'interno dei cataloghi di vendita, nonché attraverso incentivi finalizzati a promuovere la vetrinistica e la confezione di pacchetti turistici legati a eventi di particolare rilievo.

L'acquisto di spazi promo-pubblicitari sui cataloghi di Tour Operator italiani (extraregionali) e stranieri, che presentano le Marche quale meta di vacanze, è regolamentato dalle seguenti modalità, che sono obbligatorie per accedere ai benefici:

- *spazi riservati alla Regione*: una pagina pubblicitaria oltre alle pagine dedicate alle strutture ricettive delle Marche;
- *importo benefici*:
 - € 2.000,00 - stampa di minimo 50.000 copie - minimo 10 strutture ricettive in due pagine del catalogo, oltre alla pagina pubblicitaria;
 - € 5.000,00 - stampa di minimo 100.000 copie - minimo 30 strutture ricettive in cinque pagine del catalogo, oltre alla pagina pubblicitaria.

La pagina pubblicitaria deve essere inserita o in copertina o subito prima delle pagine dedicate alle strutture ricettive delle Marche.

La richiesta di incentivo relativo alla pubblicazione della pagina pubblicitaria della Regione Marche, va presentata entro il 31 agosto 2009, alla Regione Marche – P.F. Turismo e Promozione – Via Gentile da Fabriano,9 – 60125 Ancona (ITALIA) – P.I. 00481070423.

Tale richiesta deve contenere:

- copia della fattura (con possibilmente allegate le bolle di consegna), a dimostrazione del numero dei cataloghi stampati, della Ditta che ha stampato il catalogo, quietanzata e con l'indicazione del mezzo di pagamento. Le Agenzie straniere devono produrre copia della suddetta fattura anche in lingua italiana;
- copia del catalogo contenente la pagina pubblicitaria e le strutture ricettive delle Marche;
- dichiarazione di accettazione incondizionata delle norme attuative del PPT 2009 della Regione Marche.

Prioritariamente saranno tenute in considerazione le istanze corredate da una illustrazione sul movimento turistico sviluppato e comprovato da presenze ripartite per singole strutture ricettive marchigiane, nell'anno 2008 che precede il PPT 2009;

Il mancato rispetto dei criteri sopra stabiliti, costituirà motivo di esclusione.

La pagina pubblicitaria è fornita dalla Regione Marche, a titolo gratuito su supporto informatico.

Successivamente alla comunicazione da parte della Regione Marche della avvenuta concessione dell'incentivo, il cui importo è comprensivo di IVA, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- regolare fattura di importo pari al beneficio concesso e comunicato dalla Regione Marche. Le Agenzie straniere devono produrre copia della suddetta fattura anche in lingua italiana. Nella fattura vanno indicati i dati necessari per l'accredito presso la banca dove il soggetto beneficiario è titolare di conto corrente.

- relazione sugli effetti correlati al movimento turistico sviluppato e comprovato da presenze ripartite per singole strutture ricettive della regione Marche.

Il pagamento viene effettuato esclusivamente al soggetto beneficiario che in alcun modo non può delegare ad altri la riscossione della fattura.

Con riferimento ai Tour Operator/AdV che operano nelle aree considerate bacini più importanti per il turismo marchigiano, possono essere concordati incentivi finalizzati ad allestimenti vetrinistici con immagini Marche o a promuovere la confezione di pacchetti turistici in occasione di eventi di grande rilevanza attuati sul territorio marchigiano

I benefici previsti nella presente Azione 4.2.d sono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili che non potranno superare € 25.000,00. Pertanto qualora le richieste superassero le suddette risorse, l'ammontare dei benefici sarà ridotto proporzionalmente. La riduzione sarà operata privilegiando le istanze corredate da una illustrazione sul movimento turistico sviluppato e comprovato da presenze ripartite per singole strutture ricettive marchigiane, nell'anno 2009.

Ogni Agenzia può beneficiare di un solo incentivo, quindi non saranno considerate le istanze presentate da filiali o succursali dell'Agenzia stessa.

Incremento di nuovi flussi turistici

Saranno valutate proposte di Tour Operator di spessore nazionale ed internazionale, che propongono attività di promozione e di commercializzazione del prodotto Marche, finalizzate all'incremento di nuovi flussi turistici interni ed esteri.

I programmi dovranno prevedere: azioni promo-pubblicitarie mirate sui territori di interesse per il turismo Marche, su cui operano i Tour Operator; la stampa di apposito catalogo dell'offerta turistica delle Marche o la presenza di una consistente rappresentanza dell'offerta turistica delle Marche sul catalogo generale del Tour Operator.

In particolare saranno valutate proposte contenenti l'uso dei vettori aereo – charter, treno e bus, nonché l'impegno di garantire nuovi flussi turistici, incrementando le presenze nelle strutture ricettive della nostra regione.

Per le Azioni di cui al punto 4.2.d, l'investimento sarà commisurato alle risorse disponibili e comunque non potrà superare € 35.000,00

4.2.e - INCENTIVAZIONE PER INIZIATIVE A FAVORE DELL'UTENZA DEL PRODOTTO TERME

Le associazioni del ricettivo operanti in località sedi di impianti termali possono presentare progetti riguardanti l'organizzazione di escursioni sul territorio regionale e attività di animazione a favore dell'utenza del Prodotto Terme, al fine di ottenere incentivi finanziari.

MODALITA'.

I progetti devono essere presentati alla Regione Marche - Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio - PF Turismo e Promozione – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, entro il 31 luglio 2009.

L'istanza deve contenere:

- 1 la relazione esplicativa del progetto;
- 2 le attività previste;
- 3 il preventivo di spesa e le entrate presunte;
- 4 la data di conclusione del progetto;

All'istanza deve essere allegato il catalogo monografico Marche, in forma cartacea e/o su supporto informatico.

Il rendiconto da presentare, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, deve contenere:

- una relazione sulle attività svolte con lista nominativa dei partecipanti alle iniziative finanziate;
- rendiconto analitico delle spese e delle entrate;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato "Mod. 13";
- Riferimenti fiscali e finanziari:

C.F./P.I. _____

Banca _____ c/c n° _____

CIN _____ CAB _____ ABI _____

Codice IBAN _____

I contributi sono concessi nella misura del 50% della spesa ammessa e comunque fino ad un massimo di contributo concedibile di € 8.000,00.

Non sono considerate ammissibili le spese seguenti:

- 1 le spese per l'acquisto di beni d'uso che restano in dotazione dei soggetti beneficiari;
- 2 le spese mancanti di fattura o ricevuta fiscale;
- 3 le fatture o ricevute fiscali non regolari;
- 4 le spese per il personale dipendente;
- 5 l'IVA non costituente un costo;
- 6 imposte (IRPEF, IRPEG, ecc.);
- 7 telefono, luce, gas, acquedotto, se non riferiti ad allacci temporanei connessi al progetto;
- 8 le spese per carburanti, guasti, cellulari ed altre spese non riconducibili direttamente al progetto;
- 9 le spese di rappresentanza;
- 10 i compensi agli organi istituzionali;
- 11 le spese e gli interessi bancari;
- 12 i contributi a qualsiasi titolo erogati ;
- 13 le spese non intelligibili;
- 14 ogni altra spesa non direttamente attinente alla manifestazione o ritenuta non appropriata.

Mod. 13

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(da allegare alla richiesta per l' Azione 4.2.e)
(Art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ in Via _____, cittadino italiano, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede a _____ (Prov. _____), in Via _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, in relazione all' istanza presentata sulla Azione **4.2.e** del PPT 2009,

DICHIARA

- che le iniziative di commercializzazione sono state realizzate nel rispetto della normativa regionale vigente;
- che tutte le spese derivano dall'effettiva realizzazione del progetto, attuato conformemente all'istanza presentata;
- che l'IVA rappresenta ☐/ non rappresenta un costo ☐;
- che tutte le spese sono indicate al lordo ☐/ al netto di IVA ☐;
- che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati con relativo rilascio di quietanze;
- che non sono state accertate entrate alcune (qualora non risultassero dal rendiconto);
- che tutte le spese sono state sostenute per il progetto sopra denominato e che ad ogni prestazione o servizio resi elencati nel presente rendiconto, è corredata la prescritta documentazione e che la stessa è idonea, completa e regolare e acquisita agli atti dell'ente da lui rappresentato;
- che tutte le copie delle fatture e ricevute fiscali, allegate alla presente, sono conformi all'originale;
- che il c/c bancario _____ è intestato a _____;
- conferma, altresì, di non beneficiare di altri contributi da parte della Regione, dello Stato e della Comunità Europea, finalizzati ad ottenere interventi finanziari per il medesimo progetto, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari (qualora non risultassero dal rendiconto).

ALLEGA:

- ☐ copia del proprio documento di riconoscimento;
- ☐ copia conforme all'originale delle fatture e/o ricevute fiscali.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Per le Azioni di cui al punto 4.2.e , l'investimento sarà commisurato alle risorse disponibili e comunque non potrà superare € 16.000,00

4.2.f - INCENTIVI PER L'UTILIZZO DEI VETTORI AEREO-CHARTER E BUS

4.2.f/1 - INCENTIVI PER Agenzie di Viaggio e TOUR OPERATOR CON CATALOGO COMPRENDENTE IL PRODOTTO MARCHE CON PACCHETTI CHE PREVEDANO L'UTILIZZO DEI VETTORI AEREO-CHARTER

Possono presentare domanda le agenzie di viaggio e i Tour Operator, in regola con le autorizzazioni amministrative previste dalla legge, che organizzino viaggi con utilizzo di voli charter, voli di linea – anche low cost - ed inclusive tour, con arrivo e partenza sull'aeroporto "Raffaello Sanzio" di Ancona (Falconara) e con pernottamenti in strutture ricettive marchigiane.

I voli dovranno essere di provenienza da paesi esteri.

Il contributo sarà calcolato sul numero dei pernottamenti generati dal progetto in strutture ricettive marchigiane e dimostrati attraverso specifica documentazione.

L'ammontare del contributo sarà pari a:

Euro 60,00 a persona, per soggiorni di almeno 7 notti consecutive.

L'erogazione degli incentivi sarà subordinata alla presentazione della documentazione atta a dimostrare (attraverso la produzione delle copie delle fatture relative al pernottamento dei passeggeri in strutture ricettive delle Marche e se necessario anche attraverso i visti della direzione dell'aeroporto "Raffaello Sanzio"), l'effettiva realizzazione del progetto, secondo le modalità previste.

I contributi saranno concessi per i pernottamenti effettuati durante tutto l'anno secondo un ordine cronologico di presentazione della domanda, fino ad esaurimento del budget.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Turismo e Promozione saranno stabilite le modalità di presentazione delle domande nonché la documentazione consuntiva necessaria ai fini di beneficiare del contributo.

Per l'Azione di cui al punto 4.2.f/1 viene prevista la somma di € 250.000,00. L'investimento sarà comunque commisurato alle risorse disponibili.

4.2.f/2 - INCENTIVI PER TOUR/BUS OPERATOR ITALIANI (extraregione) E STRANIERI, AGENZIE DI VIAGGIO, ASSOCIAZIONI MARCHIGIANI, ASSOCIAZIONI ED ENTI CULTURALI, ORGANIZZAZIONI SPORTIVE ISTITUTI SCOLASTICI EXTRAREGIONALI E REGIONALI CON SOGGIORNI CHE PREVEDANO L'UTILIZZO DEL VETTORE BUS

CONDIZIONI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO:

A) Tour/Bus Operator, CRAL aziendali , Agenzie di viaggio, Associazioni Sportive

- 1) Periodo validità: tutto l'anno, escluso il periodo 06/07 - 30/8/2009;
- 2) Soggiorno: minimo 5 (cinque) pernottamenti in strutture ricettive marchigiane;
- 3) Contributo: - €. 600,00 per ogni viaggio di provenienza estera;
- €. 350,00 per ogni viaggio di provenienza dalle altre regioni italiane.

B) Federazioni/Associazioni Marchigiani (Viaggi vacanze)

- 1) Periodo validità: tutto l'anno;
- 2) Soggiorno: minimo 2 (due) pernottamenti in strutture ricettive marchigiane;
- 3) Contributo: - €. 600,00 per ogni viaggio di provenienza estera;

- €. 350,00 per ogni viaggio di provenienza dalle altre regioni italiane.

C) Istituti scolastici (Gite studenti) , Associazioni Giovanili e Associazioni Sportive

- 1) Periodo validità: tutto l'anno;
- 2) Soggiorno: minimo 2 (due) pernottamenti in strutture ricettive marchigiane;
- 3) Contributo: - €. 600,00 per ogni viaggio di provenienza estera;
- €. 350,00 per ogni viaggio di provenienza dalle altre regioni italiane;
- €. 250,00 per ogni viaggio di provenienza da città delle Marche.

D) Tour Operator, Agenzie di viaggio, Associazioni ed Enti Culturali che organizzano Viaggi-Vacanze Studio

- 1) Periodo validità: tutto l'anno ;
- 2) Soggiorno: minimo 7 (otto) pernottamenti in strutture ricettive marchigiane;
- 3) Contributo: - €. 600,00 per provenienza estera;
- €. 350,00 per provenienza dalle altre regioni italiane.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.

- a) Provenienza dall'estero o da altre regioni italiane, fatta eccezione per le gite degli studenti e delle Associazioni Giovanili e Sportive di cui alla lettera "C" ;
- b) Destinazione località delle Marche;
- c) Minimo 30 (trenta) persone per ogni bus.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande e la documentazione da presentare per ottenere i benefici per la presente Azione vanno inoltrate a :

GIUNTA REGIONE MARCHE - P.F. Turismo e Promozione - Via Gentile da Fabriano
60125 Ancona

Le richieste preventive redatte su carta intestata, vanno inoltrate prima dell'effettuazione del viaggio o dei viaggi e devono contenere, i seguenti dati:

- Elenco dei viaggi preventivati nel corso dell'anno con specifica di:
- Località di partenza e di arrivo per ogni bus previsto;
 - Numero di partecipanti per ogni gruppo;
 - Periodo di pernottamento per ogni gruppo;
 - Denominazione della struttura ricettiva dove alloggerà il gruppo;
 - Per le Associazioni di Marchigiani, copia dello Statuto o autocertificazione resa ai sensi del DPR n.44512000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante l'avvenuta costituzione;
 - Per le Associazioni, (Giovanili e Sportive) e per gli Enti Culturali, copia dello Statuto autocertificazione resa ai sensi del DPR n.44512000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante l'avvenuta costituzione e le finalità culturali del sodalizio.
 - Per i soggetti che organizzano viaggi / vacanze studio (lett. D) copia della documentazione atta a dimostrare l'iscrizione e la frequenza al corso rilasciata da un istituto scolastico o altro soggetto abilitato

Per i viaggi previsti nei mesi di novembre e dicembre 2009, le domande devono pervenire entro il 31 ottobre 2009, la documentazione giustificativa degli stessi deve pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 2010.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Ai fini di beneficiare del contributo, i soggetti richiedenti ed ammessi devono presentare alla Regione Marche, la seguente documentazione per ogni Tour-Bus:

1. Documentazione Bus:

a) Esclusivamente per i soggetti non proprietari del Bus :

Produrre copia della fattura quietanzata per l'avvenuto pagamento, relativa al noleggio del bus per ogni viaggio di ciascun gruppo trasportato;

b) Esclusivamente per i soggetti proprietari del Bus :

Produrre dichiarazione in originale sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione della targa del pullman, delle località e date di partenza e di arrivo del tour e il numero di passeggeri trasportati;

2. Documentazione struttura ricettiva:

- Lista nominativa dei passeggeri sottoscritta dall'esercizio ricettivo ospitante;
- Copia della fattura quietanzata per l'avvenuto pagamento e con l'indicazione del mezzo di pagamento, rilasciata dall'esercizio ricettivo ospitante, intestata al soggetto richiedente o al partner regionale intermediario del booking. In questo caso il soggetto richiedente allega una dichiarazione nella quale viene indicato il nominativo del partner regionale;

3. Fattura del soggetto richiedente:

Recante le opportune modalità di accredito e con indicazione completa di tutte le coordinate bancarie necessarie all'eventuale bonifico, di importo pari all'ammontare del contributo concesso (IVA compresa nel contributo), la quale dovrà essere trasmessa alla PF – Turismo e Promozione esclusivamente dopo la comunicazione da parte della Regione Marche della concessione del contributo e dell'ammontare dello stesso, e costituirà titolo per l'erogazione dei benefici.

TERMINI

La documentazione di cui sopra, deve essere trasmessa o consegnata alla Regione Marche, entro 45 giorni dalla data di conclusione di ogni singolo soggiorno al seguente indirizzo:

GIUNTA REGIONE MARCHE - P.F. Turismo e Promozione - Via Gentile da Fabriano , 9
60125 Ancona

Per **strutture ricettive** si intendono:

- Alberghi;
- Residence turistico alberghiere;
- Campeggi;
- Villaggi Turistici;
- Country House;
- Agriturismi.
- Case per ferie e Ostelli per la Gioventù ;

- Case e appartamenti per vacanze a carattere imprenditoriale;
- Bed & Breakfast;
- Affittacamere.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente **disponibili**, pertanto, qualora le richieste superassero tali risorse, l'ammissione a contributo sarà ridotta proporzionalmente.

Per l'Azione di cui al punto 4.2.f/2 viene prevista la somma di € 130.000,00. L'investimento sarà comunque commisurato alle risorse disponibili.

MODALITA' ATTUATIVE RELATIVE AL PUNTO 4.3 DEL PPT 2009 – INIZIATIVA CONSORZI TURISTICI (L. 394/'81 art. 10)

FINALITA'

I contributi sono concessi ad attività promozionali e alla realizzazione di progetti rivolti ad incrementare la domanda turistica estera al fine di convogliare i flussi turistici verso l'Italia.

Tali contributi sono destinati ai consorzi turistico - alberghieri per favorire il processo di internazionalizzazione in forma aggregata delle piccole e medie imprese associate.

Possono essere oggetto di finanziamento unicamente i costi delle azioni promozionali rivolte al mercato estero. Non sono finanziabili progetti ed azioni volti al diretto sostegno delle vendite.

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Consorti o società consortili monoregionali le cui imprese associate (turistiche - alberghiere) devono avere la sede legale nella regione Marche.

Le consorziate devono essere piccole e medie imprese ai sensi della normativa U.E.

Il Consorzio deve essere costituito da un numero di imprese non inferiore a 8

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo vanno presentate, utilizzando il "**Mod. A**", entro il 30 settembre 2009 alla Giunta Regionale - P.F. Turismo e Promozione – Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona per mezzo posta raccomandata A/R oppure a mezzo corriere o a mano, secondo gli allegati schemi. Farà fede la data del timbro postale di spedizione.

I progetti, purché attinenti all'anno 2009, possono anche riguardare iniziative già realizzate nel periodo antecedente la presentazione dell'istanza stessa.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Vengono finanziate le seguenti tipologie di interventi:

Partecipazioni a fiere estere;

Partecipazioni a fiere internazionali in Italia;

Realizzazione, stampa e distribuzione di cataloghi, depliant, materiale informatico, ecc. redatti in lingua estera. Le spese relative alla semplice ristampa non sono ammesse a contributo. Per la concessione del contributo devono essere espressamente comunicate le modalità di distribuzione all'estero.

Pubblicità all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;

Educational per operatori esteri; workshop, conferenze e incontri promozionali con operatori esteri e/o all'estero;

Azioni dimostrative e degustazioni con operatori esteri e/o all'estero;

Ricerche di mercato finalizzate a successive azioni promozionali sul mercato prescelto, da descrivere;

Apertura e aggiornamento sito internet predisposto in lingua estera. Gli aggiornamenti sono ammessi qualora comportino evidenti e sostanziali variazioni strutturali e grafiche;

Realizzazione e promozione all'estero del marchio consortile;

Corsi professionali per operatori esteri in Italia.

MISURA DEL CONTRIBUTO

La misura del contributo concesso dipende dalle risorse finanziarie di bilancio, dal numero delle istanze pervenute e dai finanziamenti ammessi a contributo. In ogni caso non può superare il 50% delle spese sostenute.

Il contributo pubblico concesso per gli interventi ammessi a finanziamento non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie per i medesimi costi ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese sostenute direttamente dal consorzio per la realizzazione dei progetti;
- Spese generali di gestione e di personale imputabili alle iniziative limitatamente ad una percentuale massima del 20% delle spese di progetto purché il consorzio sia dotato di struttura stabile. Tali spese devono riferirsi all'attività svolta nella struttura per le iniziative per cui è stato richiesto il contributo;
- Spese di viaggio (aereo, treno) e pernottamento per un dipendente del consorzio o titolare di contratto a progetto riferito all'iniziativa per cui si chiede il contributo, nonché quelle sostenute da un amministratore del consorzio o persona specificamente incaricata dal consorzio stesso, per un totale di 2 persone.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese di allestimenti personalizzati per la partecipazione alle fiere. Le aree espositive, così come la pubblicità su stampa estera, dovranno mettere in evidenza il consorzio nel suo complesso e non le singole imprese;
- le spese non pertinenti e imputate in modo generico;
- le spese relative ad azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione;
- le spese indicate in modo non intelligibile;
- l'IVA sulle fatture (esclusi i soggetti per i quali detta imposta rappresenta un costo);
- le spese relative al finanziamento di azioni o attività aventi natura commerciale.

PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO

La richiesta di liquidazione del contributo deve essere presentata entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stata realizzata e deve essere redatta secondo i **modelli B, D, E, F**.

Le attività rendicontate devono essere le stesse per cui è stato chiesto il contributo.

Nel caso in cui le iniziative rendicontate siano in numero minore a quelle preventivate il finanziamento concesso verrà ridotto proporzionalmente.

MOD. A

Alla Regione Marche
P.F. Turismo e Promozione
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 ANCONA

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di contributo

Il sottoscritto..... legale rappresentante del Consorzio
con sede in(indicare la sede legale), Via/Piazza c.a.p.
.....telefono n..... fax n.e-mail sito web iscritto
alla CCIAA di, al n., chiede la concessione del contributo
finanziario previsto dalla legge 394/81, art. 10, a fronte del programma promozionale turistico
regionale 2009 composto di n. progetti, per la spesa di €, che si sottopone
per l'approvazione.

A tal fine comunica di avere incaricato il sig. quale referente per i
rapporti con la Regione Marche, tel....., fax, e-mail.....

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci e
falsità in atti (art. 76 del DPR 445)

dichiara che il consorzio:

a) è stato costituito il

b) ha natura monoregionale ☐

c) appartiene alla seguente tipologia:
.....

d) è formato da piccole e medie imprese ☐

e) è costituito da n. imprese ;

f) dispone di una struttura operativa stabile in Italia, costituita da una sede propria
(indicare il titolo di possesso).....
e da proprio personale dipendente o titolare di contratto a progetto riferito alle iniziative per cui si
chiede il contributo
(indicare numero di persone e tipo di contratto).....
.....

ovvero

dispone di personale e sede messi a disposizione da

allega:

1. fotocopia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto vigente ☐
ovvero
- dichiarazione che gli stessi sono stati già presentati in passato alla competente struttura
della Regione e non hanno subito variazioni ☐
ovvero
- fotocopia dello statuto variato ☐

2. certificato della Camera di commercio competente, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda, attestante che il consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali ☐
ovvero, in sostituzione,
 - dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante che il consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali; ☐
3. sintesi del programma di attività come da Modello B;
4. n.schede-progetto redatte, come da Modello C, per ciascun progetto;
5. elenco delle imprese turistiche associate con l'indicazione, per ciascuna, della sede legale ed operativa;
6. copia leggibile del documento di identità del legale rappresentante (*da allegare qualora la firma della domanda non sia autenticata*).

Firma del legale rappresentante

(autenticata ovvero accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38del DPR 28.12.2000, n. 445)

MOD. B

da allegare sia alla domanda di contributo per le spese preventivate sia al rendiconto.

n.ro del progetto	Denominazione progetto	data di svolgimento	paese	importo progetto escluse spese generali di gestione e di personale al netto dell'Iva se non costituisce un costo *	spese gen.li gestione e di personale (solo il 20%) al netto dell'Iva se non costituisce un costo	costo totale del progetto al netto dell'Iva se non costituisce un costo
			TOTALI			

** Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA se essa costituisce un costo.*

MOD. C

Scheda da compilare per ciascun singolo progetto ex lege 394/81 art.10 (mantenere numerazione del modello B).

Progetto n.(mantenere numerazione del modello B) denominato:
.....

Costo totale del progetto (incluso 20 % spese gestione e di personale), al netto dell'Iva se non costituisce un costo

€

Scelta del mercato estero

Obiettivo del progetto

Azioni (per ciascuna azione descrivere in modo breve ed esauriente):

- contenuto

.....
.....
.....

- fasi

.....
.....
.....

- luogo

.....
.....

- date

.....

- elenco dettagliato delle voci di spesa e relativo costo (preventivi al netto dell'Iva se non costituisce un costo):

Spazio espositivo mq	€
Allestimento	€
Interpretariato – n.ro interpreti e n.ro giorni.....	€
Viaggio – nominativo, ruolo ricoperto da chi viaggia, data del viaggio A/R.....	€
.....	
.....	
Alloggio – nominativo, ruolo ricoperto, numero giorni di permanenza	€

.....	
.....	
.....	
Pubblicità su stampa estera – indicazione delle testate e numero di inserzioni.....	€
.....	
Sito web – costituzione o ristrutturazione (specificare)	€
.....	
Invito di operatori esteri – numero e tipologia invitati, Paese di provenienza, periodo, tipo di ospitalità offerta.....	€
.....	
Altro – descrivere voce come da tipologia di intervento ammesso a finanziamento:	€
	€
	€
	€
	€
TOTALE	€

Spese generali di gestione e di personale (specificare sia il totale della spesa sia il 20% finanziabile al netto dell'Iva se non costituisce un costo)
(descrivere).....

TOTALE SPESE DI GESTIONE E PERSONALE € 20%
SPESE DI GESTIONE E PERSONALE €

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti privati se è prevista la partecipazione finanziaria

	Copertura
Costo totale del progetto (compreso solo il 20% spese di gestione e personale) al netto dell'Iva se non costituisce un costo euro.....	Risorse proprie (*) euro..... Contributo atteso della Regione euro..... Ricavi vari e sponsorizzazioni private euro.....

(*) per risorse proprie si intendono: le riserve disponibili e le quote associative ordinarie e straordinarie versate dai soci.

Firma del legale rappresentante

MOD. D

Al Servizio Internazionalizzazione,
Cultura, Turismo e Commercio
P.F. Turismo e Promozione
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 ANCONA

Oggetto: Legge 394/81 art. 10 – Rendicontazione del programma svolto.

Il sottoscritto..... legale rappresentante del Consorzio
con sede in(legale), Via/Piazza c.a.p. telefono
n..... fax n. e-mail
sito web iscritto alla CCIAA di, al n.
....., presenta la rendicontazione relativa al programma realizzato ai sensi dell'art. 10
Legge 394/81, composto di n. progetti, le cui spese ammontano complessivamente a €
....., al fine di ottenere il contributo richiesto.

A tal fine comunica di avere incaricato il Sig. quale referente per
i rapporti con la Regione Marche, tel., fax
e-mail

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci e
falsità in atti (art. 76 del DPR 445/2000), dichiara:
che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati con relativo rilascio di quietanze.
Che il contributo pubblico concesso da codesta Regione non sarà cumulato con altre agevolazioni
pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie per i medesimi costi ammissibili.
Che l'IVA rappresenta un costo ☐ / non rappresenta un costo ☐

Che tutte le spese sono indicate al lordo ☐ / al netto ☐ di IVA.

Che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati con relativo rilascio di quietanze.

Di essere ☐ di non essere ☐ soggetto alla ritenuta di acconto del 4% in quanto l'ente svolge
☐ non svolge ☐ attività d'impresa (art. 2082 del C.C.) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28
D.P.R. 600 del 29/09/1973.

Che, qualora il consorzio abbia richiesto finanziamenti per allestimenti standistici, le aree espositive
non erano personalizzate ma mettevano in evidenza il Consorzio nel suo complesso.

Che tutte le spese sono state sostenute per i progetti di cui al Modello B.

Con la presente inoltre il sottoscritto attesta che la documentazione di spesa elencata nel
consuntivo è pertinente all'iniziativa ammessa e conforme alle norme che regolano la concessione
del contributo in questione, e si impegna a rendere disponibili la relativa documentazione originale
per ogni eventuale verifica da parte di codesta Amministrazione e a restituire il contributo ricevuto in
caso di inadempienza degli obblighi di legge o di dichiarazioni non veritiere.

Allega:

- sintesi del programma realizzato, come da **Modello B** presentato con la richiesta di contributo;
- n.....schede, redatte secondo il **Modello E**, concernenti i singoli progetti realizzati;
- elenco delle fatture relative alle spese effettivamente sostenute (**Modello F**);
- copia leggibile del documento di identità del legale rappresentante (*da allegare qualora la firma della domanda non sia autenticata*).

Infine comunica che:

- la somma può essere accreditata sul c/c n., intrattenuto presso la banca codice ABI n., codice CAB n., codice CIN n. IBAN n.
- il consorzio non è tenuto all'obbligo dell'esibizione della bolletta d'incasso;
- il consorzio è intestatario del codice fiscale n. (partita IVA).

Data _____

Firma del legale rappresentante

*(autenticata **ovvero** accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38)*

MOD. E**Scheda concernente i singoli progetti promozionali ex lege 394/81 art. 10**

Progetto n.....¹ denominato.....

Costo totale del progetto (incluso 20% spese generali di gestione e di personale) al netto dell'Iva se non costituisce un costo €

Attuazione delle azioni – (per ciascuna azione descrivere in modo breve ed esauriente)

- contenuto

.....

.....

- fasi

.....

- luogo

- date.....

- elenco dettagliato delle voci di spesa e relativo costo al netto dell'Iva se non costituisce un costo

(vedi fac simile sottostante):

Spazio espositivo mq	€
Allestimento	€
Interpretariato – n.ro interpreti e n.ro giorni	€
Viaggio – nominativo, ruolo ricoperto, data del viaggio A/R	€
.....	
.....	
.....	
.....	
Alloggio – nominativo, ruolo ricoperto, numero giorni di permanenza	€
.....	
.....	
.....	
.....	
Pubblicità su stampa estera - indicazione delle testate, numero e date delle inserzioni	€
.....	
.....	
.....	
.....	
Sito web – costituzione o ristrutturazione (specificare)	€
.....	
.....	
.....	
.....	
Invito di operatori esteri – numero e tipologia degli invitati, Paese di provenienza, periodo, tipo di ospitalità offerta	€
.....	

.....	
Altro – descrivere come da tipologia di intervento ammesso a finanziamento	€
	€
	€
	€
TOTALE	€

Spese generali di gestione e di personale (specificare sia il totale della spesa sia il 20% finanziabile al netto dell'Iva se non costituisce un costo)

.....
.....
.....

TOTALE SPESE GESTIONE E DI PERSONALE €.....

20% SPESE GESTIONE E DI PERSONALE €

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti privati ²

.....
.....

	Copertura	
	Risorse proprie (*)	euro.....
	Contributo atteso della Regione	euro.....
	Ricavi vari e sponsorizzazioni private	euro.....
Costo totale del progetto (compreso solo il 20% spese di gestione e personale) euro.....		

(*) per risorse proprie si intendono: le riserve disponibili e le quote associative ordinarie e straordinarie versate dai soci.

(firma del legale rappresentante)

¹ Mantenere la stessa numerazione e le stesse voci di spesa dei progetti presentati per l'approvazione (Mod. C).

² Partecipazione finanziaria di eventuali soggetti privati (denominazione, rapporto con il richiedente, valore del contributo) e/o ricavi.

Modello F

Fac simile elenco fatture intestate al consorzio relative alle spese sostenute per la realizzazione del programma dell'anno 2009

Progetto n 1 denominato*

Azioni <i>(indicare la causale di spesa a cui corrisponde la fattura o la ricevuta fiscale e precisare quando si tratta di spese generali e di personale per un max del 20%)</i>	Numero e data fatture/ricevute fiscali, ecc. intestate al Consorzio	Nome del fornitore del bene o del servizio che ha emesso la fattura o la ricevuta fiscale	Importo al netto IVA (Euro)	Intestazione della fattura, ricevuta fiscale, ecc.
		<u>Totale</u>		

Progetto n. 2 denominato

Azioni <i>(indicare la causale di spesa a cui corrisponde la fattura o la ricevuta fiscale e precisare quando si tratta di spese generali e di personale per un max del 20%)</i>	Numero e data fatture/ricevute fiscali, ecc. intestate al Consorzio	Nome del fornitore del bene o del servizio che ha emesso la fattura o la ricevuta fiscale	Importo al netto IVA (Euro)	Intestazione della fattura, ricevuta fiscale, ecc.
		<u>Totale</u>		

PROGRAMMA PRESENTATO ANNO 2009	
COSTO TOTALE PROGETTI N.1 + N.2 +	Euro.....

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 del DPR 445) dichiara che la documentazione di spesa di cui sopra è pertinente all'iniziativa ammessa e conforme alle norme che regolano la concessione del contributo in questione, si impegna a rendere disponibili i relativi documenti originali per ogni eventuale verifica da parte di codesta Amministrazione nonché (prescindendo dalle altre conseguenze civili e penali)) a restituire il contributo ricevuto in caso di inadempienza degli obblighi di legge o di dichiarazioni non veritiere.

Firma del legale rappresentante

(autenticata ovvero accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Nota:

- Le ricevute delle carte di credito non costituiscono documentazione di spesa fiscalmente valida e, pertanto, non vanno riportate in elenco.

** Mantenere la numerazione del modello B*

AZIONE 6-PRODOTTO

6.1 PROGETTI ACCOGLIENZA

Sostegno alla realizzazione di manifestazioni, eventi, di particolare interesse ai fini del supporto all'offerta turistica territoriale

Il "Bando per l'accesso ai contributi" sarà determinato con Decreto del Dirigente della P.F. Turismo e Promozione e dovrà comprendere le disposizioni di seguito riportate.

SOGGETTI BENEFICIARI, CONTENUTI PROGETTUALI E AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

- 1) i progetti che verranno presentati dai soggetti aventi titolo, di cui al successivo punto 3, dovranno prevedere la realizzazione, necessariamente in forma integrata, di iniziative di accoglienza finalizzate allo sviluppo ed alla valorizzazione del prodotto turistico ed alla qualificazione delle potenzialità del territorio.
- 2) i progetti presentati dovranno essere coerenti con gli obiettivi programmatici regionali ed in particolare dovranno essere orientati principalmente:
 - alla riscoperta delle aree interne ed alla destagionalizzazione e diversificazione dei flussi turistici, favorendo uno sviluppo sostenibile del settore, orientato sia ai mercati nazionali che a quelli internazionali;
 - a sviluppare alcune iniziative e manifestazioni ad alto appeal di immagine, cercando di non disperdere le risorse in un numero troppo elevato di interventi;
 - alla valorizzazione delle risorse turistiche territoriali con particolare attenzione alle specificità delle differenti filiere di turismo;
 - alla presentazione del "sistema Marche" in una logica integrata puntando sulle grandi eccellenze nei settori della cultura, delle tradizioni, dell'enogastronomia, ecc., e sullo stile di vita tipico, unico e non riproducibile, favorendo l'affermazione del "brand Marche";
 - a favorire l'organizzazione e la qualità dell'offerta per renderla più rispondente alle richieste della domanda, sviluppando nuove proposte di attrazione così da permettere agli ospiti di vivere esperienze legate alle tradizioni ed alla cultura locale;
 - al potenziamento e qualificazione delle attività di informazione ed accoglienza ai turisti;
- 3) nelle Province in cui sono presenti i "Sistemi Turistici Locali" già costituiti e riconosciuti, verranno finanziati esclusivamente i progetti presentati dagli stessi STL i quali si saranno fatti carico di recepire le varie istanze, pubbliche e private, provenienti dal territorio.
- 4) nelle Province in cui non sono stati riconosciuti "Sistemi Turistici Locali" verrà data priorità ai progetti presentati dalle relative Amministrazioni Provinciali in unione con almeno 10 comuni della giurisdizione di competenza. Verranno, altresì, presi in considerazione i progetti presentati dalle associazioni di almeno 10 comuni preferibilmente integrati dall'apporto delle Pro Loco e da altre Associazioni locali pubbliche e/o private: in ogni caso non si potrà derogare dal limite minimo dei 10 comuni.
- 5) nella valutazione dei progetti, fermi restando i criteri di cui al punto precedente, si dovrà tenere conto anche dei seguenti elementi di base: numero dei soggetti aggregati, importanza turistica del territorio rappresentato dai soggetti aggregati con riferimento al numero di arrivi e di presenze turistiche registrato nel 2008, capacità di accoglienza turistica; incremento percentuale delle presenze dell'anno 2008 rispetto all'anno 2007; miglior rapporto costo-benefici in termini di presenze attivate; coerenza del progetto con gli obiettivi programmatici regionali e rispondenza dello stesso con gli orientamenti di cui al precedente punto 2; coinvolgimento dei media a diffusione nazionale ed

- internazionale;
- 6) le risorse disponibili verranno destinate nella misura del 85% a favore dei progetti presentati dai "Sistemi Turistici Locali" e per il restante 15% per gli altri progetti;
 - 7) Le risorse regionali indicate saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito. Qualora in fase di valutazione vengano accertate economie nelle percentuali riservate alle diverse tipologie di Soggetti Titolari, le somme rese disponibili saranno riutilizzate a favore degli altri Soggetti;
 - 8) i progetti dovranno far riferimento all'anno 2009, quindi le date di svolgimento devono essere obbligatoriamente comprese tra il 01.01 ed il 31.12.2009;
 - 9) non sono ammissibili richieste di cofinanziamento per progetti che beneficino, in tutto o in parte per gli stessi scopi, di altri contributi da parte della Regione, dello Stato e della Comunità Europea.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO, RENDICONTO E AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

A conclusione delle iniziative programmate i Soggetti Titolari ammessi a contributo - a pena di esclusione dal cofinanziamento regionale - devono presentare il rendiconto finanziario delle iniziative realizzate, redatto in base a quanto stabilito nello specifico "bando di accesso ai contributi" tenendo conto di quanto segue:

Sono esclusi dai benefici del bando tutti i progetti non attinenti i contenuti previsti in premessa ed in particolare:

- i progetti presentati fuori dei termini indicati nel Bando (sia per la domanda di finanziamento che per la presentazione del rendiconto);
- i progetti che non siano conformi alle modalità di presentazione;
- i progetti la cui realizzazione non sia coerente con quella prevista nella domanda di finanziamento approvata dalla Regione;
- i progetti presentati da Soggetti che beneficino, per il medesimo titolo, di altri contributi della Regione, dello Stato, della Comunità Europea;
- i progetti presentati da Enti ed Associazioni non aventi titolo o requisiti;
- i progetti il cui rendiconto venga presentato fuori dai termini previsti o che non risulti conforme alle modalità di presentazione stabilite.

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese non intestate al soggetto ammesso a contributo;
- le spese non comprovate da idonea documentazione;
- i rimborsi spese forfetari;
- i rimborsi spese non corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- le spese per l'acquisto di beni che restano in dotazione dei soggetti beneficiari e le spese d'investimento;
- le spese per il personale dipendente di ruolo;
- le spese per collaborazioni coordinate e continuative;
- qualunque imposta a vario titolo (IRPEF, IRPEG, ecc.);
- le spese per utenze telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili, se non riferibili ad allacci temporanei connessi al progetto;
- le spese non direttamente riconducibili al progetto;
- le spese di rappresentanza;
- i compensi agli organi istituzionali;
- le spese e gli interessi bancari;
- le spese di investimento;
- i contributi a qualsiasi titolo erogati;
- le spese non intelligibili;

- ogni altra spesa non direttamente attinente al progetto o ritenuta non appropriata, nonché l'IVA non costituente un costo.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione dei progetti ammessi a cofinanziamento non raggiungano il 75% delle spese preventivate in fase di richiesta di accesso ai contributi, il Soggetto Titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione. In ogni caso l'ammontare del contributo regionale non può essere superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Per l'Azione di cui al punto 6.1 viene prevista la somma di € 700.000,00. L'investimento sarà comunque commisurato alle risorse disponibili.

6.2 PROGETTI DI SVILUPPO INTERREGIONALE

Elenco dei progetti di sviluppo interregionale anno 2009

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	REGIONI INTERESSATE	FINANZIAMENTO ex art 5 L. 135/2001	SPESA ALTRI ENTI	COSTO PROGETTO
Itinerario turistico interregionale: la rete delle destinazioni congressuali/incentive a supporto degli itinerari culturali e ambientali di rilevanza internazionale	<p>Il progetto prevede la continuazione degli interventi di tipo promozionale e di commercializzazione dell'offerta congressuale delle Regioni partecipanti con particolare riguardo ai mercati esteri.</p> <p>Il progetto consiste in una serie coordinata di interventi tendenti alla armonizzazione, razionalizzazione, sviluppo e promozione della rete di destinazioni, a valenza interregionale, facenti parte di itinerari turistici di carattere storico, culturale e religioso, in località vocate al turismo congressuale</p>	Toscana (capofila) e tutte le altre Regioni	€ 31.606,68	<p>Regione Marche</p> <p>€ 3.511,85</p>	€ 35.118,53
	Il progetto intende promuovere su particolari itinerari turistici caratterizzati da spiccati elementi di rilevanza storica, culturale, religiosa e da una potenziale attrazione della domanda turistica internazionale, la valorizzazione e lo				

Itinerari di qualità – percorsi di fede, gioia e gusto	sviluppo del sistema turistico attraverso azioni dirette all'obiettivo miglioramento della qualità dei servizi, dell'accoglienza e dell'informazione al turista, nonché l'eliminazione di carenze (cosiddetti fattori anti-turistici) che impediscono la piena fruizione di qualificate risorse storiche, ambientali e turistiche esistenti sui percorsi, a danno dell'immagine della località e talvolta della stessa regione o nazione.	Abruzzo (capofila) Marche Umbria	€ 99.000,00	Regione Marche € 12.000,00	€ 110.000,00
La Terra del Duca: itinerari tra arte, cultura e gastronomia	"La Terra del Duca" è un progetto interregionale di valorizzazione turistica promosso dai Comuni di Senigallia, Urbino, Pesaro e Gubbio, che abbraccia l'intero territorio dell'antico Ducato di Urbino. L'azione progettuale proposta "Itinerari tra arte, cultura e gastronomia" prevede la promozione di itinerari con tema il "cibo" legato alle peculiarità culturali di ogni singola città: "Fotografia e cibo", per Senigallia; "Musica e cibo", per Pesaro; "Letteratura e cibo", per Urbino; "Cinema e cibo", per Gubbio.	Marche (capofila) Umbria	€ 120.000,00	Comuni aderenti € 14.000,00	€ 134.000,00
Itinerari delle pievi, abbazie, monasteri tra Marche e Umbria	Il progetto nasce sull'idea di valorizzazione di un immenso patrimonio di Pievi, Abbazie e Monasteri da oltre un millennio connesso all'identità umbro-marchigiana. Ed è proprio sulla scia di eventi di assoluta rilevanza quali il millenario di San Salvatore a Val di Castro (Fabriano) e di San Vittore delle Chiuse ed anche lungo una cospicua porzione sull'asse Assisi-Loreto che sono state pianificate una serie di azioni mirate all'analisi del patrimonio ed alla realizzazione di itinerari di fruibilità turistica di rilevanza internazionale (a valenza interregionale ed interprovinciale) che reinterpretino, in chiave di turismo sostenibile, gli antichi itinerari della fede lungo i quali si mossero alcuni tra i maggiori interpreti del monachesimo, quali San Francesco, San Romualdo, San Benedetto e	Marche (capofila) Umbria	€ 120.000,00	Comuni aderenti € 14.000,00	€ 134.000,00

	moltissimi altri.				
Itinerari in bicicletta attraverso i luoghi dell'arte, della cultura e della fede	Promuovere e valorizzare gli itinerari regionali e interregionali percorribili in bicicletta con lo scopo di far conoscere meglio il patrimonio storico, artistico, culturale, religioso ed enogastronomico dei territori che caratterizzano le Regioni partner.	Marche (capofila) Umbria	€ 24.000,00	€ 3.000,00	€ 27.000,00
"Eccellentissime Signorie Vostre": itinerari nella cultura, storia, tradizioni, paesaggi nelle Signorie dei Montefeltro e dei Malatesta	<p>Il progetto prende avvio dalla necessità di consolidare la positiva azione sinergica avviata dalle Regioni Emilia-Romagna e Marche negli anni 2004 e 2005 con il progetto "Terre Malatestiane e del montefeltro", finalizzata alla valorizzazione turistica e culturale di due aree di confine - il territorio del Montefeltro e quello della Signoria dei Malatesta - aventi proprie identità storiche ma anche aspetti, punti di contatto e opportunità turisticamente rilevanti, in grado di interagire fra loro.</p> <p>Con i precedenti progetti le Regioni partner hanno provveduto a finanziare opere strutturali di riqualificazione del territorio (edifici storici, infrastrutture, arredi urbani, ecc.), a realizzare una guida turistica TCI "I Malatesta ed i Montefeltro - Itinerari tra Romagna e Marche" (in versione italiana ed inglese), ed a progettare ed impostare iniziative di promozione di itinerari, innovative ed originali. Il progetto attuale prevede lo sviluppo di quanto in precedenza attuato ottimizzando gli investimenti realizzati e valorizzando ulteriormente il territorio.</p>	Emilia Romagna (capofila) Marche	€ 31.000,00	Regione Marche € 4.000,00	€ 35.000,00
	Il progetto si propone di promuovere, rafforzare e ampliare la realizzazione di itinerari da effettuarsi a piedi e in bicicletta nelle località ricche di arte, storia, enogastronomia e cultura che caratterizzano le Regioni partner al fine di proporre sul mercato turistico nazionale ed internazionale nuove				

<p>Cicloturismo ed altri itinerari alla scoperta del paesaggio, della cultura e della fede</p>	<p>attrattive e motivazioni di vacanza. Tra gli obiettivi vi è quello di intervenire nella costruzione e/o nella sistemazione di sentieri, piste e percorsi verdi al fine di offrire al turista nuove motivazioni per un viaggio alla scoperta dei luoghi dell'arte, della storia e della religione e nell'ambito di parchi e aree naturali protette, anche nei periodi di bassa stagione e di incrementare i flussi turistici che favoriscano lo sviluppo e lo scambio interregionale. Si prevede la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione verso gli appassionati del trekking, della bicicletta e della natura, in generale, allo scopo di intercettare nuovi e consistenti flussi turistici provenienti soprattutto dall'estero, alla ricerca di nuove esperienze di viaggio in luoghi ancora incontaminati dal turismo di massa. In definitiva le Regioni aderenti al progetto intendono creare un sistema che valorizzi il patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale da promuovere a livello nazionale e soprattutto internazionale.</p>	<p>Umbria <i>(capofila)</i> Marche e altre Regioni</p>	<p>€ 24.000,00</p>	<p>Regione Marche € 3.000,00</p>	<p>€ 27.000,00</p>
<p>Itinerari di qualità - percorsi di fede, gioia e gusto - 2^a fase</p>	<p>Il progetto è la naturale prosecuzione di quello presentato per l'annualità 2008 ed intende promuovere, sugli itinerari turistici caratterizzati da spiccati elementi di rilevanza storica, culturale, religiosa e da un potenziale di attrazione della domanda turistica internazionale, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico attraverso azioni dirette all'obiettivo miglioramento della qualità dei servizi, dell'accoglienza e dell'informazione al turista, nonché l'eliminazione di carenze (cosiddetti fattori anti-turistici) che impediscono la piena fruizione di qualificate risorse storiche, ambientali e turistiche esistenti sui percorsi, a danno dell'immagine della località e talvolta della stessa Regione di riferimento.</p>	<p>Abruzzo <i>(capofila)</i> Marche e altre Regioni</p>	<p>€ 99.000,00</p>	<p>Regione Marche € 12.000,00</p>	<p>€ 111.000,00</p>

<p>Itinerari culturali e tematici nei borghi storici italiani – fase 2[^]</p>	<p>Il progetto si propone di dare continuità ai progetti interregionali di sviluppo turistico L. 135/01 "Ospitalità nei Borghi – itinerari turistici e culturali nei centri storici minori" (fase 1 e fase 2) che prevedevano interventi di qualificazione (manutenzione straordinaria e arredo urbano, sistemazione aree a verde, piani colore, cartellonistica, illuminazione, ecc.), organizzazione di azioni pilota per la qualificazione e formazione delle imprese turistiche, nonché azioni di promozione e valorizzazione turistica. I risultati conseguiti dai progetti, nelle precedenti fasi, hanno consentito di riqualificare e rilanciare l'offerta ricettiva dei piccoli borghi storici, favorendo lo sviluppo del turismo culturale, ambientale ed enogastronomico nelle varie Regioni coinvolte. Con la proposizione del nuovo progetto "Itinerari culturali e tematici nei borghi storici italiani", le Regioni partner intendono proseguire nel percorso già avviato, con l'obiettivo di creare un vero e proprio "sistema" di rete coordinata di borghi storici, valorizzandone gli elementi di maggior pregio, il patrimonio naturale e storico-culturale e le tradizioni enogastronomiche, promuovendone le opportunità turistiche a livello nazionale e soprattutto internazionale. In un tale ambito la Regione Marche coordinerà le azioni relative alla creazione di itinerari culturali e gastronomici tra i borghi già contrassegnati dal marchio di qualità del Touring Club Italiano "Bandiere Arancioni".</p>	<p>Emilia Romagna <i>(capofila)</i> Marche e altre Regioni</p>	<p>€ 120.000,00</p>	<p>Comuni aderenti € 14.000,00</p>	<p>€ 134.000,00</p>
<p>La Salaria: un itinerario</p>	<p>Il progetto punta a rilanciare non la sola strada, che è pur costellata di testimonianze archeologiche ed architettoniche di epoca romana che ne fanno un museo diffuso lungo 208 km,</p>			<p>Provincie e</p>	

storico, culturale e religioso per il turismo	ma i territori da essa attraversati o ad essa contigui per storia o geografia. Obiettivo di questo progetto è quindi la predisposizione ed attuazione di una strategia e di un marchio in grado di dar forza e fruibilità di comunicazione alle molteplici e differenziate tipologie di offerta che coniughi cultura, ambiente, tradizioni ed ospitalità. Saranno coinvolti in rete gli operatori economici, turistici e culturali che operano lungo il tragitto.	Marche (capofila) Lazio	€ 120.000,00	Comuni aderenti € 14.000,0 0	€ 134.000,00
--	--	-------------------------------	-----------------	--	-----------------

6.3 PROGETTI COMPLEMENTARI

Oltre ai progetti che riguardano le iniziative attuate direttamente dalla Regione sono ricomprese tra i progetti complementari le **attività indirette** e le **iniziative particolari**, promosse da Enti Locali, da Operatori ed da Associazioni di settore a livello regionale o provinciale che riguardano manifestazioni o attività "speciali di forte rilevanza nazionale ed internazionale, atte a sviluppare consistenti presenze turistiche italiane e straniere.

ATTIVITA' INDIRETTE ED INIZIATIVE PARTICOLARI

Riguardano iniziative su prodotti di rilevante interesse turistico, proposte da terzi e dagli stessi realizzate con l'intervento tecnico e finanziario della Regione.

Non sono ammessi ai benefici previsti nella presente Azione, i soggetti che beneficiano di contributi previste in altre Azioni del presente Programma.

Potrà essere ammessa ai benefici non più di una manifestazione per soggetto richiedente.

Le istanze devono contenere oltre ad una dettagliata relazione sull'iniziativa, anche un preventivo che evidenzia le singole spese da sostenere e le eventuali entrate per contributi di sponsor.

L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte nelle *attività Indirette* e nelle *iniziative Particolari* non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Elementi da considerare nella valutazione delle istanze

All'ammissione a finanziamento dei progetti relativi ad *attività Indirette* e ad *iniziative Particolari* provvede con proprio Decreto il Dirigente della competente struttura regionale P.F. Turismo e Promozione che, nella valutazione del livello di priorità delle istanze, terrà conto in particolare dei seguenti fattori, correlati con il carattere strategico dell'iniziativa ai fini dello sviluppo turistico del territorio delle Marche:

- estensione dell'area interessata dalla manifestazione (interregionale, regionale, interprovinciale);
- bacino di utenza interessato alla manifestazione e numero di partecipanti;
- storicità della manifestazione;
- particolare interesse dell'iniziativa in termini di promozione integrata del territorio;
- numero di enti e organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa;
- presenze turistiche italiane e straniere di rilievo che la manifestazione sviluppa, dimostrabili dai soggetti proponenti;
- coinvolgimento dei media per contribuire a far conoscere l'offerta turistica regionale.

Procedura per la presentazione della domanda e rendiconto

Le istanze devono contenere oltre ad una dettagliata relazione sull'iniziativa che evidenzia gli elementi sopra evidenziati ai fini della valutazione del progetto, anche un preventivo delle singole spese da sostenere e le eventuali entrate per contributi di sponsor.

La documentazione da produrre ai fini della rendicontazione tecnico economica delle spese sostenute, è la seguente:

- relazione conclusiva che illustra l'intervenuto conseguimento delle finalità dell'iniziativa;
- rendiconto dettagliato delle entrate e delle uscite sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o altro atto emesso in conformità alle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- dichiarazione che l'ente non ha goduto per la stessa iniziativa di altri finanziamenti erogati da altre Strutture della Regione Marche, dallo Stato o dalla Comunità Europea;

- giustificativi di spesa (documento fiscalmente valido: fatture, ricevute, ...) in originale o in copia conforme;

Tipologia delle spese ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese non intestate al soggetto ammesso a contributo;
- le spese non comprovate da idonea documentazione;
- i rimborsi spese forfetari;
- i rimborsi spese non corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- le spese per l'acquisto di beni che restano in dotazione dei soggetti beneficiari e le spese d'investimento;
- le spese per il personale dipendente di ruolo;
- le spese per collaborazioni coordinate e continuative;
- qualunque imposta a vario titolo (IRPEF, IRPEG, ecc.);
- le spese per utenze telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili, se non riferibili ad allacci temporanei connessi al progetto;
- le spese non direttamente riconducibili al progetto;
- le spese di rappresentanza;
- i compensi agli organi istituzionali;
- le spese e gli interessi bancari;
- le spese di investimento;
- i contributi a qualsiasi titolo erogati;
- le spese non intelligibili;
- ogni altra spesa non direttamente attinente al progetto o ritenuta non appropriata, nonché l'IVA non costituente un costo.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione dei progetti ammessi a cofinanziamento non raggiungano il 75% delle spese preventivate in fase di richiesta di accesso ai contributi, il Soggetto Titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione. In ogni caso l'ammontare del contributo regionale non può essere superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Per l'Azione di cui al punto 6.3 attività Indirette e ad iniziative Particolari viene prevista la somma di € 547.573,37. L'investimento sarà comunque commisurato alle risorse disponibili.

Disposizioni generali

Per l'attuazione del Programma Promozionale Turistico Regionale 2009 sono necessarie missioni in Italia e all'estero stante la necessità di essere presenti alle fiere turistiche, alle manifestazioni collaterali, ai workshop, ai sondaggi di mercato, ecc., per contatti istituzionali ed operativi con l'ENIT e le sue delegazioni ed uffici satelliti esteri, con Operatori turistici nazionali ed internazionali, giornalisti, T.V., I.C.E., Istituti italiani di cultura, ecc. Si stabilisce che le delegazioni regionali che si recheranno all'estero per le necessità di cui sopra, saranno formate, oltre che dal personale di supporto e collaborazione per le delegazioni e da quello addetto al banco informazioni, da non più di tre rappresentanti, salvo iniziative particolari per l'attuazione di attività collaterali di promozione e pubblicizzazione del prodotto Marche, che richiedono un contingente maggiore di personale.

Qualora si utilizzino nell'ambito delle attività collaterali, particolari strumenti multimediali per i quali occorre una specifica preparazione tecnica, sarà utilizzato personale regionale dei competenti Servizi.

Oltre all'indennità di trasferta e al rimborso spese per il viaggio, competono ai titolari delle missioni i rimborsi, sia per l'andata che per il ritorno, delle spese per i taxi o altri mezzi noleggiati, anche per trasporto materiale, nonché per i mezzi urbani di trasporto. In particolare l'uso del taxi è consentito per raggiungere le varie sedi di partenza ferroviarie, aeree e marittime, comprese quelle di connessione, per raggiungere l'albergo, nonché le sedi delle manifestazioni e delle iniziative promozionali, ivi comprese riunioni e incontri riguardanti il settore anche nelle fasi di programmazione, qualora non adeguatamente servite o nel caso che gli orari delle manifestazioni non consentano l'uso di idonei mezzi urbani. Per raggiungere l'aeroporto di Ancona/Falconara, è consentito l'uso del taxi da e per queste due località. Nel caso si utilizzi l'auto propria per raggiungere le sedi iniziali di partenza, competono i rimborsi di parcheggio e dell'eventuale custodia del mezzo. Sono, altresì, comprese tra le somme ammesse a rimborso, qualora necessario, l'acquisto di biglietti d'ingresso alle manifestazioni borsistiche e fieristiche.

Gli investimenti previsti nelle singole Azioni, pur scaturendo da una analisi accurata dei costi, sono indicativi e pertanto suscettibili di variazioni in positivo o in negativo. Qualora se ne ravvisi la necessità o la opportunità, gli aggiustamenti da una Azione all'altra sono effettuati con Decreto del Dirigente della competente struttura P.F. Turismo e Promozione.

Sarà inoltre possibile, sempre decreti del dirigente della P.F. Turismo e Promozione, attivare nuove iniziative impiegando sia disponibilità eventuali accertate in sede di esecuzione del PPT 2009 (economie) e sia ulteriori investimenti per effetto di maggiori accertamenti d'entrata o da economie derivate dal precedente Programma Promozionale Turistico o da fondi comunitari.

Deliberazione n. 927 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 21.5.2009 - Prot. avvocatura regionale n. 277921/2009 in materia di contributi per danni subiti a seguito degli eventi alluvionali settembre 2006 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dalla società indicata nel documento istruttorio con ricorso notificato in data 21.05.2009, acquisito al protocollo dell'Avvocatura regionale con il n. 277921 del 21.05.2009;

di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'Avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di motivi aggiunti; di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche sita in Via Giannelli, n. 36.

Deliberazione n. 928 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 8.5.2009 - Prot. avvocatura regionale n. 255430/2009 in materia di contributi per danni subiti a seguito degli eventi alluvionali settembre 2006 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dalla società indicata nel documento istruttorio con ricorso notificato in data 8.05.2009, acquisito al protocollo dell'Avvocatura regionale con il n. 255430 dell'8.05.2009;

di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'Avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di motivi aggiunti; di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche sita in Via Giannelli, n. 36.

Deliberazione n. 929 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 19.1.2009 - RG n. 104/2009 in materia di

bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dalla società indicata nel documento istruttorio, con ricorso R.G. n. 104/2009 notificato in data 19.01.2009;

di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Pasquale DE BELLIS dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di motivi aggiunti; di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche sita in Via Giannelli, n. 36.

Deliberazione n. 930 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso notificato in data 21.5.2009 - Prot. avvocatura regionale n. 277870/2009 - componente del comitato regionale di coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Paolo Costanzi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dall'associazione indicata nel documento istruttorio, con ricorso notificato in data 21.05.2009, prot. Avvocatura regionale n. 277870/21.05.09;

di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Paolo COSTANZI dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di motivi aggiunti; di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche sita in Via Giannelli, n. 36.

Deliberazione n. 931 del 01/06/2009.

TAR Marche - Ricorso RG n. 1000/2008 in materia di messa in sicurezza e bonifica sito - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche con ricorso R.G. n. 1000/2008, notificato in data 1.12.2008 e successivo ricorso per motivi aggiunti notificato in data 30.03.2009, dalla società indicata nel documento istruttorio;

di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Pasquale DE BELLIS dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di ulteriori motivi aggiunti;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche sita in Via Giannelli, n. 36.

Deliberazione n. 932 del 01/06/2009.

Tribunale di Pesaro - Ricorso iscritto al n. RG 1115/08 in materia di indennizzo legge 210/1992 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Laura Simoncini.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di costituirsi e resistere nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Pesaro - Sez. Lavoro, con ricorso - R.G. 1115/08 - notificato in data 29.12.2008, dalla persona indicata nel documento istruttorio, in materia di indennizzo ex Legge 210/1992;

- di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'Avv. Laura SIMONCINI dell'Avvocatura regionale in virtù della DGR n. 531 del 30.03.2009, conferendole ogni più opportuna facoltà ivi compresa la proposizione di domande nuove, riconvenzionali e di provvedere alla chiamata in causa di terzi;

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso lo Studio legale dell'Avv. M. Isabella TORRIANI in Pesaro, Via Branca, n. 116.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. M. Isabella Torriani, fa carico al capitolo 10313101 del Bilancio 2009, approvato con L.R. n. 38 del 24.12.2008.

L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione poiché non è preventivamente quantificabile l'esatto ammontare, determinabile soltanto al termine del giudizio dietro presentazione da parte del professionista di nota spese, che verrà liquidata con apposito decreto dirigenziale.

Deliberazione n. 933 del 01/06/2009.

Tribunale di Camerino - Procedimento iscritto al RG n. 240/09 - Atto di citazione in materia di contributo per attività estrattive ex LR n. 71/97 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al Tribunale di Camerino dall'Ente indicato nel documento istruttorio, con ricorso - R.G. n. 240/09 notificato in data 30.03.2009;

di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Pasquale DE BELLIS dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà ivi comprese quella della proposizione di domande nuove, riconvenzionali e quella della chiamata in causa terzi;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in San Severino Marche, presso lo Studio dell'Avv. Stefano PACIARONI, Viale Eustachio, n. 11 - 62027 San Severino Marche.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. Stefano Paciaroni, fa carico al capitolo 10313101 del bilancio 2009, approvato con L.R. n. 38 del 24.12.2008.

L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione poiché non è preventivamente quantificabile l'esatto ammontare, determinabile soltanto al termine del giudizio, con la presentazione da parte del professionista di nota spese che verrà liquidata con apposito decreto dirigenziale.

Deliberazione n. 934 del 01/06/2009.

Tribunale di Camerino - Procedimento iscritto al RG n. 262/09 - Atto di citazione in materia di contributo per attività estrattive ex LR n. 71/97 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Pasquale De Bellis.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al Tribunale di Camerino dall'Ente indicato nel documento istruttorio, con ricorso - R.G. n. 262/09 notificato in data 6.04.2009;

di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Pasquale DE BELLIS dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà ivi comprese quella della proposizione di domande nuove, riconvenzionali e quella della chiamata in causa i terzi;

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in San Severino Marche, presso lo Studio dell'Avv. Stefano PACIARONI, Viale Eustachio, n. 11 - 62027 San Severino Marche.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. Stefano Paciaroni, fa carico al capitolo 10313101 del bilancio 2009, approvato con L.R. n. 38 del 24.12.2008.

L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione poiché non è preventivamente quantificabile l'esatto ammontare, determinabile soltanto al termine del giudizio, con la presentazione da parte del professionista di nota spese che verrà liquidata con apposito decreto dirigenziale.

Deliberazione n. 935 del 01/06/2009.

Parziale modifica della DGR n. 94/2008 - Affidamento incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Maria Grazia Moretti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di conferire, a parziale modificazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 28.01.2008, ferme restando tutte le altre disposizioni, l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Maria Grazia MORETTI in sostituzione dell'Avv. Laura SIMONCINI, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, conferendoLe ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di motivi aggiunti; di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale all'Avv. Maria Grazia MORETTI con domicilio in Ancona, presso la sede dell'Avvocatura regionale, Via Giannelli, n. 36.

Deliberazione n. 936 del 01/06/2009.

Corte di Appello di Ancona - Sentenza n. 290/08 del Tribunale civile di Ancona - Acquisto jure usucapionis del diritto di proprietà e/o uso esclusivo di legnatico di terreni boschivi - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv. Lucilla Di Ianni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti alla Corte di Appello di Ancona dalla persona indicata nel documento istruttorio, con ricorso in appello notificato in data 14.04.2009;

di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all'Avv. Lucilla DI IANNI dell'Avvocatura, regionale, conferendole ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella di proporre appello incidentale;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale ai predetti legali eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 937 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 404/2009 concernente: "Trasformazione posti in organico zona territoriale n. 8 di Civitanova Marche" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 404 del 6.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR.

Deliberazione n. 938 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 401/2009 concernente: "Modifica dotazione organica della zona territoriale n. 11 di Fermo - Trasformazione posti ruolo amministrativo" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 401 del 6.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR.

Deliberazione n. 939 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 400/2009 concernente: "Modifica dotazione organica della zona territoriale n. 11 di Fermo" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 400 del 6.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR.

Deliberazione n. 940 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina adottata dal direttore generale n. 402/2009 concernente: "Modifica dotazione organica zona territoriale n. 3 di Fano" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 402 del 6.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR.

Deliberazione n. 941 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n.

26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - *Determine adottate dal direttore generale n. 46/2009 concernente: "Recepimento accordi ASUR - Zona territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto e l'Istituto Santo Stefano per prestazioni ex art. 26 L. n. 833/78 e di medicina fisica e riabilitazione riconducibili al nomenclatore tariffario ex DM 22.7.96 - Determinazione budget 2008" e n. 375/2009 "Chiarimenti" - Approvazione.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 46 del 19.01.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR, a seguito dei chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio forniti dal medesimo con l'atto deliberativo n. 375 del 22.04.2009.

Deliberazione n. 942 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - *Determina adottata dal direttore generale n. 386/2009 concernente: "Adeguamento dotazione organica del comparto della zona territoriale n. 7 di Ancona" - Approvazione.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 386 del 29.04.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR, con la seguente prescrizione:

a) L'ASUR deve comunque rispettare i vincoli economici previsti nella deliberazione della Giunta Regionale n. 781 dell'11.06.2008 e nelle disposizioni economiche di budget in corso di definizione.

Deliberazione n. 943 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - *Determine adottate dal direttore generale n. 38/2009 concernente: "Affidamento del servizio di vigilanza per la zona territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto, e n. 399/2009 "Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio" - Approvazione.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 38 del 19.01.2009, adottata

dal Direttore Generale dell'ASUR, a seguito dei chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio forniti dal medesimo con l'atto deliberativo n. 399 del 6.05.2009, con la prescrizione che i maggiori costi siano comunque ricompresi nelle risorse assegnate di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 781 dell'11.06.2008 per l'anno 2009.

Deliberazione n. 944 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - *Determina n. 405/2009 adottata dal direttore generale concernente: "Assistenza residenziale - Convenzione con la struttura residenziale per malati psichici di via Tabano, 51 di Jesi della COO.S.S. Marche Soc. Coop. p.a. di Ancona" - Approvazione.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 405 del 6.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR.

Deliberazione n. 945 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - *Determina n. 397/2009 adottata dal direttore generale concernente: "Recepimento accordo tra zona territoriale n. 11 di Fermo e Centro Montessori di Fermo per prestazioni di Riabilitazione erogate negli anni 2006 e 2007" - Approvazione.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 397 del 5.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR, con le seguenti prescrizioni:

a) Si sottolinea la necessità di uniformare gli accordi con le disposizioni sui tetti e sulle tariffe definiti dalle delibere regionali. Per gli anni successivi al 2007, i tetti di spesa dovranno essere compatibili con le relative risorse disponibili e con gli accordi regionali vigenti.
b) In relazione a quanto riferito riguardo all'accordo 2008 per l'erogazione di un extra - budget pari ad Euro 34.000,00, non storicizzabile, dovrà essere attestata la compatibilità economica di tale incremento di spesa.

Deliberazione n. 946 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - *Determina n. 396/2009 adottata dal direttore generale concernente:*

“Accordo fra zona territoriale n. 11 e Casa di Cura Villa Verde di Fermo - Piano di prestazioni ospedaliere da affidarsi per gli anni 2006 - 2007” - approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 396 del 5.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR, con la seguente prescrizione:

a) Per gli anni successivi al 2007, i tetti di spesa dovranno essere compatibili con le relative risorse disponibili e con gli accordi regionali vigenti.

Deliberazione n. 947 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina n. 403/2009 adottata dal direttore generale concernente: “Piani acquisto prestazioni di odontoiatria da privati accreditati nell'anno 2009: Dental House srl e Master Group srl di Ancona” - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 403 del 6.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR, con la seguente prescrizione:

a) Si tratta di budget 2009 “iniziali” che dovranno essere rivisti alla luce della “regolamentazione e programmazione delle modalità di integrazione tra pubblico e privato nel settore odontoiatrico”, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1804 del 9.12.2008.

Deliberazione n. 948 del 01/06/2009.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - Controllo atti UUSSLL - ASUR - Determina n. 398/2009 adottata dal direttore generale concernente: “Integrazione determina n. 51/2009 di approvazione dell'accordo contrattuale con la struttura accreditata Master Group di Fano per il piano di prestazioni specialistiche ambulatoriali di odontoiatria anno 2008” - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare la determina n. 398 del 5.05.2009, adottata dal Direttore Generale dell'ASUR.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. MARIO CONTI

ABBONAMENTO ORDINARIO

(ai soli Bollettini ordinari esclusi
i supplementi e le edizioni speciali
e straordinarie)

Annuo (01.01.2009 - 31.12.2009) € 100,00

Semestrale (01.01.2009 - 30.06.2009 o
01.07.2009 - 31.12.2009) € 55,00

ABBONAMENTO SPECIALE

(comprensivo dei bollettini ordinari,
dei supplementi e delle edizioni speciali
e straordinarie)

Annuo (01.01.2009 - 31.12.2009) € 125,00

Semestrale (01.01.2009 - 30.06.2009 o
01.07.2009 - 31.12.2009) € 68,00

COPIA BUR ORDINARIO € 2,50

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino a 160 pagine) € 2,50

(da pagina 161 a pagina 300) € 5,50

(da pagina 301 a pagina 500) € 7,00

(oltre le 500 pagine) € 8,00

COPIE ARRETRATE

il doppio del prezzo

(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini
stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul C.C.P. n. 13960604 intestato al

“BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona”.

Si prega di inviare a “BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

**Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona” l’attestazione del versamento o fotocopia di esso con
la esatta indicazione dell’indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.**

(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

**Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche -
Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di
Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426
- Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.**

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: Grafica Veneta spa
TRERASEI EGHE (PD)